

A Siracusa, da oggi al 23

Festival meridionale dell'Unità

Perché la scelta della città siciliana Stasera la manifestazione d'apertura

SIRACUSA — L'odore acre degli scarichi del polo chimico di Priolo annuncia che arriva da Catania che Siracusa è alle porte. E' qui che si combatte, nell'estremo Mezzogiorno, una delle battaglie più difficili contro una crisi inquietante. In due anni 7 mila operai hanno consentito la crescita, l'integrazione e il decentramento (edilizia, metalmeccanica, e-puls) delle imprese appaltatrici all'interno delle grandi «cattedrali». E' ancora in questi giorni c'è da fronteggiare la gravissima vicenda della Liquorifici di Augusta che, pur moderna e potenzialmente produttiva, è rimasta in stato di crisi. L'impero si sta a pezzi, e l'abbazia che si vuole fare morire.

Ecco la Siracusa di oggi, nel vortice di un'offensiva senza precedenti, simbolo del ricattatissimo della crisi più generale che investe l'intero Mezzogiorno. L'annuncio di una scelta questa volta come sede dell'edizione 1978 del Festival meridionale dell'Unità, che si apre proprio questa sera, «Se c'è una nuova ondata antimeridionalista», dice Orazio Agosta, segretario della federazione del PCI — qui se ne possono cogliere gli effetti più drammatici. E' il festival in questa realtà non è un atto di coraggio. E', piuttosto, la riconferma dell'impegno che i comunisti mettono nel costruire con le lotte un diverso sviluppo sociale ed economico.

Ma anche un altro segnale parte da Siracusa e dalle organizzazioni comuniste della provincia, i comunisti meridionali, da oggi sino al 23 luglio, sono l'occasione per ripensare ad una valorizzazione nuova del patrimonio storico-culturale della città. A cominciare dalla suggestiva Neapolis, la zona del parco archeologico che guarda dall'alto la splendida baia, dove è isolata di Ortigia, forte è sorta la cittadella dell'Unità. Con il Festival questa indicazione riceve un primo importante contributo: costruito nel cuore della zona monumentale, a due passi dal teatro greco, dalle taterni del Forlunato e di Santa Venera, dalla famosa grotta Corchiani e dall'antico porto orrechio di Dioniso, il villaggio dell'Unità si presenta come un intreccio originale di iniziative culturali, proposte culturali, spettacoli.

Il programma intende manifestare in questo rapporto nel suo fatto, calendario che comincia da stasera con un incontro (tema: «un nuovo movimento della gioventù nel Mezzogiorno per il lavoro e la democrazia») che rivela lepa idealmente le lotte di ieri alla mobilitazione di oggi per la crescita, l'integrazione e il decentramento (edilizia, metalmeccanica, e-puls) delle imprese appaltatrici all'interno delle grandi «cattedrali».

Se il Festival è meridionale il filo conduttore delle iniziative non può che essere proprio quello dell'attenzione particolare a questo grande problema. E' il caso del dibattito di domani su «Classe operaia e Mezzogiorno» con la partecipazione di Napoleone Colajanni e Giacomo Militello, o della riflessione sul ruolo delle autonomie del sud, al centro del dibattito di mercoledì prossimo con Giuseppe Cutrera, del centro riformista dello Stato, Antonio Bassoli, segretario del Pci, e il compagno Pietro Paolo Pasquale presidente dell'Assemblea regionale siciliana.

E ancora, il confronto in programma sui risultati del referendum e sui problemi posti ai partiti e al loro rapporto con la società meridionale (15 luglio); la celebrazione del decimo anniversario dell'uccello di Aroca, a 15 chilometri da Siracusa, dove furono uccisi due braccianti della Cisl, colpiti dalla polizia (19 luglio con la partecipazione di Rinaldo Sclafani); il confronto su «Intelletuali e senso comune nel sud dal '74 ad oggi», con la presenza di Baggio De Giovanni, il socialista Giuseppe Garrizzo, il cattolico Gianni Baget Bozzo e Teresa Messeri. Per finire con il dibattito (22 luglio) sul rapporto nord-sud nella vita politica e culturale con la annunciata partecipazione di Aldo Tortorella, Piero Passeti, e del direttore di Repubblica Eugenio Scalfari.

Non è meno intenso il calendario degli spettacoli: da quello di stasera con Edoardo Bennato, al gruppo teatrale «5», agli Intellimani, al balletto del teatro Massimo, al teatro della Provincia, alla Compagnia Fonderia Marconi, alla esibizione inedita del balletto indiano Katakati, per citare solo alcuni tra i più significativi.

s. ser.

Dopo l'improvvisa svolta e la convergenza sull'esponente socialista

Oggi il voto decisivo su Sandro Pertini

Ieri tre scrutini ancora a vuoto — In quello della mattina, 364 preferenze al compagno Amendola — Il clima tra i «grandi elettori» — Un calo delle schede bianche — Come le novità filtravano nel transatlantico — Scambio di battute tra il compagno Natta e i giornalisti



ROMA — Sandro Pertini festeggiato dai cittadini nelle vicinanze di Fontana di Trevi.

Le votazioni di ieri

	13*	14*	15*
Presenti	935	922	935
Votanti	511	504	529
Astenuti	424	418	406
Maggioranza	506	506	506
AMENDOLA	364	355	347
PAOLO ROSSI	18	18	15
BOZZI	10	9	9
GIOLITTI	9	6	8
DE MARTINO	4	19	35
PERTINI	—	2	5
Disperse	16	17	16
Bianche	88	76	92
Nulla	2	1	1

ROMA — Per i 1.011 grandi elettori, lo scrutinio di stamane alle 11 — il sedicesimo in dieci giorni — dovrebbe essere quello definitivo, quello della fumata bianca. Mentre le riunioni degli organi dirigenti dei partiti e le prese di posizione di singoli leaders davano una consistenza alla candidatura di Sandro Pertini, i tre scrutini di ieri segnavano un progressivo allentamento delle tensioni e, insieme, una crescente pressione nel gruppo socialista per abbandonare la linea tattica della scheda bianca portata avanti sin dalla settima votazione. Ma in questa pressione non escludeva una qualche dissidenza sulla linea di condotta del partito nelle trattative.

Altro elemento di grande rilievo politico delle votazioni di ieri: l'ulteriore crescita dei consensi intorno al prestigio di Amendola che, malgrado cinque assenze giustificate tra gli elettori comunisti e della Sinistra indipendente, ha ottenuto il 13, scrutinio un tetto di 364 voti, otto in più del precedente.

Specchio infine del persistente imbarazzo e delle irrisoltezze della Dc e continuata intanto la depressione sfidata a mani vuote dei deputati, dei senatori e dei delegati regionali scudocrociati davanti all'urna, posta sotto il banco della presidenza in un monomano scudocrociato di ieri: l'ulteriore crescita dei consensi intorno al prestigio di Amendola che, malgrado cinque assenze giustificate tra gli elettori comunisti e della Sinistra indipendente, ha ottenuto il 13, scrutinio un tetto di 364 voti, otto in più del precedente.

Ma l'assemblea dei grandi elettori democristiani non ha avuto storia. Una parte della destra, con Rossi di Montelera, ha firmato un documento con cui si dichiara che l'elezione di Pertini rappresenta «una sconfitta della Dc». Scalfari, Segni e altri 30-40 parlamentari hanno proposto un ordine del giorno per chiedere che si tornasse alla famosa «rosa» dei quattro anni, sulla quale la trattativa tra i partiti si era impantanata, ma poi — verso lo scarso successo — lo hanno ritirato. La discussione è continuata ben oltre la mezzanotte nell'aula di Montecitorio.

La riunione si è conclusa con un voto unanime, per il voto di mano, su un ordine del giorno che impegna i «grandi elettori» e alla discussione in voto; con una seconda votazione per appello nominale è stato approvato l'operato della delegazione confermando la proposta della direzione di Pertini. Vi sono stati 251 sì, 48 no, 27 astensioni.

Una parte di coloro, quelli più convinti, ha votato concentrato i suoi voti sul nome di Francesco De Martino; difficile non considerare quei suffragi quanto meno come un'alternativa di stama per un candidato compreso nell'alternanza e non a del Psi e che aveva annunciato spontaneamente la rinuncia senza alla candidatura. Altri voti, assai più numerosi, sono stati parzialmente dispersi su altri socialisti: da Sandro Pertini ad Antonio Giolitti, da Luigi Marotti a Giuliano Vassalli ad esponenti minori — parlamentari e non — del Psi.

Il resto è storia comune a tutte queste ultime giornate

della Grande Elezione: i voti, sostanzialmente sempre quelli, di una parte dei socialisti democratici per il presidente uscente della Corte costituzionale Paolo Rossi; il carattere anti-Saragat di questa ondata è stato sottolineato a sera dal caloroso messaggio di addio dell'ex presidente della Repubblica alla candidatura Pertini; il perdurante sostegno dei liberali al proprio capogruppo alla Camera, Aldo Bozzi; le ultime schede bianche dei repubblicani: l'estensione dimostrata: la presenza ma il non voto di Pci e Dp; il passaggio dei fascisti dal non voto alla scheda bianca, nello scrutinio serale. Il quarto del PdUP hanno votato tutte e tre le volte per Antonio Giolitti, perché negli ultimi anni ha assunto posizioni politiche di convinta autonomia dalla Dc.

Le novità che erano nell'aria avevano alimentato sin dalle prime ore della giornata di ieri un certo avvicinarsi del confronto tra esponenti politici e giornalisti. Capanneli sempre più frequenti e più fitti, conferenze stampa volanti, interviste e scambi di battute. Uno dei più curiosi colloqui coi giornalisti ha avuto per protagonista, mentre era ancora in corso la prima votazione, il presidente dei deputati comunisti, Alessandro Natta. Un collega gli ha portato la dichiarazione del segretario del Pri, Odoardo Bagnoli, estremamente polemico nei confronti dei socialisti. Natta l'ha letta, ma ha escluso che si trattasse di una posizione intransigente. Qualcuno, allora, ha tirato fuori il nome del compagno Amendola, di cui ancora non si sapeva che nel 13 scrutinio avrebbe raggiunto quota 364 voti, mai raggiunta in precedenza.

Natta — Tutti ci dicono che è un candidato degno della più alta carica: ma ci debbono ancora spiegare perché non lo votano...
UN GIORNALISTA — Il vice segretario della Dc, Gallo, mi aveva detto che non aveva alcuna pregiudiziale contro nessuno da parte del suo partito...
Natta — E allora vuol dire che non ha votato perché ha una parte di cuore, quella di essere comunista?

ALTRO GIORNALISTA — Ma insomma, come si può uscire da questa situazione?

Natta — Era una discussa domanda che il presidente si è fatto.

UN GIORNALISTA (che domanda evidentemente alla candidatura Giolitti) — Però che sia sempre il Pci a dare un peso nella storia d'Italia...
Natta — Ricordo sempre che il capo del Partito comunista è il Pci, non è il Pci che dà il peso alla storia d'Italia...
ALTRO GIORNALISTA — E Pertini è Egareo? Ah, a proposito, ecco allora il senso della sua citazione e l'importanza della sua candidatura...
Natta — Ricordo sempre che il capo del Partito comunista è il Pci, non è il Pci che dà il peso alla storia d'Italia...

ALTRO GIORNALISTA — Ma c'era anche il Regno delle due Sicilie?

Natta — E' un'ipotesi che ho appena avuto. E io, almeno a questo tipo di alternanza, ci credo...
GIORNALISTA — Se è per questo, c'era anche lo Stato pontificio...
Natta — Non si preoccupi, quello c'è sempre. Non si vede ma si sente.

Giorgio Frasca Polara

Poteri e funzioni del capo dello Stato

Il presidente fuori dell'oleografia

Le dimissioni del sen. Giovanni Leone e la conseguente necessità di procedere alla elezione di un nuovo Presidente della Repubblica hanno stimolato la stampa italiana a cercare di fornire all'opinione pubblica, non solo l'immagine un po' astratta ed oleografica del «buon Presidente», ma anche la connotazione istituzionale della più alta carica dello Stato. Si sono potuti leggere, quindi, su numerosi giornali e riviste (fatto tanto più notevole quanto insolito dato il tradizionale disinteresse per i temi istituzionali delle nostre fonti di informazione di massa) articoli, commissioni a cultori del diritto costituzionale, sul ruolo e la figura del Presidente della Repubblica nel nostro sistema istituzionale.

Sono state scritte cose giuste, interessanti e corrette, altre meno convincenti o banali, altre infine errate e distorcibili. Il tema è stato trattato con taglio a volte più politico istituzionale che giuridico costituzionale, a volte prettamente formalistico senza cogliere la pregnanza e valenza politica complessiva.

Defetto di impostazione

A me sembra che un difetto comune abbia finora contraddistinto gli interventi: l'aver dissociato e separato l'Istituto Presidenza della Repubblica dal complesso e articolato sistema costituzionale della nostra Repubblica quale è delineata nella Costituzione ed è venuto affermandosi nella realtà vivente del nostro ordinamento. Questo difetto di impostazione, a mio parere, preclude l'esatta comprensione sia dei poteri e del ruolo del Presidente della Repubblica sia dei modi e delle modalità per la sua elezione. In particolare, nella Costituzione ed è venuto affermandosi nella realtà vivente del nostro ordinamento. Questo difetto di impostazione, a mio parere, preclude l'esatta comprensione sia dei poteri e del ruolo del Presidente della Repubblica sia dei modi e delle modalità per la sua elezione. In particolare, nella Costituzione ed è venuto affermandosi nella realtà vivente del nostro ordinamento.

Non essere libero non vuol dire essere «svoltato». Il Presidente della Repubblica ha, cioè, un potere autonomo basato sulla propria personale capacità di valutare la situazione politica e gli orientamenti delle forze politiche per consentire il funzionamento delle istituzioni ed ha il dovere preciso di non consentire la sopraffazione di una parte sull'altra, o di un organo sull'altro o delle istituzioni sui cittadini.

Un compito delicatissimo, difficile, che richiede un senso di responsabilità, non comune, e una certa «sua» politica, dei necessari, costituzionali, del complesso modo di esprimersi della sovranità popolare, una grande dose di equilibrio.

Il testo della lettera di La Malfa ai «grandi elettori» repubblicani

ROMA — Questo è il testo della lettera inviata ieri da Ugo La Malfa ai grandi elettori del Pri: «Caro amico, mi ha onorato il tuo ingresso il mio ritiro dalla vita politica attiva, pur rimanendo fedele militante del partito. Quando, appena dopo la successione della presidenza della Repubblica, mi avrete pregato di proporre la possibilità di una mia candidatura Ho accettato per esprimere un'idea di alcuni valori, pur sapendo che la candidatura sarebbe stata colta solo linguisticamente, proprio dell'attuale segretario del Pri. In una questione che comporta conseguenze di così alta importanza per il nostro paese...
«Il rischio è — continua la lettera — che dall'attuale governo, quando la Dc avrà determinato le condizioni di emergenza del paese, e garantita e controllata dal punto di vista interno che l'ordine pubblico, ridotti ad una difesa di alcuni valori, pur sapendo che la candidatura sarebbe stata colta solo linguisticamente, proprio dell'attuale segretario del Pri. In una questione che comporta conseguenze di così alta importanza per il nostro paese...
«Il rischio è — continua la lettera — che dall'attuale governo, quando la Dc avrà determinato le condizioni di emergenza del paese, e garantita e controllata dal punto di vista interno che l'ordine pubblico, ridotti ad una difesa di alcuni valori, pur sapendo che la candidatura sarebbe stata colta solo linguisticamente, proprio dell'attuale segretario del Pri. In una questione che comporta conseguenze di così alta importanza per il nostro paese...

una forte capacità a resistere alle pressioni di parte per trovare soluzioni che siano riconosciute corrette da tutte le parti. E' un compito così importante e fondamentale nella vita dello Stato, della direzione politica del paese da non potere essere esercitato se non da chi sia espressione delle forze politiche e mai contro di esse.

Questo è il senso profondo della espressione costituzionale «rappresentante dell'Unità nazionale». Questo il motivo dell'ambiguità di espressioni di gergo comune come «al di sopra dei partiti» o «al di sopra delle parti». No! Il Presidente della Repubblica deve essere espressione delle parti politiche, ma di tutte le parti nel senso che queste nella sua persona devono poter riconoscere e trovare garanzia che in ogni caso egli non agisca nell'interesse di «parte», ma del buon e corretto funzionamento del nostro sistema democratico e antifascista.

Se si tengono presenti questi aspetti allora si comprende facilmente che l'elezione di un Presidente della Repubblica, anche quando è lunga e faticosa, è un momento essenziale della vita del nostro Stato in cui tutte le forze politiche devono agire con un grande senso di responsabilità, cautela ed equilibrio per portare all'alto scoglio quella persona che meglio sia in grado di esprimere, per un luttuoso, la concordia e l'unità della nazione.

Per raggiungere questo risultato è indispensabile discutere a fondo, sentire tutte le voci, essere attenti ad ogni indicazione che viene dal paese, non cedere a nervosismi, a facili suggestioni, a «sue» sulla «sua» meri e a semplificazioni faciloni.

I cittadini hanno il diritto di chiedere ai partiti ed ottenere da essi che si conformino nel loro atteggiamento a questo superiore esigenza, senza tentare di fare prevalere interessi particolari o di bandiera, senza faticosi e futili, senza preclusioni aprioristiche, nella ricerca comune di quel consenso sostanziale che un Presidente della Repubblica che corrisponda alle qualità politiche costituzionali delineate deve necessariamente avere. Per questi motivi anche la questione dei tempi impiegati a fare l'incarico di questo dovere da parte dei partiti.

Flavio Colonna

«Comunque» conclude la lettera di La Malfa — non spetta a noi, che non siamo il più grosso pilastro di garanzia dell'equilibrio fra le forze politiche impegnate nell'emergenza, decidere dalla situazione che si viene creando. Il partito agisca liberamente secondo le proprie valutazioni...

Cautela ed equilibrio

Se si tengono presenti questi aspetti allora si comprende facilmente che l'elezione di un Presidente della Repubblica, anche quando è lunga e faticosa, è un momento essenziale della vita del nostro Stato in cui tutte le forze politiche devono agire con un grande senso di responsabilità, cautela ed equilibrio per portare all'alto scoglio quella persona che meglio sia in grado di esprimere, per un luttuoso, la concordia e l'unità della nazione.

Per raggiungere questo risultato è indispensabile discutere a fondo, sentire tutte le voci, essere attenti ad ogni indicazione che viene dal paese, non cedere a nervosismi, a facili suggestioni, a «sue» sulla «sua» meri e a semplificazioni faciloni.

I cittadini hanno il diritto di chiedere ai partiti ed ottenere da essi che si conformino nel loro atteggiamento a questo superiore esigenza, senza tentare di fare prevalere interessi particolari o di bandiera, senza faticosi e futili, senza preclusioni aprioristiche, nella ricerca comune di quel consenso sostanziale che un Presidente della Repubblica che corrisponda alle qualità politiche costituzionali delineate deve necessariamente avere. Per questi motivi anche la questione dei tempi impiegati a fare l'incarico di questo dovere da parte dei partiti.

Flavio Colonna

L'improvvisa svolta a Montecitorio che ha rilanciato il nome di Pertini

Incontro tra il sindacato di polizia e i dirigenti del Pci a Roma

ROMA — La riforma della Pubblica Sicurezza, i problemi delle forze di polizia nella capitale, l'attacco al fascismo e persino alle istituzioni democratiche sono stati alcuni dei temi affrontati nel corso di un incontro che una delegazione del sindacato provinciale del comitato di polizia ha avuto con il segretario della Federazione romana del Pci, Paolo Ciofi, e con il compagno Vincenzo Marini, del direttivo della Federazione. I rappresentanti del comitato hanno espresso una preoccupazione per la scarsa solidarietà dimostrata dal governo nell'attuare gli impegni assunti per la riforma di P.S. Tale ritardo — si è detto — favorisce in qualche caso iniziative e misure antidemocratiche tese a colpire gli elementi più attivi del comitato. La delegazione, in relazione ai recenti provvedimenti finanziari, ha espresso dal Senato, ha espresso l'opinione che senza un organico disegno riformatore, sin qui provvedimento, rischia di vanificare la stessa opera di rinnovamento. A conclusione dell'incontro il compagno Paolo Ciofi, dopo aver rievocato l'impegno del comitato romano nella lotta all'eversione e nel suscitare attorno alle forze del bene (e il duramente colpito il sentimento di un'opinione pubblica e delle forze democratiche, ha rievocato la piena responsabilità del Pci per iniziative che impegnano il governo e il Parlamento a stabilire scadenze precise per la discussione della riforma e per l'ordinamento delle forze impiegate nella lotta al terrorismo.

L'assemblea dei deputati, dei senatori e dei delegati regionali comunisti è convocata per oggi sabato 8 luglio alle ore 10 alla Camera.

(Dalla prima pagina)

voluto, ma fa intendere alla segreteria del suo partito la sera precedente, una lettera «concreta» (facolta cioè la candidatura di Pertini), e che prende questa decisione per un appello ai partiti, ma senza porre niente di preciso. Soltanto alcune voci cominciano a far circolare che Pertini è il candidato democratico, l'idea di una candidatura Pertini. L'unica apparsa in grado di superare l'impasse.

La direzione democristiana si riunisce alle 13.15, e si apre con una relazione di Zaccagnini con la quale, per la prima volta, vengono indicati i termini in cui il problema della presidenza della Repubblica si pone. Che cosa può fare la Dc? Il segretario politico del partito prospetta tre alternative: 1) una iniziativa per una candidatura democratica; 2) un appello a Pertini; 3) un appello al Pci e al Pri perché essi superino i contrasti, magari attraverso un «terzo candidato». Sono le 14 quando Pertini, Tesini, un doroteo, comunica ai giornalisti che potrebbe tornare a concorrere per il Quirinale con un uomo che ha già concorso.

che egli aveva inviato alla segreteria del suo partito la sera precedente, una lettera «concreta» (facolta cioè la candidatura di Pertini), e che prende questa decisione per un appello ai partiti, ma senza porre niente di preciso. Soltanto alcune voci cominciano a far circolare che Pertini è il candidato democratico, l'idea di una candidatura Pertini. L'unica apparsa in grado di superare l'impasse.

L'appoggio di Saragat alla candidatura

ROMA — Il sen. Giuseppe Saragat, presidente del PSDI, ha rilasciato ieri la seguente dichiarazione: «Il delinearsi di un rinnovo della candidatura dell'on. Sandro Pertini a presidente della Repubblica fa onore al senso di responsabilità di chi ha determinato il nuovo orientamento verso l'elezione a capo dello Stato con una maggioranza larghissima, di un uomo che ha dedicato tutta la sua vita alla difesa dei valori della libertà e della giustizia, che ha meritato la medaglia d'oro al valor militare per il

che egli aveva inviato alla segreteria del suo partito la sera precedente, una lettera «concreta» (facolta cioè la candidatura di Pertini), e che prende questa decisione per un appello ai partiti, ma senza porre niente di preciso. Soltanto alcune voci cominciano a far circolare che Pertini è il candidato democratico, l'idea di una candidatura Pertini. L'unica apparsa in grado di superare l'impasse.

che egli aveva inviato alla segreteria del suo partito la sera precedente, una lettera «concreta» (facolta cioè la candidatura di Pertini), e che prende questa decisione per un appello ai partiti, ma senza porre niente di preciso. Soltanto alcune voci cominciano a far circolare che Pertini è il candidato democratico, l'idea di una candidatura Pertini. L'unica apparsa in grado di superare l'impasse.

La crisi dei vecchi modelli interpretativi

Letteratura: una storia davvero impossibile?

Una recente inchiesta sulla storia letteraria curata da Carlo Ossola e Mario Ricchioli, Torino, Stampato 1978, raccoglie una dozzina di saggi di studiosi di letteratura italiana e di storia della lingua...

Gli antecedenti e i limiti di una polemica che si è accesa su un tema rilevante per la moderna cultura di massa

nostre convinzioni, dal momento che rispondono segnificativamente a questi strumenti di lettura e di analisi del mondo pensiamo di dover formulare a un giovane al suo entrare nel mondo...

dove il senso della storia è stato sempre fattura con l'essenza stessa del marxismo. Lukacs ha scritto una schizofrenica storia della letteratura tedesca moderna...

Verso quale civiltà?

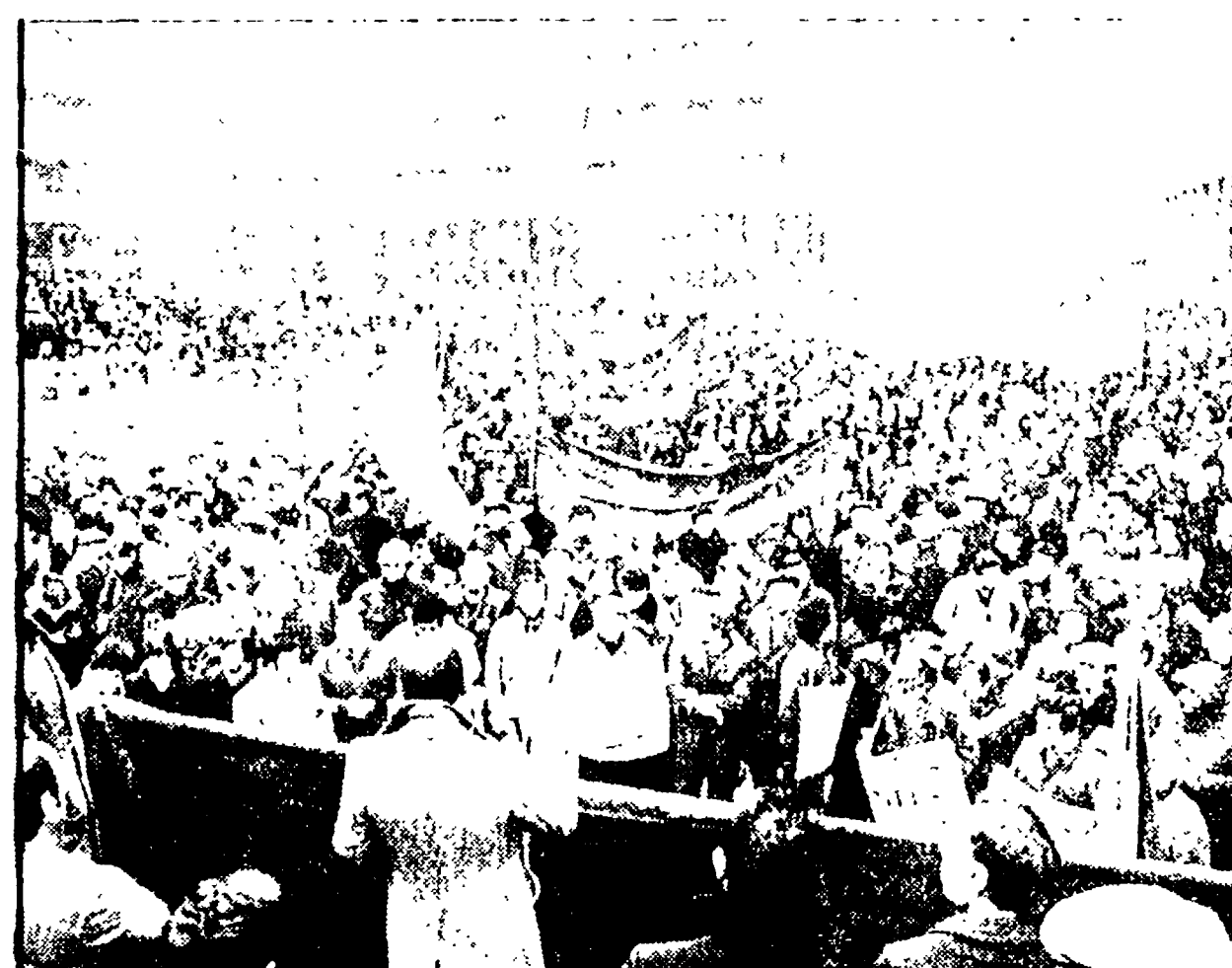
Il problema della storia letteraria non si può dunque risolvere con una citazione di Croce, un'altra dei formalisti russi, un'altra di Barthes o di Lotman...

Giuseppe Petronio

La ricostruzione del tragico caso di Walter Alasia

Porta a porta col terrorista

Le tappe e i meccanismi di una inquietante vicenda che ha trasformato un giovane in «brigatista», assassino e vittima insieme di un feroce attacco alla democrazia



SESTO S. GIOVANNI - La manifestazione unitaria contro il terrorismo il 17 dicembre 1976

Ma resta in ombra il fatto che, una volta che è stata accertata la morte di Walter Alasia, rimane un mistero il perché di questa scelta...

Non avevo mai sentito del caso di Alasia. La cosa mi ha colpito perché, in un momento di crisi, mi ha fatto pensare a quanto sia difficile, in un mondo così complesso, trovare un punto di riferimento...

Massimo Cavallini

Le prospettive per i giovani

Un tale rimproverando di carte piane di fronte ad alcune domande alle quali bisogna rispondere, e sulle quali sarebbe necessario un dibattito...

Ma il problema della storia letteraria ha anche un altro risvolto, diciamo così scientifico. E anche per esso le domande alle quali rispondere, e alle quali il libro in questione non risponde, sono molte e gravi...

Il libro è e volutamente ambiguo. Non si può dire che sia un libro di storia letteraria, ma è un libro che si occupa di storia letteraria...

Giuseppe Petronio

Mostre di Walter Falconi e Daniel Bec a Milano e Genova

Quando si dice «figurativo»

Attualità poetica nella ricerca di due pittori che, ripropongono un'arte risolutamente legata alle ragioni dell'immagine

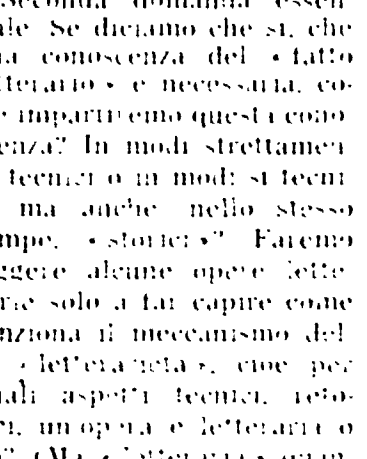
Il libro è volutamente ambiguo. Non si può dire che sia un libro di storia letteraria, ma è un libro che si occupa di storia letteraria...



Daniel Bec, «La nave dei Galli» (1976)



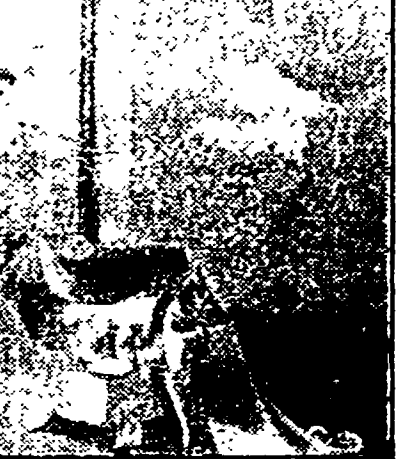
Walter Falconi, «Nudo da Ingres» (1977)



Daniel Bec, «La nave dei Galli» (1976)



Daniel Bec, «La nave dei Galli» (1976)



Daniel Bec, «La nave dei Galli» (1976)

Le rassicuranti nostre personali di due pittori quarantenni, che da sedici anni lavorano nell'ambito di una pittura risolutamente figurativa...

Il libro è volutamente ambiguo. Non si può dire che sia un libro di storia letteraria, ma è un libro che si occupa di storia letteraria...

Osservazioni attuali

Un problema di questo genere, e collaboratori dell'Unità, non se ne sono mai meno posti, tranne Arcangelo Leone De Gestris che vi ha fatto su alcune osservazioni di serie e pungente attualità...

Osservazioni attuali

Un problema di questo genere, e collaboratori dell'Unità, non se ne sono mai meno posti, tranne Arcangelo Leone De Gestris che vi ha fatto su alcune osservazioni di serie e pungente attualità...

Osservazioni attuali

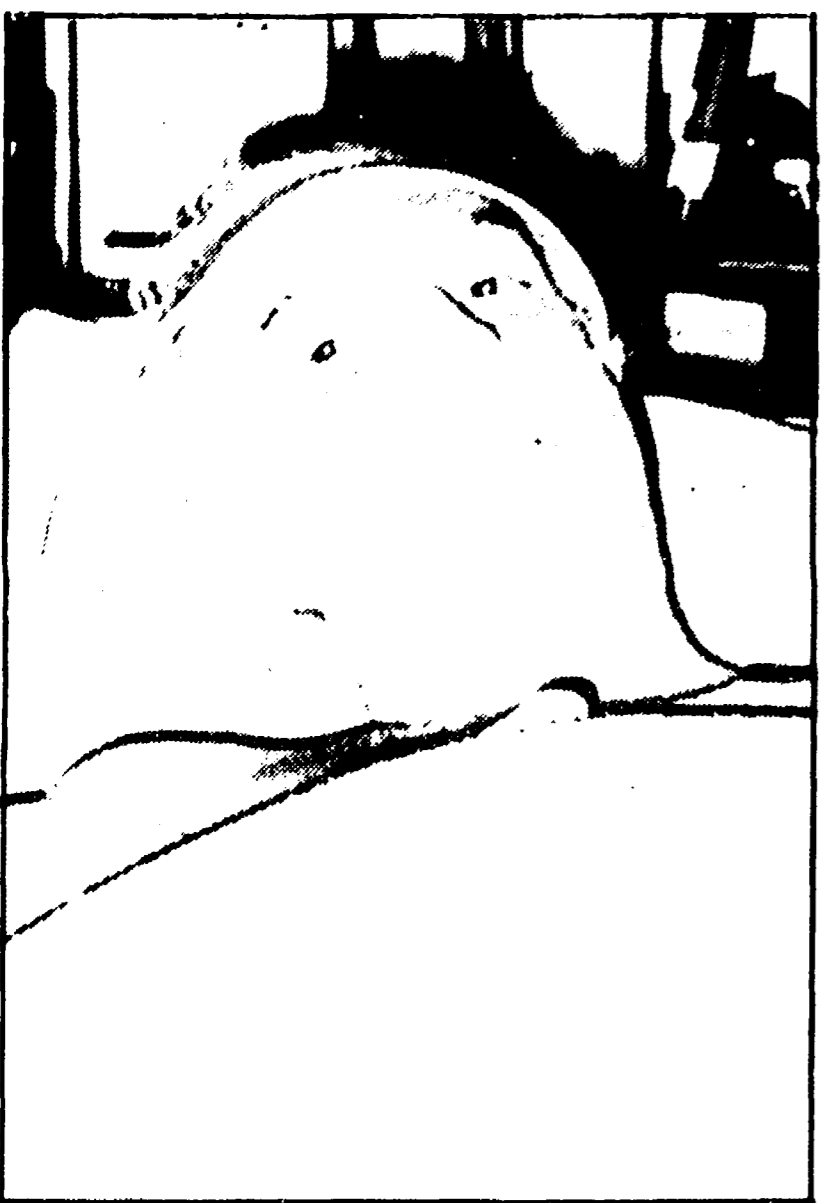
Un problema di questo genere, e collaboratori dell'Unità, non se ne sono mai meno posti, tranne Arcangelo Leone De Gestris che vi ha fatto su alcune osservazioni di serie e pungente attualità...

Advertisement for 'FERDINANDO CAMON UN ALTARE PER LA MADRE GARZANTI Premio Strega 1978'. Includes a small illustration of a figure and text describing the book and publisher.

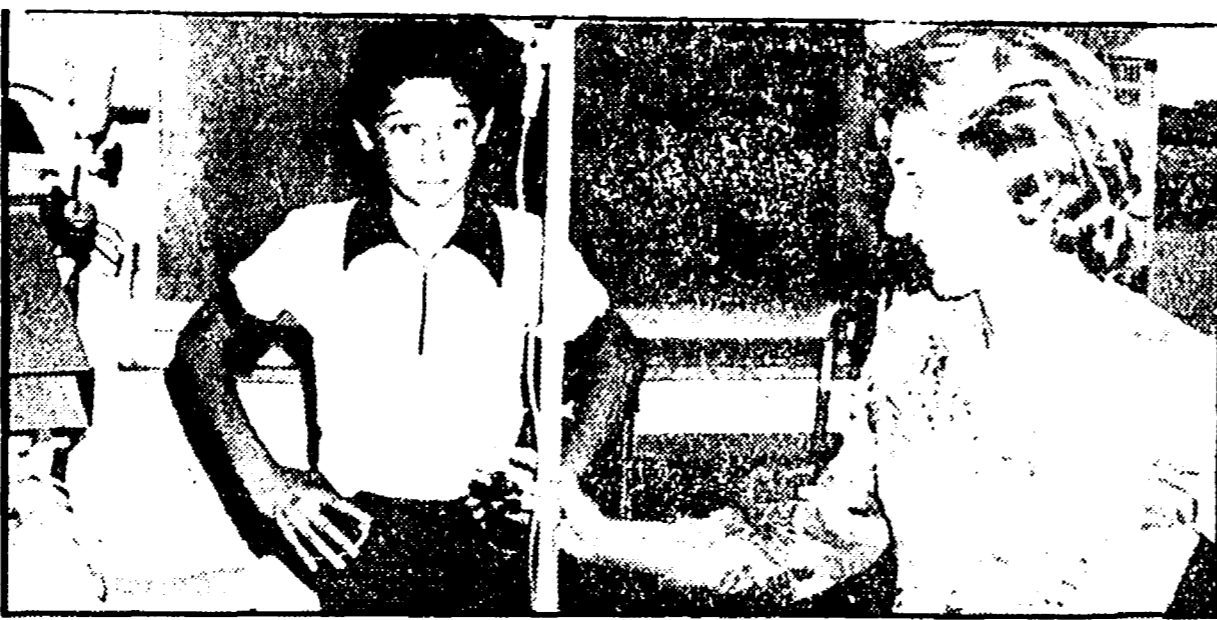
Gravissimo il dirigente industriale ferito a Genova dalle Br

L'arteria femorale recisa dai colpi

Fausto Gasparino, vicedirettore dell'Intersind, appena uscito di casa è stato affiancato da un'auto con tre giovani a bordo che hanno fatto subito fuoco - Dall'arteria una copiosissima emorragia - La protesta nelle fabbriche, dei partiti democratici e dei sindacati



GENOVA - Il dirigente dell'Intersind, Fausto Gasparino, ferito dalle Br; a destra, la moglie e il figlio accorsi in ospedale



Dalla nostra redazione

GENOVA - I gruppi terroristici sono tornati a colpire nel capoluogo genovese nel primo pomeriggio di ieri un comitato di scioperi delle Br...

Giorgio La Ferla, direttore di Porto Taurino e CNR, ARN. Assieme alle fiamme di protesta, nel corso di un'assemblea, le maestranze esprimevano la loro condanna per questa nuova azione criminale...

ROMA - Cinque aggressori armati in sette giorni e un dato preoccupante: tre dirigenti industriali, feriti o receduti da «brigatisti»...

Ventitrè assassinati dai terroristi in 6 mesi

Prima e dopo la vicenda Moro c'è stato un calo degli attentati, poi la ripresa delle ultime settimane - Cifre e fatti documentati dalla sezione problemi dello Stato del PCI

ROMA - Cinque aggressori armati in sette giorni e un dato preoccupante: tre dirigenti industriali, feriti o receduti da «brigatisti»...

lano, Bologna, Torino e Padova oltre il 60% delle azioni terroristiche e leppati che compiute in tutta Italia da gennaio a giugno...

Onicidi brigatisti

Il maggior numero delle azioni criminose (58) compiute in tutta Italia, è stato rivendicato dalle Br...

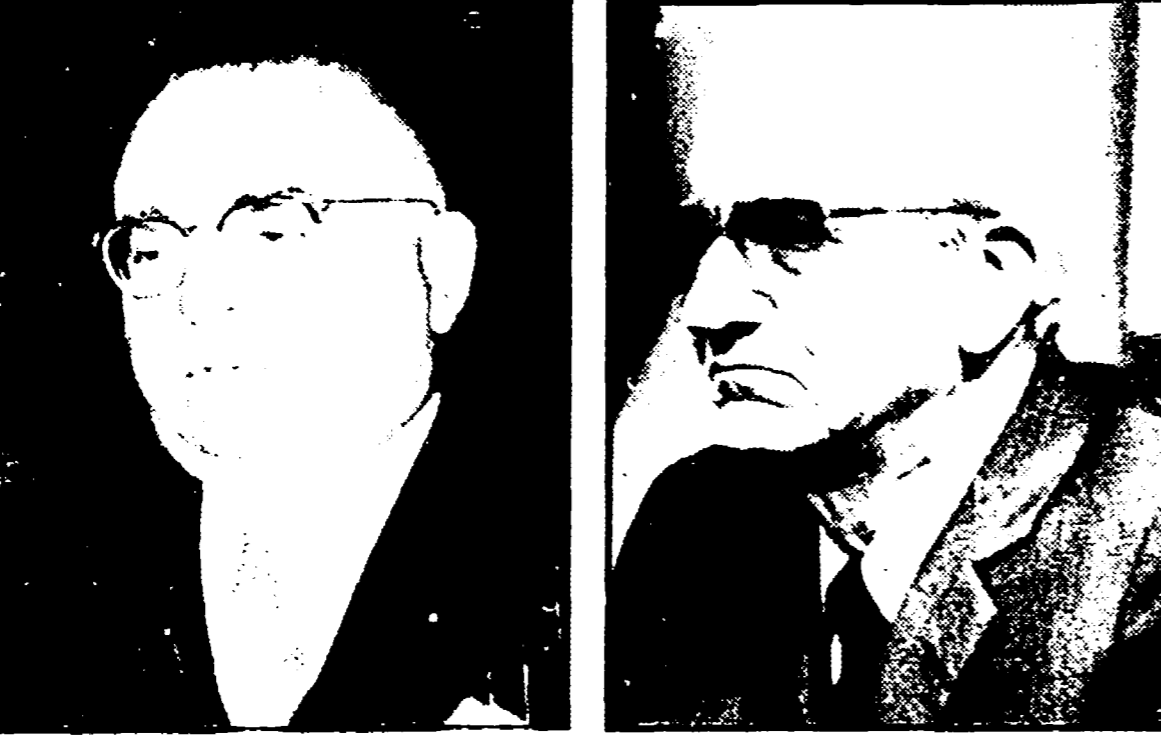
Serie di raffronti

L'occasione per una riflessione più attenta, ci viene in proposta in termini concreti anche da un documento redatto dalla Sezione problemi dello Stato...

Le testimonianze dei funzionari americani ritenute valide dai giudici

Un brutto colpo per gli imputati Lockheed

La corte non andrà negli Stati Uniti ma, anche se la difesa si opporrà, le dichiarazioni saranno lette in aula - Ovidio Lefebvre: «Scriverei in USA... per sapere se ricordano altri particolari»



ROMA - Qualcuno tra gli imputati sperava in segreto di trarre giovamento dalla decisione della Corte di Giustizia di non recarsi negli Stati Uniti...

Nenni giornalista

Vento del Nord quando gli amici giornalisti di Pietro Secchi nel 1944 e nel 1947 sono editoriali...

Vivere a tavola

La ritualità della gastronomia un aspetto del gusto di una cultura sociale...

Vian e Benjamin

Cinque copioni e quasi sei anni di un'elaborazione di gentile Boris Vian...

Tra quotidiano e storia

Uno spaccato del primo dopoguerra in un'indagine parlamentare in Italia...

Per mitra «fuori serie» a Torino

Indagine su un brigatista come Giorgio Manenti e la contrabbanda naturale di una rete operaia...

Scoperta fabbrica d'armi clandestina

La fabbrica era in via Belfiore di Torino, era stata scoperta dai carabinieri...



TORINO - Dieci persone sono state arrestate ieri mattina dai carabinieri di Torino in una fabbrica clandestina...

Rifiutano il vaccino: 75 casi di poliomielite

LAIA - Nella regione del Piemonte sono stati registrati 75 casi di poliomielite...

Informazioni Einaudi

Le Opere di Fenoglio in edizione critica nella collana edita da Einaudi...

Il mondo cinese

Dall'antica Cina magica e sciamanica alla nuova Repubblica popolare...

Codici e interpretazione

Dalla Costituzione all'industria del film...

La storia della medicina

La storia della medicina in un'indagine parlamentare in Italia...

Informazioni Einaudi

Le Opere di Fenoglio in edizione critica nella collana edita da Einaudi...

Dopo «Ragazzo negro»

Quattro anni fa Cesare Pavese pubblicò «Ragazzo negro»...

Il '68 di Arbasino

A diciannove anni, Alberto Arbasino pubblicò «Il '68 di Arbasino»...

Simone de Beauvoir

Una delle personalità che più hanno contribuito al sorgere della problematica femminista...

Storia di un brigatista

Indagine su un brigatista come Giorgio Manenti e la contrabbanda naturale di una rete operaia...

Studi sul Rinascimento

Atene, Frances Yates analizza la vita di impero, come mito della rinascita...

Nenni giornalista

Vento del Nord quando gli amici giornalisti di Pietro Secchi nel 1944 e nel 1947 sono editoriali...

Vivere a tavola

La ritualità della gastronomia un aspetto del gusto di una cultura sociale...

Vian e Benjamin

Cinque copioni e quasi sei anni di un'elaborazione di gentile Boris Vian...

Tra quotidiano e storia

Uno spaccato del primo dopoguerra in un'indagine parlamentare in Italia...

Codici e interpretazione

Dalla Costituzione all'industria del film...

La storia della medicina

La storia della medicina in un'indagine parlamentare in Italia...

Programmi radio tv

DOMENICA

Rete 1

11 DALLA COMUNITA' DEL GRUPPO ABELE IN MURISSENGO (Alessandria) - MESSA
11:55 INCONTRI DELLA DOMENICA
13 LA PICCOLA REGINA BIANCA - Documentario
13:30 TELEGIORNALE
16:15 AI CONFINI DELL'ARIZONA - « Destinazione Tucson »
19 AZZURRO CICALE E VENTAGLI
20 TELEGIORNALE
20:40 LA CADUTA DELLE AQUILE - (C) - « Ascesa e caduta di un cancelliere » (1897-1899) - Con Maurice Denham, Carl Jungens, Barry Foster - Regia di David Gullifft
21:35 GLI ANTENATI - (C) - « Il figlio di Rockzilla »
22 LA DOMENICA SPORTIVA - (C)
22:40 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette sere
23 TELEGIORNALE

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
13:15 INCONTRO CON FATBACK BAND
15:30 TG2 DIRETTA SPORT - (C) - Svizzera: Canottaggio - Messico: Motociclismo
18:15 QUI CARTONI ANIMATI - (C)
18:40 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere - (C)
18:55 LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN - (C) « Il mistero di Gesvres »
19:50 TG2 STUDIO APERTO
20:10 TG2 DOMENICA SPORT - (C)
20:40 ALL'ARCAI ALL'ARCAI - (C) - Domenica di Eros Macchi
21:45 TG2 DOSSIER - (C) - Il documento della settimana
22:40 TG2 STANOTTE
22:55 JAZZ CONCERTO: PAUL BLEY

TV Svizzera

Ore 16: Canottaggio: gare del Rotsac; 18:30: Telegramma: il loro salvaggio; 19:45: Telegiornale; 19:50: Piaceri della musica; 20:10: Il mondo in cui viviamo; 21:05: Incontri; 21:30: Telegiornale; 21:45: Michele Strogoff; 22:55: La domenica sportiva; 23:15: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 17:30: Telesport: atletica leggera; 20:30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27; 21:15: Punto d'incontro; 21:35: Vacanze sulla neve. Film con Enzo La Torre, Valeria Fabrizi, Franco Fabrizi, Gisela Sofio - Regia di Filippo Rattini; 23:05: Musicalmente.

TV Francia

Ore 14: Concerto sinfonico; 14:45: Sport; 16:15: Cartoni animati; 16:30: XXV anniversario; 18:30: La golette d'oro; 19: Stade 2; 20: Telegiornale; 20:30: Speciale Duke Ellington; 21:50: Honoré Daumier; 22:50: Telegiornale; 23:05: Musiche per la notte.

TV Montecarlo

Ore 19:15: Disegni animati; 19:30: Il cavaliere solitario; 20:05: Paroliamo; 20:30: Notiziario; 20:40: Telegiornale; 21:30: Le infedeli. Film - Regia di Steno e Monty Clouet con Gina Lollobrigida, Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy; 23:05: Notiziario; 23:15: Montecarlo sera.

9

LUNEDI

Rete 1

14 CONCERTO DELLE TREDICI: STRAWINSKY - Direttore: Nino Sanzoni - Pianista: Lya De Barberis
13:30 TELEGIORNALE
13:45 SPECIALE PARLAMENTO - (C)
18:15 NAPO ORSO CAPO - Cartone animato
18:25 GIOCO CITTA' - (C) - Incontro quiz tra ragazzi
19:20 ZORRO - « L'eroico sergente »
19:45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20:40 SENILITA' - Film - Regia di Mauro Bolognini - Con Claudia Cardinale, Anthony Franciosa, Betsy Blair, Philippe Leroy, Aldo Bili Landi
22:30 L'AVIAZIONE NEL MONDO - (C) - « La nascita delle sonadriglie »
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
13:15 LABORATORE 4 - (C) - Fotocrea - La Firenze degli Albani
18 RECCO: PALLANUOTO - (C)
18:15 TV2 RAGAZZI PENSIERINI
18:40 DAL PARLAMENTO - (C) - TG2 Sport sera
19 SPAZIO LIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
19:15 LA VELA: UN PIANETA A MISURA D'UOMO - (C)
19:45 TG2 STUDIO APERTO
20:40 SESSO ORTE TRASMISSIONE A PREMI - (C)
21:15 BENNY HILL SHOW - (C)
21:40 LA COMPAGNIA DI DANZA DI MARTHA GRAHAM - (C)
22:30 PROTESTANTESIMO
23 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 15:45: Ciclismo: Tour de France; 19:15: Un nuovo vestito; 19:30: Bim bam bam - Le avventure dell'Arturo; 19:45: Dai ciechi se la fa; 20:10: Telegiornale; 20:25: Obiettivo sport - Ciclismo: Tour de France; 20:55: Il giovane predicatore; 21:30: Telegiornale; 21:45: Enciclopedia; 22:55: Atletica: Incontro internazionale; 0:50: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21:15: Telegiornale; 21:35: Un'isola che scompare; 22:05: Così fan tutte; 23:25: Passo di danza.

TV Francia

Ore 13:50: La tolia della bestia; 14: Pattuglia mista; 15: Sport; 16: Il quotidiano illustrato; 18: Recre « A2 »; 18:40: E la vita; 19:45: L'ora dell'estate; 20: Telegiornale; 20:32: Music hall; 21:35: Top club; 21:50: Leggere e vivere; 22:42: Telegiornale; 22:57: Musiche per la notte.

TV Montecarlo

Ore 19:30: Il cavaliere solitario; 20:05: Paroliamo; 20:30: Notiziario; 20:40: Dakarti; 21:30: I dritti - Film. Regia di Mario Amendola con Valeria Moriconi, Corrado Pani, Paolo Panelli; 23:05: Notiziario; 23:15: Montecarlo sera.

10

MARTEDI

Rete 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6 Risveglio musicale; 6:15 Stanotte stamane; 7:20 Stanotte stamane; 7:47 La diligenza; 8:30 Intermezzo musicale; 9 Radio anch'io; 10:05 Radio anch'io; 11:30 Salut e baci; 12:05 Voi ed io; 13:30 Voi ed io; 14:05 Musicalmente; 14:30 Edith Gussio in arte Edith Piaf; 15 E state con noi; 16:40 Trentatré giri; 17:05 Cromwell; 17:15 Gi: ultimi uomini; 17:35 Il cane di tuatore; 18:35 L'umanità che ride; 19:15 Un'invenzione chiamata disco; 19:50 Obiettivo Europa; 20:30 La scala sempre la scala; 21:05 Chiamata generale; 21:35 Estate dei festival; Venna vive; 23:15 Buonanotte dalla dama di cuori.

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
13:15 VICKI SUE ROBINSON - (C) - Programma musicale
18:15 TV2 RAGAZZI: RAGAZZI NEL MONDO - (C) - Olanda - Heek
18:35 L'ESTATE DI GIASONE - Cartone animato - (C)
18:50 DAL PARLAMENTO - (C) - TG2 Sport sera
19:10 L'AVVENTUROSO SIMPLICISSIMUS - (C) - « Il vitello di Hama »
19:45 TG2 STUDIO APERTO
20:40 DOSSIER - (C) - Grandangolo
21:30 ARIA DI PARIGI - Film - Regia di Marcel Carné - Con Jean Gabin, Arletty, Ave Ninchi, Folco Lulli
23 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 14:45: Ciclismo: Tour de France; 19:15: Vita in campagna; 19:20: Junior Club Special; 20:10: Telegiornale; 20:25: Non stop; Inghilterra; 21:30: Telegiornale; 21:45: Fuori di pagina - Film con Marguerite Von Trotta, Martin Lüttke, Friedhelm Frok - Regia di Volker Schlöndorff; 21:55: Atletica: Incontro internazionale - Ciclismo: Tour de France; 0:50: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21:15: Telegiornale; 21:35: Temi d'attualità; 22:05: La cantante ungherese; 22:55: Musica popolare.

TV Francia

Ore 14: Il robot; 14:55: Il quotidiano illustrato; 18: Recre « A2 »; 18:40: E' la vita; 19:45: L'ora dell'estate; 20: Telegiornale; 20:45: Si vince sempre. Un film di Paul Bogart; 21:50: Tutti ne parlano; 22:55: Telegiornale; 23:30: Musiche per la notte.

TV Montecarlo

Ore 19:30: Telegiornale; 20:05: Paroliamo; 20:30: Notiziario; 20:40: Racconti del West; 21:30: Kitcher l'uomo che veniva dal Nord - Film. Regia di Joseph Marvin con George Hilton, Piero Lulli; 23:05: Tutti ne parlano; 23:15: Notiziario; 23:35: Montecarlo sera.

11

Rete 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6 Risveglio musicale; 6:15 Stanotte stamane; 7:47 La diligenza; 8:30 Ieri al Parlamento; 9:30 Istantanea musicale; 9:45 Radio anch'io; 10:05 Radio anch'io; 11:30 Salut e baci; 12:05 Voi ed io; 13:30 Voi ed io; 14:05 Musicalmente; 14:30 Edith Gussio in arte Edith Piaf; 15 E state con noi; 16:40 Trentatré giri; 17:05 Cromwell; 17:15 Gi: ultimi uomini; 17:35 Il cane di tuatore; 18:35 L'umanità che ride; 19:15 Un'invenzione chiamata disco; 19:50 Obiettivo Europa; 20:30 La scala sempre la scala; 21:05 Chiamata generale; 21:35 Estate dei festival; Venna vive; 23:15 Buonanotte dalla dama di cuori.

Rete 2

GIORNALI RADIO: 6:30; 7:30; 8:30; 9:30; 11:30; 12:30; 13:30; 15:30; 16:30; 18:30; 19:30; 22:30; 6 Un altro giorno musicale; 7:30 Buon viaggio; 7:50 Un pensiero al giorno; 7:55 Un altro giorno musicale; 8:45 Il si e il no; 9:32 Cabaret di Durbidge; 10 GR2 estate; 10:12 Incontri ravvicinati di sala F; 11:32 Spazio libero: i programmi dell'accesso; 12:10 Trasmissioni regionali; 12:45 Il meglio del meglio; 13:40 Citaris addosso; 14 Trasmissioni regionali; 15 Qui radiodie; 15:45 Qui radiodie; 17:30 Speciale GR2; 17:55 Spazio X; 22:20 Panorama parlamentare.

TV Svizzera

Ore 14:45: Ciclismo: Tour de France; 19:15: Vita in campagna; 19:20: Junior Club Special; 20:10: Telegiornale; 20:25: Non stop; Inghilterra; 21:30: Telegiornale; 21:45: Fuori di pagina - Film con Marguerite Von Trotta, Martin Lüttke, Friedhelm Frok - Regia di Volker Schlöndorff; 21:55: Atletica: Incontro internazionale - Ciclismo: Tour de France; 0:50: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21:15: Telegiornale; 21:35: Temi d'attualità; 22:05: La cantante ungherese; 22:55: Musica popolare.

TV Francia

Ore 14: Il robot; 14:55: Il quotidiano illustrato; 18: Recre « A2 »; 18:40: E' la vita; 19:45: L'ora dell'estate; 20: Telegiornale; 20:45: Si vince sempre. Un film di Paul Bogart; 21:50: Tutti ne parlano; 22:55: Telegiornale; 23:30: Musiche per la notte.

TV Montecarlo

Ore 19:30: Telegiornale; 20:05: Paroliamo; 20:30: Notiziario; 20:40: Racconti del West; 21:30: Kitcher l'uomo che veniva dal Nord - Film. Regia di Joseph Marvin con George Hilton, Piero Lulli; 23:05: Tutti ne parlano; 23:15: Notiziario; 23:35: Montecarlo sera.

MERCOLEDI

Rete 1

13 CONCERTO DELLE TREDICI - BEDRICH SMETANA da « La mia patria: Moldava » - ANTON DVORAK dalle danze slave op. 46 - Direttore: Vaclav Neumann
13:30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
16:15 CIRCHI DEL MONDO - « Il Circo Internazionale » - (C)
19:20 ZORRO - « L'Aquila in difficoltà »
19:45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE
20:40 PASAGGIO SEGRETO - Telefilm - (C)
21:35 PADRI E FIGLI - Romano Fortico, ginecologo e la figlia Patrizia
22:05 IL PO - (C)
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
13:15 TEATRO MUSICA - Problemi dello spettacolo
18:15 TV2 RAGAZZI - Ante, ragazzino
18:40 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA - (C)
19 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
19:15 TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA - « Tarzan e i cinghiali » - (C)
19:45 TG2 STUDIO APERTO
20:40 CARO PAPA' - Telefilm comico - « Non è mai troppo tardi »
21:05 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1978 - Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Italia, Francia, Germania federale, Gran Bretagna, Jugoslavia e Svizzera
22:25 CIAO COPPIA - (C)
23 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 16: Ciclismo: Tour de France; 19:15: Il porto; 19:20: Il registratore - La principessa Luce - Pp e Max; 20:10: Telegiornale; 20:25: Grandi compositori della canzone americana; 20:55: Intermezzo; 21:05: Giochi senza frontiere 1978; 22:30: Telegiornale; 23:55: Un uomo forte; 23:50: Ciclismo: Tour de France; 24: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21:15: Telegiornale; 21:35: Il rossetto - Film con Pierre Brice, Gorgia Moll, Pietro Germi, Laura Vivaldi - Regia di Damiano Damiani; 23:05: Il fiume sperduto dell'Everest.

TV Francia

Ore 14: Se Veronique me l'avesse detto. Un film di Sacha Guitry con Michel Aumont, Jean-Pierre Aumont, Jean-Louis Barrault, Bourvil, Gino Cervi, Daniel Gelin, Fernand Gréy, Edith Piaf; 15:30: Il quotidiano illustrato; 18: Recre « A2 »; 18:40: E' la vita; 19:45: L'ora dell'estate; 20: Telegiornale; 20:30: Io, Claudio, imperatore; 21:30: Questioni di tempo; 22:55: Telegiornale; 23:30: Musiche per la notte.

TV Montecarlo

Ore 19:30: Telegiornale; 20:05: Paroliamo; 20:30: Notiziario; 20:40: Lotta senza quartiere; 21:30: Ordine delle SS; Elmirate Bermani - Film - Regia di J.A. Bardem con George Maharis, Maria Perchy; 23:45: Notiziario; 23:55: Montecarlo sera.

12

GIOVEDI

Rete 1

13 CONCERTO DELLE TREDICI - Rostropovich e il suo violoncello: BACH, suite n. 3 in do maggiore
13:30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
18:15 L'ITALIA VISTA DAL CIELO - (C) - « Abruzzo e Molise »
18:55 INCONTRO CON ANDREA MINGARDI - (C)
19:20 ZORRO - « Suoni misteriosi »
19:45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20:40 NELLA CITTA' VAMPIRA - « Mi è un vampiro? » - Da una racconto di Luigi Capuana - Con Flavio Bucci, Alessandro Haber, Micaela Pignatelli - Regia di Giorgio Bianchi
21:45 SPECIALE TG1 - (C)
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
24 SPAZIO LIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
13:15 PASSO A DUE - Inedito con Elettra Morini, Bruno Telfer, Tullio De Piscopo
18:15 TV2 RAGAZZI: I TRE MOSCHETTIERI - Con Lucia e Paolo Poli
18:30 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI - (C) - « La baccina, cassetta del pazzo - Il drago e il cavaliere - Il gatto vorace »
18:50 DAL PARLAMENTO - (C) - TG2 Sport sera
19:10 KONNI E I SUOI AMICI - (C) - « La terza »
19:45 TG2 STUDIO APERTO
20:40 VIDEO SERA - « Fu sei bello, cantautore »
21:35 DAL FESTIVAL DI SPOLETO: « LA CENERENTOLA »
21:45 Mediaset - « Giochi di tre atti » - Musica di Gioacchino Rossini - Direttore: Sylvain Camouling
22:40 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 14: Tennis: Torneo internazionale - Ciclismo: Tour de France; 19:15: La vendemmia di Barbapapa; 19:20: La cassetta del pazzo - Il drago e il cavaliere - Il gatto vorace; 20:10: Telegiornale; 20:25: Il mondo in cui viviamo; 20:55: Una amica che nasce; 21:30: Telegiornale; 21:45: Erebus; 22:35: La lettera rubata; 23:30: Ciclismo: Tour de France; 23:40: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21:15: Telegiornale; 21:35: Queen save? - Film con Gena Maria Volonte, Klaus Kinsky, Margareta Bostack, Lea Casca, Carla Gravina - Regia di Damiano Damiani; 23:20: Cenerentola; 23:30: In due si canta meglio.

TV Francia

Ore 14: Lunaffarelli; 14:55: Il quotidiano illustrato; 18: Recre « A2 »; 18:40: E' la vita; 19:45: L'ora dell'estate; 20: Telegiornale; 20:30: Oreo - Opera di Giuseppe Verdi con Placido Domingo; 23: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 19:30: Telegiornale; 20:05: Paroliamo; 20:30: Notiziario; 20:40: Nata libera; 21:30: Jack Slade l'indomabile. Film - Regia di Harold Schuster con Mark Stevens, Dorothy Malone; 23:05: Chrono; 23:30: Notiziario; 23:40: Montecarlo sera.

13

VENERDI

Rete 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6 Risveglio musicale; 6:15 Stanotte stamane; 7:47 La diligenza; 8:30 Ieri al Parlamento; 9:30 Istantanea musicale; 9:45 Radio anch'io; 10:05 Radio anch'io; 11:30 Salut e baci; 12:05 Voi ed io; 13:30 Voi ed io; 14:05 Musicalmente; 14:30 Edith Gussio in arte Edith Piaf; 15 E state con noi; 16:40 Trentatré giri; 17:05 Cromwell; 17:15 Gi: ultimi uomini; 17:35 Il cane di tuatore; 18:35 L'umanità che ride; 19:15 Un'invenzione chiamata disco; 19:50 Obiettivo Europa; 20:30 La scala sempre la scala; 21:05 Chiamata generale; 21:35 Estate dei festival; Venna vive; 23:15 Buonanotte dalla dama di cuori.

Rete 2

13 TG2 ORE TREDICI
13:15 COME VIVEVANO GLI UOMINI PRIMITIVI - (C)
18:15 TV2 RAGAZZI - Il trucco e
18:40 ROSSO E BLU - (C)
18:50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA - (C)
19:10 BATMAN - Il cavaliere di Tosa - « Joker Lunamano » - (C)
19:45 TG2 STUDIO APERTO
20:40 POLDARK - da Winston Graham - Regia di Paul Annett - (C)
22:25 BRAVO 78 - (C)
23 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

Ore 14: Tennis: Torneo internazionale - Ciclismo: Tour de France; 19:15: Salacqua; 19:20: Telegiornale; 20:10: Telegiornale; 20:25: Gubbio: Proprio così; 21:30: Telegiornale; 21:45: Sam e Sally; La collana; 22:40: Le temps de vivre; 23:45: Ciclismo: Tour de France; 23:55: Prossimamente; 0:10: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21:15: Telegiornale; 21:35: Il quadrato della violenza - Film con John Smith, Fay Spain, Steve Brodie, Don Kelly - Regia di Joe Inman; 24:50: Locandina; 23: Notturno.

TV Francia

Ore 10: Parata del 14 luglio; 14: Dal cuore al portafoglio; 15: La pista delle stelle; 15:30: Sport; 16:45: D'Artagnan; L'interpunto; 18: Recre « A2 »; 18:40: Notizie flash; 19:20: Sete d'avventure; 19:45: L'ora dell'estate; 20: Telegiornale; 20:30: Queste pietre meravigliose; 21:35: Apotrophes; 22:45: Telegiornale; 23:32: Quando arriverà il carnevale.

TV Montecarlo

Ore 19:30: Telegiornale; 20:05: Paroliamo; 20:30: Notiziario; 20:40: Telegiornale; 21:30: Lamante proibita - Film - Regia di Stuart Heisler con Linda Darnell, Rick Jason; 23:05: Notiziario; 23:15: Montecarlo sera.

14

Rete 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23; 6 Risveglio musicale; 6:15 Stanotte stamane; 7:47 La diligenza; 8:30 Ieri al Parlamento; 9:30 Istantanea musicale; 9:45 Radio anch'io; 10:05 Radio anch'io; 11:30 Salut e baci; 12:05 Voi ed io; 13:30 Voi ed io; 14:05 Musicalmente; 14:30 Edith Gussio in arte Edith Piaf; 15 E state con noi; 16:40 Trentatré giri; 17:05 Cromwell; 17:15 Gi: ultimi uomini; 17:35 Il cane di tuatore; 18:35 L'umanità che ride; 19:15 Un'invenzione chiamata disco; 19:50 Obiettivo Europa; 20:30 La scala sempre la scala; 21:05 Chiamata generale; 21:35 Estate dei festival; Venna vive; 23:15 Buonanotte dalla dama di cuori.

Rete 2

GIORNALI RADIO: 6:30; 7:30; 8:30; 9:30; 11:30; 12:30; 13:30; 15:30; 16:30; 18:30; 19:30; 22:30; 6 Un altro giorno musicale; 7:30 Buon viaggio; 7:50 Un pensiero al giorno; 7:55 Un altro giorno musicale; 8:45 Il si e il no; 9:32 Cabaret di Durbidge; 10 GR2 estate; 10:12 Incontri ravvicinati di sala F; 11:32 Spazio libero: i programmi dell'accesso; 12:10 Trasmissioni regionali; 12:45 Il meglio del meglio; 13:40 Citaris addosso; 14 Trasmissioni regionali; 15 Qui radiodie; 15:45 Qui radiodie; 17:30 Speciale GR2; 17:55 Spazio X; 22:20 Panorama parlamentare.

TV Svizzera

Ore 14:45: Ciclismo: Torneo internazionale - Ciclismo: Tour de France; 19:15: Salacqua; 19:20: Telegiornale; 20:10: Telegiornale; 20:25: Gubbio: Proprio così; 21:30: Telegiornale; 21:45: Sam e Sally; La collana; 22:40: Le temps de vivre; 23:45: Ciclismo: Tour de France; 23:55: Prossimamente; 0:10: Telegiornale.

TV Capodistria

Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21:15: Telegiornale; 21:35: Il quadrato della violenza - Film con John Smith, Fay Spain, Steve Brodie, Don Kelly - Regia di Joe Inman; 24:50: Locandina; 23: Notturno.

TV Francia

Ore 10: Parata del 14 luglio; 14: Dal cuore al portafoglio; 15: La pista delle stelle; 15:30: Sport; 16:45: D'Artagnan; L'interpunto; 18: Recre « A2 »; 18:40: Notizie flash; 19:20: Sete d'avventure; 19:45: L'ora dell'estate; 20: Telegiornale; 20:30: Queste pietre meravigliose; 21:35: Apotrophes; 22:45: Telegiornale; 23:32: Quando arriverà il carnevale.

TV Montecarlo

Ore 19:30: Telegiornale; 20:05: Paroliamo; 20:30: Notiziario; 20:40: Telegiornale; 21:30: Lamante proibita - Film - Regia di Stuart Heisler con Linda Darnell, Rick Jason; 23:05: Notiziario; 23:15: Montecarlo sera.

Da stasera sulla Rete 2 il ciclo di film di Vassili Sciukscin

Riscoperta di massa di un grande cineasta

Alle 21,40 sarà presentato « I due Fjodor » di Marlen Kutziev, del quale il regista sovietico è protagonista — Gli altri cinque film in programma

La seconda rete televisiva propone da stasera al telespettatore un ciclo di film del grande regista sovietico Vassili Sciukscin che andranno in onda il sabato, in edizioni a rata.

La rassegna comprende la prima opera di regista, « I due Fjodor » (1964), « Vostok jago e jago » (1965), « Strana gente » (1966), « Il viaggio di Ivan Saveljev » (1972), « Vobna josto » (1974) oltre a « I due Fjodor » di Marlen Kutziev che sarà ora spinto al centro e che segnerà il debutto di Sciukscin come attore.

I film ad eccezione di « Vostok jago e jago », ma proiettati in Italia da Rai, sono di Pietro Pabis, il ciclo che cura la programmazione del film sulla Rete 2 - hanno fatto una felice quanto significativa apparizione nel 1976 alla Biennale di Venezia all'Incontro internazionale del cinema di Napoli (naturalmente in edizione originale con sottotitoli) e sono stati in parte distribuiti, sempre con sottotitoli, nei circuiti Rai e dall'Editoriale. Ora vengono presentati alla televisione italiana, nelle edizioni curate dalla Rai, con la convinzione che il ciclo Sciukscin trascende gli confini Rai e le accezioni legati alle mode e alle clamorose scoperte, per sempre eteree, per imporsi con l'autorità di un grande cinema innovativo, di un'opre-



Vassili Sciukscin

deute modernità, di profondo coinvolgimento emotivo e persino dalla stessa bellezza del suo.

L'universo di Sciukscin è il mondo delle idee e i suoi « affari » e i film. « Forme strazianti per la compattezza e la dialettica malinconica e contornata e dolente che si nutrono con la natura della coperta e rispettosa della vita in quella e tera di nuovo » che avanza con gli anni, insieme con paradisi mar-

zini di ombra e di mistero e « solcato dai suoi « tempi » delle steppe irregolari e lutee, della natura proiettata in strisce e macchie realistiche dell'uomo del suo territorio di essere della sua mobilità e della sua dialettica di un'opre-»

L'opera narrativa di Sciukscin, raccolta in un volume intitolato « Vobna josto », è pubblicata in Italia dall'Editoriale Riuniti.

Il film di stasera « I due Fjodor » del quale Sciukscin è come « attore », il protagonista, narra la storia di un rapporto tra un ex soldato, reduce dalla seconda guerra mondiale e un ragazzo di cui, famiglia e stato di « strada » nel centro del mondo. L'incontro, di tutta la storia di « I due Fjodor », si tratta di un rapporto di una solida amicizia che verrà in crisi, ad un certo punto della compagnia, nella vita di Fjodor, ad un certo punto della compagnia di una ragazza.

Il piccolo Fjodor, che si sente di colpo emarginato dal rapporto esclusivo e privilegiato che aveva con l'ex soldato, tenta la fuga da casa, dopo il matrimonio di quest'ultimo con la ragazza. Solo a questo punto « Fjodor » si scontra con la realtà di quanto forte fosse il vincolo che legava il ragazzo a lui e non si dà più pace fino a quando non avrà ritrovato il clima in cui il film di Kutziev si svolge e quello di cui anche la ricostruzione immediatamente successiva alla vittoria contro i nazisti, sono riportata dall'Unione Sovietica. E di questo clima così particolare, entusiasmante e monotono, le immagini aeree che ricompongono di sé tutto il paesaggio. E fin qui, l'atmosfera intriso il legame di amicizia e di affetto che « I due Fjodor » e lo stesso Sciukscin, il film russo e la sua vita.

NELLA FOTO: Vassili Sciukscin al lavoro sul set

L'IMMAGINE RIFLESSA

Quando la TV è sessista

Il sesso totale che tra noi è un tema che si ripete in ogni « a » di una delle sue stadi, apparenza, e come tale, con una sua etichetta di funzione e l'obiettivo di una parte della produzione televisiva. E per tale ragione, l'immagine di una donna, anche se non è un'immagine di un'immagine, è un'immagine di un'immagine.

Il sesso totale che tra noi è un tema che si ripete in ogni « a » di una delle sue stadi, apparenza, e come tale, con una sua etichetta di funzione e l'obiettivo di una parte della produzione televisiva. E per tale ragione, l'immagine di una donna, anche se non è un'immagine di un'immagine, è un'immagine di un'immagine.

Il sesso totale che tra noi è un tema che si ripete in ogni « a » di una delle sue stadi, apparenza, e come tale, con una sua etichetta di funzione e l'obiettivo di una parte della produzione televisiva. E per tale ragione, l'immagine di una donna, anche se non è un'immagine di un'immagine, è un'immagine di un'immagine.

Il sesso totale che tra noi è un tema che si ripete in ogni « a » di una delle sue stadi, apparenza, e come tale, con una sua etichetta di funzione e l'obiettivo di una parte della produzione televisiva. E per tale ragione, l'immagine di una donna, anche se non è un'immagine di un'immagine, è un'immagine di un'immagine.

Il sesso totale che tra noi è un tema che si ripete in ogni « a » di una delle sue stadi, apparenza, e come tale, con una sua etichetta di funzione e l'obiettivo di una parte della produzione televisiva. E per tale ragione, l'immagine di una donna, anche se non è un'immagine di un'immagine, è un'immagine di un'immagine.

Il sesso totale che tra noi è un tema che si ripete in ogni « a » di una delle sue stadi, apparenza, e come tale, con una sua etichetta di funzione e l'obiettivo di una parte della produzione televisiva. E per tale ragione, l'immagine di una donna, anche se non è un'immagine di un'immagine, è un'immagine di un'immagine.



Storia semplice per una donna complicata

PARIGI - L'attrice francese Renée Schmeider, nella foto, interpreta il ruolo di una donna complicata nel film « Storia semplice per una donna complicata » di Jean-Louis Godard. Il film è in programma sulla Rete 2.

Giampaolo Fabris

PROGRAMMI TV

- Rete 1**
 - 13 CONCERTO DELLE TREDICI: Rachmaninov, Beethoven, Franck, Caracciolo, pianista Maria Davianova
 - 13,30 TELEGIORNALE
 - 13,45 ARTISTI D'OGGI - « A » (C)
 - 13,50 TOFFESI - « B » (C)
 - 13,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO - (C)
 - 13,55 SPECIALE PARLAMENTO - (C)
 - 19,20 ZORRO - « Fugto nella memoria »
 - 19,45 ALMABACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
 - 20 TELEGIORNALE
 - 20,40 MILLE E UNA LUCE - « Spettacolo »
 - 21,55 NEGRO AFRICANA - « Notizie sulla cultura di un continente »
 - 23 TELEGIORNALE



Franco Caracciolo dirige il Concerto delle 13 (Rete 1)

- Rete 2**
 - 13 TG2 ORE TREDICI
 - 13,15 INCONTRI MUSICALI con « I Pademoum »
 - 13,45 GIORNI D'EUROPA - (C)
 - 13,55 EUROVISIONE - (C) - Wimbledon: torneo internazionale di tennis
 - 18,15 STUDIO UNO - Spettacolo musicale
 - 19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO - (C)
 - 19,20 TG2 SPORTSERA - (C)
 - 19,45 TG2 STUDIO APERTO
 - 20,40 MARIANNA - « La virtù premiata » con Nathalie Juvet, Michèle Pezzani
 - 21,40 IL CINEMA DI VASSILI SCIUKSCIN - « I due Fjodor » regia di Marlen Kutziev, con Vassili Sukhin, Koba Gvishiani
 - 23 TG2 STANOTTE
- TV Svizzera**
 - Ore 13: Tennis: Torneo di Wimbledon - Ciclismo: Tour de France, 1945. Ore 14:00: Sette giorni, 20:10: Telegiornale, 20:25: Estrazioni del lotto, 20:45: Scacchi, 21:30: Telegiornale, 21:45: Sfidatari agli angeli, 21:55: Film con Hardy Krüger, Colin Gordon, regia di Roy Batters, 23:30: Ciclismo: Tour de France, 23:40: Telegiornale.

- TV Capodistria**
 - Ore 13: Telegiornale, 17:30: Atletica leggera, 20:40: Telegiornale, 21:30: Notiziario, 23:30: Telegiornale
- TV Francia**
 - Ore 14: Il giardino dietro il muro, 14:30: Riprese dirette di avvenimenti sportivi, 19:20: Notiziario, 19:45: L'ora dell'estate, 20: Telegiornale, 20:30: Tecniche d'oro, 22:05: La televisione di ieri, 23:05: Telegiornale, 23:20: Piccola musica di notte.
- TV Montecarlo**
 - Ore 13: Torneo internazionale di tennis, 19:30: Il cavaliere solitario, 20:05: Paroliamo, 20:30: Notiziario, 23:30: Telegiornale

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1**
 - GIORNALI RADIO 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23, 25
 - 15:30: « Musica » 6:15
 - 16:30: « Musica » 8:15
 - 17:30: « Musica » 8:15
 - 18:30: « Musica » 8:15
 - 19:30: « Musica » 8:15
 - 20:30: « Musica » 8:15
 - 21:30: « Musica » 8:15
 - 22:30: « Musica » 8:15
 - 23:30: « Musica » 8:15
- Radio 2**
 - GIORNALI RADIO 6:30, 7:30, 8:30, 9:30, 11:30, 12:30, 13:30, 14:30, 15:30, 16:30, 17:30, 18:30, 19:30, 20:30, 21:30, 22:30, 23:30
- Radio 3**
 - GIORNALI RADIO 6:45, 7:45, 8:45, 9:45, 10:45, 11:45, 12:45, 13:45, 14:45, 15:45, 16:45, 17:45, 18:45, 19:45, 20:45, 21:45, 22:45, 23:45

OGGI VEDREMO



Micheline Preste è tra gli interpreti di « Marianna » (Rete 2)

Mille e una luce (Rete 1, ore 20,40) Comincia questa sera, in una puntata di assai più del solito, la nuova trasmissione estiva del sabato sera. Si tratta di un quiz a tre che vedrà di fronte le rappresentative

di venti città con tanto di esponenti e iniezioni di idee. Inedite di giochi e manovre a dirlo, Adolfo Perini, il regista, e Piero Tassinari, con essi ha collaborato Luciano Garimati. Nella seconda puntata di conduttore della trasmissione troviamo il scrittore e poeta Luciano De Crescenzo che avrà come partner Claudio Lippi, e Francesco Pezzani. I conduttori, quest'anno saranno personaggi del cinema e della televisione.

Negro africano (Rete 1, ore 21,55) Quattro puntate a partire da stasera sul continente africano, una serie culturale sulle sue tradizioni. Il programma è stato realizzato da Alberto Padellani. La prima trasmissione del ciclo « Che storia non scritta » cerca di rispondere ad alcune domande quali: « Africa di oggi? Quali i suoi problemi, la sua cultura? Particolare attenzione tra l'altro, è dedicata al rapporto tra intellettuali e potere. Tra gli intervistati, Leo pold Seneghor, poeta e presidente del Senegal.

Marianna (Rete 2, ore 20,40) Termina lo scelseggiato tratto dal romanzo *La vita di Marianna* di Pierre de Marivaux. Marianna, ormai, alle soglie del matrimonio con Vassili, si ammala ed ha come un presentimento, il suo amore naufragherà. Ed infatti, poco dopo, scopre che il giovane Vassili si è mischiato della signorina Marianna. Proprio con quest'ultima la ragazza riesce, però, a stabilire una sorta di alleanza, essendo entrambe indignate del comportamento del proprio amante. Marianna, comunque, presa dallo sconforto, medita di entrare in convento.

Una scolla del Festival

Sant'Arcangelo: dalla piazza al territorio

Iniziativa distribuite in tutto luglio

Nostro servizio SANT'ARCANGELO — Ripartiamo da Sant'Arcangelo del suo annuale Festival internazionale del teatro in piazza, di cui, come è d'obbligo, abbiamo una edizione dei precedenti.

Il Festival non è mai stato concepito, in passato, semplicemente come un'attività di spettacoli e spettacoli, ma è sempre stato qualcosa di più e di meglio. Eppure quest'anno la manifestazione subirà una svolta.

Il Festival non è mai stato concepito, in passato, semplicemente come un'attività di spettacoli e spettacoli, ma è sempre stato qualcosa di più e di meglio. Eppure quest'anno la manifestazione subirà una svolta.

Gianni Buozzi

in breve

Consorzio teatrale calabrese COSSENZA — È stato costituito il Consorzio teatrale calabrese, il primo di coordinamento culturale della Regione, di cui, come è d'obbligo, abbiamo una edizione dei precedenti.

Disco assolto e dissequestrato LAQUILA — Un disco del complesso degli Squadri, sequestrato tempo fa dal pretore di Potenza, non può considerarsi assolto. E' così che emerge dalla sentenza del pretore di Potenza, che ha assolto, con formula piena, tre concorrenti del posto accusati di aver messo in vendita il disco, dal titolo *Pompa*, del quale il pretore ha anche disposto il dissequestro.

Editori Riuniti

Questa sera in TV sulla Rete 2 inizia un ciclo di film dedicato allo scrittore-regista sovietico Vassili Sukhin.

La sua opera narrativa

Il viburno rosso

Sabato 8 luglio, ore 21.30 Rete 2

SPECIALE Nuova CEI

1. I PROTAGONISTI della storia universale
2. IL PIANETA
3. L'URSS nella 2. guerra mondiale
4. I PROTAGONISTI della rivoluzione del terzo mondo

La Nuova CEI S.p.A. è un'azienda che produce e distribuisce libri e giornali. La sua sede è in Via G. Fara 39, Milano. Per informazioni, scrivere a Nuova CEI S.p.A., Via G. Fara 39 - Tel. 656317-650016.

Nuova CEI S.p.A.

20121 Milano - Via G. Fara 39 - Tel. 656317-650016

400 numeri del Calendario del Popolo

pubblicati dal 1915 senza soluzione di continuità!

QUALCUNA ALTRA PIAZZA LO STESSO PIAZZATO?

Sostiene anche tu la battaglia che il CALENDARIO DEL POPOLO conduce per estendere e rafforzare la cultura democratica.

Labbramento, comprensivo dell'insero, costa soltanto 6000 lire.

Se non conosci il CALENDARIO e ne vuoi ricevere una copia OMAGGIO, scrivi a

TETI editore

Via Enrico Nöc. 23 - 20133 MILANO

Alla Rassegna di Montecatini

Confronto sul cinema a scuola

E' stata ribadita l'esigenza di ampliare le strutture per dare sostegni reali alla creatività dei ragazzi

Nostro servizio

MONTECATINI. Dopo il dibattito di cinema di ieri, un altro ginecologico, la scuola, anima la rassegna...

la creatività dei ragazzi. Una media a giudicare dagli esperimenti realizzati...

produzione da una Scuola media e una elementare del comprensorio di Firenze...

A Ferrara la rassegna «Il cinema e la città»

FERRARA. Cominciò oggi a Ferrara, nell'ambito della terza rassegna...

Le repliche in questo secondo sabato saranno messe in scena in tutti gli spazi teatrali della città...

Oggi a Spoleto

Concerto di musiche italiane del nostro tempo

Dal corrispondente

SPOLETO. Il festival dei Teatri Nuovi (ore 18.30), un concerto da musica italiana contemporanea...

Considerato il grande successo di pubblico del spettacolo, il direttore del Festival ha disposto che...

La rassegna di questo secondo sabato saranno messe in scena in tutti gli spazi teatrali della città...

DISCOTECA

Francesi del Settecento e la «Messa» di Bach

Louis XIV d'Hevelio fu un musicista francese minor operante nella stessa epoca di Couperin il Grande e Rameau...

La stessa Teulinken ci richiama alla memoria e ricorda in un disco dedicato una non totalmente a pezzi per due clavicembali...

Il cantautore romano a Villa Pamphili

Un Venditti buono per ogni pubblico

Un recital concentrato a causa della pioggia - Ricerca formale sotto l'indispensabile velo di «impegno»

ROMA. «... Quanto se ne fa a Villa Pamphili, dove ogni sera una canzone vecchia e patetico della di Antonello Venditti...



Antonello Venditti durante il concerto

È un fatto che, che tutto per me è un amore ed un'idea per me che merita una vita più grande e più bella...

Il cantautore romano, che pretende di tornare le loro probie matrici nelle canzoni, ad oggi è un po' di moda. Non si sa se sia un fenomeno passeggero o se sia un fenomeno duraturo...

All'Auditorio

Luccica con Rodzestvenski Orchestra ceciliania

Il concerto di inaugurazione della stagione della Basilica di Maria Santissima, appunto, aveva come solista un'orchestra capitolina...

Il ruolo di Rodzestvenski è stato di condirettore in partitura e direttore in palcoscenico...

Federico Garcia Lorca in scena a Roma

Giovanissime ridanno vita alla «Casa di Bernarda Alba»

Ottima prova del regista e delle attrici, tutti allievi dell'Accademia

ROMA. Nel teatrino di via Vittoria ultima prova, per quest'anno, dell'Accademia nazionale d'arte drammatica...



Tre giovani interpreti della «Casa di Bernarda Alba» di Lorca

sono di Giovanni D'Onofrio. Una donna, una donna, una donna...

Incidente sul lavoro al Teatro San Carlo

Botola aperta in palcoscenico: gravissimo il maestro Maggiore

NAPOLI. Il direttore del Teatro S. Carlo, il maestro Giacomo Maggiore, è stato colpito da un incidente sul lavoro...

Un'«Aida» rinnovata e Ciaikovski alle Terme di Caracalla

ROMA. Conferenza stampa, sofferta e coraggiosa, ieri al Teatro dell'Opera, per un numero non facile da fare...

Per quanto riguarda Caracalla, è presto detto: gli spettacoli avranno inizio il giorno 11 con La bella addormentata nel bosco...

Il Bach strumentale compare poi in un album di dischi dell'Harmonia Mundus...

Comunicato alle Farmacie e ai Grossisti di Medicinali

Il Ministero della Sanità, con decreto di registrazione n. 21332 dell'11/2/1978, ha autorizzato il nuovo analgesico

neo Cibalgina. Si informa che la Neo-Cibalgina, non rientrando tra i preparati previsti dalla Legge 685 del 22/12/1975, è esente totalmente da qualsiasi vincolo o modalità di approvigionamento e di vendita.

FACILITAZIONI STREPITOSE roller. In occasione del trentennale. Facilitazioni strepitose, ancora per qualche giorno, sui roller che hanno il sole d'oro del trentennale. Presso tutti i concessionari e le filiali Roller continuano le feste d'estate.

Alle 18,30 allo Stadio Flaminio per la giornata della stampa comunista

Sarà riaperto il centro per handicappati distrutto

Incontro popolare con Chiaromonte

Il lavoro di tutti per fare più presto

La posizione del PCI sull'elezione del presidente della Repubblica - La lotta per dare concreta attuazione al programma - Occorre più forza all'azione di governo negli enti locali

Assemblea di genitori, operatori e amministratori - Il lavoro riprenderà in un unico padiglione - Danni per mezzo miliardo

Oggi (ore 9) al Palazzo dei Congressi il convegno regionale del PCI

Quali modifiche per migliorare la «Bucalossi»

Planificazione urbanistica edilizia tecnica dei suoli da un anno e mezzo questi temi tra i più importanti nell'attività degli enti locali sono regolati dalla legge 10 conosciuta anche col nome di «Bucalossi». Molte cose sono cambiate, molti strumenti di intervento, molti. Tuttavia la stessa dell'attività pubblica e privata in questo campo, può dire non è più la stessa. A 18 mesi di distanza dall'entrata in funzione che giudi- ca dare della legge? E a questa domanda che dovrà rispondere oggi il convegno molto del comitato regionale del PCI (ore 9) al palazzo dei congressi dell'EUR, che sarà aperto dalla relazione del compagno Sato Tezetta (vice-presidente della commissione speciale abilitazioni edilizie) e conclusa dall'intervento del compagno Eugenio Peggio (presidente della commissione lavori pubblici della Camera).

mettendone in luce anche i numerosi limiti. Oggi la di scussione può riprendere sulla base dell'esperienza accumulata sin qui dai comuni e dalle Regioni. Ebbene, da questo lungo dialogo emerge la necessità di alcune modifiche che permettano un uso più incisivo e puntuale degli strumenti. Questo è bene precisarlo subito, non nel senso che possono indicare i costruttori, i quali cercano di accollare all'incoscienza delle commissioni contitolate in alcuni comuni con la «Bucalossi» ma già presente in altre ormai da tempo la «Bucalossi» della legge 10, che ha modificato che appaiono necessarie, sono sostanzialmente quattro la razionalizzazione degli oneri di urbanizzazione, l'essenziale da questi costi di particolari, teste di Raddini. La revisione del pagamento di espansione e di quelli di urbanizzazione.

vedere meglio i cambiamenti che accennavamo - va detto che vi sono alcuni punti fermi della legge che vanno difesi e difendibili, che, come è finita l'epoca della crescita urbanistica caotica e deturpata solo dalla legge della massima tutela, la «salva guardia» del territorio e di diritti, dovuti della Regione e degli enti locali di gestire le pianificazioni, lo sviluppo edilizio.

Abbiamo parlato di razionalizzazione questa si tende a essere per le piccole e medie imprese sulle quali il pagamento degli oneri al momento del rilascio della concessione pesa in maniera eccessiva ed è causa talvolta addirittura di minime a costruire. Quindi sono ipotizzabili rate (2 o 3) da pagare a scadenza semestrale. Essenziale secondo la legge il pagamento di questi oneri deve essere in contanti, non in natura, e deve essere verificato periodicamente.

L'appuntamento dei comunisti romani, e cittadini del quartiere, oggi al Flaminio, assume un significato politico particolare in coincidenza con il grande appuntamento politico rappresentato dall'elezione del presidente della Repubblica. Sarà proprio questo un momento al centro dell'attività che si terrà alle 18,30 nell'area adiacente allo stadio Flaminio con i compagni Gerardo Chiaromonte della Direzione nazionale del partito, Paolo Calchi Novati della Federazione comunista di Roma, e il segretario regionale del partito, Paolo Calchi Novati.

Il convegno di ieri sera, che si è svolto al Flaminio, ha avuto un'importanza particolare per il fatto che ha permesso di dare un'idea concreta del lavoro che si sta facendo in questi giorni per la attuazione del programma di governo.



Il centro per handicappati distrutto. L'attività di ricostruzione non ha fermato l'attività del centro. L'attività di ricostruzione non ha fermato l'attività del centro. L'attività di ricostruzione non ha fermato l'attività del centro.

Un'«onda nera» viaggia sul Tevere verso il mare di Ostia

Mattino a una velocità di circa tre chilometri orari e su una superficie molto ampia e senza verso il mare. E' una «onda nera» composta da rifiuti plastici, e sovrastata da una colossale massa di rifiuti plastici, e sovrastata da una colossale massa di rifiuti plastici, e sovrastata da una colossale massa di rifiuti plastici.

Concerto con Dalla e De Gregori

Dopo i dibattiti con Chiaromonte, Colli e Ferrara, la manifestazione si svolgerà al Flaminio dello stadio Flaminio, dove alle 18,30 si terrà un concerto di Elio Dalla e Francesco De Gregori.

Manca solo il visto del comitato di controllo per l'assunzione di ragazzi e ragazze iscritti alle liste speciali di collocamento

Termini a difesa per il missino accusato della bomba alla SIP

Iniziato subito martedì per la commissione dei termini a difesa il processo per l'attentato alla SIP. Il missino accusato della bomba alla SIP. Il missino accusato della bomba alla SIP.

Votato in Comune il piano - giovani: in tre anni lavoro per cinquemila

Un dibattito costruttivo che ha occupato cinque sedute - Una commissione speciale per selezionare le cooperative - Gli interventi di Walter Veltroni, del dc Becchetti e della repubblicana Antonaroli

Assunte dall'Eurest dieci ragazze delle liste speciali

Anche un privato applica la «285»

C'è voluto più di un anno perché, nel Lazio, un'azienda privata addirittura una multinazionale assumesse giovani in base alle liste speciali di collocamento. E' successo con un contratto di formazione e lavoro, in applicazione alla «285».

Ora tutto è pronto. Il piano comunale che assicura a più di mille e ottocento giovani un lavoro, o servizi socialmente utili, è stato approvato. A favore della legge nazionale erano solo le indicazioni del partito della maggioranza.

La pelletteria ignora l'ordine di riassumere un dipendente

Nuovamente cacciato da «Fendi»

Le sorelle Fendi, titolari della omonima casa di pelletteria, hanno impedito nuovamente al loro ex capo di lavorare per la casa di moda. Il dipendente è stato cacciato dalla pelletteria ignora l'ordine di riassumere un dipendente.

Il dibattito, in aula, che ha accompagnato il varo della delibera e che ha impegnato il consiglio comunale per cinque sedute, non è stato certamente formale. Le testimonianze, le valutazioni, le discussioni, le proposte di modifica, le argomentazioni, le obiezioni, le precisazioni, le integrazioni, le emendamenti, le deliberazioni, le votazioni, le discussioni, le proposte di modifica, le argomentazioni, le obiezioni, le precisazioni, le integrazioni, le emendamenti, le deliberazioni, le votazioni.

Per i mille operai torna l'incubo del licenziamento

Ancora manovre per la Mistral

L'attesa di notizie di chiarimento e di annuovamenti, futuro della Mistral, sembra sia unita. E' nel percorso dei mesi un nuovo incontro che si è svolto ieri al ministero dell'Industria.

Le iscrizioni alla CdL oltre il 100%

Il numero di iscritti alla CdL (Comitato di Difesa del Lavoro) è aumentato del 100 per cento. Il numero di iscritti alla CdL (Comitato di Difesa del Lavoro) è aumentato del 100 per cento.

Settore	QUANTI VERRANNO ASSUNTI E IN QUALI SETTORI			TOTALE
	Progetti	Assunzione per chiamata diretta Addetti	Assunzione per convenzione con le Cooperative Addetti	
1 - Agricoltura	1	3	60	63
2 - Sanità	6	233	137	370
3 - Cultura - Turismo				
Sport	17	340	570	910
4 - Opere pubbliche	2	160	35	195
5 - Ricerca	19	61	275	336
Totali	45	797	1.077	1.874
Totale di spesa previsto				6.618.000
Somma da corrispondere ai soci delle cooperative quale contributo mensile per la durata di 12 mesi				730.200.000
Costo dei corsi di formazione per i giovani assunti per convenzione con le cooperative				106.860.000



Qui fu inventata la «matriciana»

Qui fu inventata la «matriciana», la più famosa pasta di Roma. La «matriciana» è una pasta di forma tubolare con righe longitudinali e trasversali, che si cuoce in un sugo di pomodoro, peperoncino, pecorino e origano.

«Gabbianaccio» tra gli avventori e i giocatori di morra delle stampe di Pinelli, a due passi da fontana di Trevi è nata la più famosa pastasciutta romana. L'osteria ora è diventata una prosaica tavola calda.

Lutto

È morto il compagno Giovanni Sceloni, che per molti anni ha lavorato nella fabbrica di pasta di Pinelli. La notizia è stata annunciata dalla famiglia.

Due importanti provvedimenti approvati dall'assemblea

Regione: varata la legge sulle strutture. Costituiti i primi 4 enti ospedalieri

In mattinata la votazione sulle nomine che avviano concretamente lo scorporo del Pio Istituto - Nel pomeriggio la decisione che doterà l'Ente di uffici funzionali - Colmato il vuoto lasciato dalle precedenti amministrazioni guidate dalla DC - La discussione sulle tabelle rinviata a mercoledì - L'intervento del compagno Borgna

IL RUOLO DEL SETTORE PRIVATO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL LAZIO

Il condizionamento del settore privato in un quadro di sviluppo dell'area attrezzata di A. della e delle altre zone industriali, i problemi relativi al credito e al finanziamento del comparto sono alcuni dei temi trattati in un incontro...

FERMI PER 2 SETTIMANE GLI AMBULATORI DEL POLICLINICO

In attuazione gli assistenti universitari di medicina per questo motivo gli ambulatori del Policlinico rimarranno chiusi per circa due settimane per tutto il tempo...

La legge sulle strutture è stata approvata ieri dal consiglio della Pisana dopo otto mesi di discussione sul progetto elaborato dalla giunta...

Le due giunte di sinistra per aver portato a termine questo atto amministrativo indispensabile per la vita del Policlinico Scandiatto...

Quasi 5000 gli obiettori

La Pisana autorizza le cliniche a fare aborti

La situazione nel Lazio - Solo sei le case di cura che hanno dichiarato la loro disponibilità alle interruzioni di gravidanza

Alto, ma forse meno di quanto si temeva, il numero di obiettori della provincia laziana le domande arrivate al medico provinciale...

Altre sei cliniche si sono dichiarate disponibili a fare aborti. Solo sei le case di cura che hanno dichiarato la loro disponibilità alle interruzioni di gravidanza...

La situazione nel Lazio - Solo sei le case di cura che hanno dichiarato la loro disponibilità alle interruzioni di gravidanza...

Alla Moscati obiettare è un obbligo

Questo voltafaccia della clinica Moscati, dopo l'aver votato a favore della legge...

Insiediata in Comune la consulta dello sport

Presiede l'assessore Renato Nicolini e numerosi rappresentanti delle maggiori realtà associative cittadine, ieri presso la piccola sala della Protomoteca in Campidoglio...

Per quanto riguarda la struttura delle strutture, in materia di mobilità collegata alle deleghe, poi, si accompagna l'attuazione del principio della costituzione dei centri funzionali con la relativa scomparta degli uffici periferici...

I partiti della maggioranza hanno discusso come migliorare il servizio

Documento unitario sui trasporti nel Lazio

Che fare per migliorare il trasporto pubblico nella regione? Ne hanno discusso nei giorni scorsi i partiti della maggioranza...

ARENE

CHIARASTELLA Il circo, l'animale, il violente, con M. Fiamma - DR (V. 14)

OSTIA

SISTO La febbre del sabato sera, con I. Tassinari - DR (V. 14)

Trentasei locali cinematografici del circuito Amali non figurano in questo elenco di spettacoli perché resteranno chiusi in seguito ad un completo sciopero dei dipendenti.

TEATRO ROMANO Alle 21.30 - Balletto Internazionale di Caracas - L. 1.000

POLITECNICO CINEMA

Alle 19.20 - 21.20 Alice nelle città - (1973)

VI SEGNALIAMO CINEMA

Assassino sull'Oriente Express (Aniene) Questo pazzo pazzo pazzo mondo (Eden. Su)

ARENE

CHIARASTELLA Il circo, l'animale, il violente, con M. Fiamma - DR (V. 14)

OSTIA

SISTO La febbre del sabato sera, con I. Tassinari - DR (V. 14)

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTÀ (Via Fontana, 16 - Telefono 6543303)

PRIME VISIONI

ALCANTARA 838.03.30 L. 1.000 Proiezioni dell'Anitride

OLIMPICO

OLIMPICO - 396.26.35 L. 1.000 Concerto con delitto, con P. F. F. G.

ARENE

CHIARASTELLA Il circo, l'animale, il violente, con M. Fiamma - DR (V. 14)

OSTIA

SISTO La febbre del sabato sera, con I. Tassinari - DR (V. 14)

TEATRI

ALBERICO (Via Albirico II n. 29 - tel. 654717)

PRIME VISIONI

ALCANTARA 838.03.30 L. 1.000 Proiezioni dell'Anitride

OLIMPICO

OLIMPICO - 396.26.35 L. 1.000 Concerto con delitto, con P. F. F. G.

ARENE

CHIARASTELLA Il circo, l'animale, il violente, con M. Fiamma - DR (V. 14)

OSTIA

SISTO La febbre del sabato sera, con I. Tassinari - DR (V. 14)

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTÀ (Via Fontana, 16 - Telefono 6543303)

PRIME VISIONI

ALCANTARA 838.03.30 L. 1.000 Proiezioni dell'Anitride

OLIMPICO

OLIMPICO - 396.26.35 L. 1.000 Concerto con delitto, con P. F. F. G.

ARENE

CHIARASTELLA Il circo, l'animale, il violente, con M. Fiamma - DR (V. 14)

OSTIA

SISTO La febbre del sabato sera, con I. Tassinari - DR (V. 14)

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTÀ (Via Fontana, 16 - Telefono 6543303)

PRIME VISIONI

ALCANTARA 838.03.30 L. 1.000 Proiezioni dell'Anitride

OLIMPICO

OLIMPICO - 396.26.35 L. 1.000 Concerto con delitto, con P. F. F. G.

ARENE

CHIARASTELLA Il circo, l'animale, il violente, con M. Fiamma - DR (V. 14)

OSTIA

SISTO La febbre del sabato sera, con I. Tassinari - DR (V. 14)

jugoslavia SOGGIORNI BALNEARI '78

I carabinieri sono tornati in Lega: sequestrati anche 500 contratti del 1977

Stop al calcio mercantile: bloccati i trasferimenti

Le società diffidate dal pretore Costagliola a proseguire le trattative allacciate - Primo riconoscimento dello svincolo nel decreto del magistrato - «Svincolo preventivo e sostanza immutata» - Il testo del decreto pretorile - Fine del calcio-mercato tradizionale: d'ora in avanti sarà il calciatore a trattare dopo avere conosciuto la sua valutazione da parte della società di appartenenza - Inficiati di nullità i contratti di Novellino, Pruzzo e Beccalossi, validissimo quello di Rossi - Oggi il pretore va in ferie - Le decisioni della Lega: sospensione delle trattative, difesa degli interessi delle società, appello alla Federcalcio e al CONI

Il decreto del Pretore

Questo il decreto del pretore Costagliola: «Il pretore, letto gli atti del procedimento, ha considerato che il rapporto intercorrente fra i giocatori professionisti e le società calcistiche di calcio professionistico è un rapporto di lavoro subordinato...»

compiuto del giudice far cessare, onde evitare che i reati vengano portati ad ulteriori conseguenze... Visti gli art. 210 e 231 del C.P.P. L'INIBISCE ai rappresentanti delle società calcistiche di svolgere trattative e stipulare contratti...»

Dalla nostra redazione

MILANO - Le antiche strutture del professionismo calcistico stanno paurosamente scricchiolando sotto i colpi della magistratura... «Innanzitutto - ha esordito - la mia ordinanza va intesa come un avviso alle società...»

ha inteso precisare gli esatti confini del suo intervento. «Innanzitutto - ha esordito - la mia ordinanza va intesa come un avviso alle società...»

ri e all'acquisizione agli atti di circa cinquecento contratti relativi alle passate stagioni... «Questa il dottor Costagliola ha parlato per le ferie...»

portata, dunque quello mese a segno dall'Ac-oli. Lordi: l'anziano del pretore Costagliola ha però mandato tutto in fumo... «E' appeso come un macigno...»



● I tre «big» del CONI: ONESTI (dimessosi ieri da presidente dopo che il Consiglio di Stato aveva confermato la sua inelleggibilità) e i monitori del calcio CARRARO e FRANCHI

Subito dopo la decisione il presidente del CONI si è dimesso

Il Consiglio di stato ha dato ragione al TAR: Onesti lascia

ROMA - Giulio Onesti, monarca del CONI per 31 anni, dovrà lasciare il trono del Foro Italico... «Il Consiglio di Stato, ratificando la sentenza del TAR del Lazio che gli aveva dichiarato ineguale in base alla legge n. 70 del 1975...»

stato e della amminicolaria... «Il Consiglio di Stato, ratificando la sentenza del TAR del Lazio che gli aveva dichiarato ineguale...»

Costi Onesti e co. di scorta... «Costi Onesti e co. di scorta...»

Costi Onesti e co. di scorta... «Costi Onesti e co. di scorta...»

Campana: «Impegno di tutti per tornare alla legalità»

VICENZA - L'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Associazione Italiana Calcio, commentando la decisione del pretore del lavoro dott. Giancarlo Costagliola di vietare a tutte le società calcistiche di stipulare contratti di lavoro... «Devo prima di tutto ribadire che il pretore di Milano riguarda, in modo chiaro ed esplicito, unicamente l'attività di mediazione...»



● SERGIO CAMPANA

Da ieri dunque il calcio mercato tradizionale ha... «Non tutti i dirigenti comunque, hanno accettato la notizia...»

Arrivo «giallo» alla Ruota d'oro: sfreccia Porrini Basso, Saronni, Bitossi e Gavazzi accusano il vincitore di essere stato «lanciato»

Arrivo «giallo» alla Ruota d'oro: sfreccia Porrini Basso, Saronni, Bitossi e Gavazzi accusano il vincitore di essere stato «lanciato»

Arrivo «giallo» alla Ruota d'oro: sfreccia Porrini Basso, Saronni, Bitossi e Gavazzi accusano il vincitore di essere stato «lanciato»

Arrivo «giallo» alla Ruota d'oro: sfreccia Porrini Basso, Saronni, Bitossi e Gavazzi accusano il vincitore di essere stato «lanciato»

Arrivo «giallo» alla Ruota d'oro: sfreccia Porrini Basso, Saronni, Bitossi e Gavazzi accusano il vincitore di essere stato «lanciato»

Battuta in finale la Evert

WIMBLEDON - La ceca-voce Martina Navratilova ha battuto in finale la Evert... «Il punteggio: 2-6, 6-7, 7-5...»

WIMBLEDON - La ceca-voce Martina Navratilova ha battuto in finale la Evert... «Il punteggio: 2-6, 6-7, 7-5...»

Tour: a Hinault la «crono»

L'ordine d'arrivo... 1) Bernard Hinault (Bel.) 1 ora 22'01", media km. 44,583; 2) Bruyere (Bel.) 1 ora 22'17", media km. 44,583; 3) Knetteman (Oli.) 1 ora 22'56", media km. 44,583; 4) Hinault (Bel.) a 3'32"; 5) Zoete-mek (Oli.) a 4'11"; 6) De Gult-ta (Bel.) a 4'27"; 7) Buisson (Bel.) a 4'48"; 8) Dangillamine (Bel.) a 4'58"; 9) Thaler (RFT) a 5'05"; 10) Kuiper (Oli.) a 5'11".

L'ordine d'arrivo... 1) Bruyere (Bel.) in 37 ore 55'58"; 2) Basso (Fav.) 52'27"; 3) Knetteman (Oli.) a 2'56"; 4) Hinault (Bel.) a 3'32"; 5) Zoete-mek (Oli.) a 4'11"; 6) De Gult-ta (Bel.) a 4'27"; 7) Buisson (Bel.) a 4'48"; 8) Dangillamine (Bel.) a 4'58"; 9) Thaler (RFT) a 5'05"; 10) Kuiper (Oli.) a 5'11".

Da una relazione di Giorgio Mingardi

Aperto il Congresso dell'«ARCI caccia»

Aperto il Congresso dell'«ARCI caccia»

Aperto il Congresso dell'«ARCI caccia»

Aperto il Congresso dell'«ARCI caccia»

Aperto il Congresso dell'«ARCI caccia»

Aperto il Congresso dell'«ARCI caccia»

Aperto il Congresso dell'«ARCI caccia»

Il belga Bruyere è la nuova maglia gialla

L'ordine d'arrivo... 1) Bruyere (Bel.) in 37 ore 55'58"; 2) Basso (Fav.) 52'27"; 3) Knetteman (Oli.) a 2'56"; 4) Hinault (Bel.) a 3'32"; 5) Zoete-mek (Oli.) a 4'11"; 6) De Gult-ta (Bel.) a 4'27"; 7) Buisson (Bel.) a 4'48"; 8) Dangillamine (Bel.) a 4'58"; 9) Thaler (RFT) a 5'05"; 10) Kuiper (Oli.) a 5'11".

L'ordine d'arrivo... 1) Bruyere (Bel.) in 37 ore 55'58"; 2) Basso (Fav.) 52'27"; 3) Knetteman (Oli.) a 2'56"; 4) Hinault (Bel.) a 3'32"; 5) Zoete-mek (Oli.) a 4'11"; 6) De Gult-ta (Bel.) a 4'27"; 7) Buisson (Bel.) a 4'48"; 8) Dangillamine (Bel.) a 4'58"; 9) Thaler (RFT) a 5'05"; 10) Kuiper (Oli.) a 5'11".

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Provincia di Roma

Un appello delle forze democratiche

Per i «desaparecidos» argentini iniziativa unitaria a Milano

Documento sottoscritto da PCI, PSI e DC; CGIL-CISL-UIL e FLM; alcune emittenti private e la Lega per i diritti dei popoli

MILANO — Sul drammatico problema dei «desaparecidos», cioè dei prigionieri politici argentini scomparsi senza lasciar traccia, hanno preso posizione le forze politiche democratiche di Milano, con un appello sottoscritto dalle Federazioni provinciali del PCI, della DC e del PSI, dalla CGIL, CISL, UIL, dalla FLM, dalle Radio Rogna, Lombarda e Popolare e dalla Lega per i diritti dei popoli.

«Esprimiamo la nostra profonda apprensione per i familiari dei detenuti e degli scomparsi in Argentina, in particolare per le donne, che in occasione dei Mondiali di calcio hanno cercato di avvicinare i giornalisti stranieri, hanno pubblicamente manifestato contro la giunta militare, hanno denunciato la scomparsa dei loro congiunti. Ogni giovedì le madri, le sorelle, le figlie, le spose degli scomparsi, si incontrano nella piazza di Maggio di Buenos Aires, manifestando contro la giunta militare. Queste donne sono state derivate dalla giustizia e delle libertà di cui esse godono da 15 ai 25 anni, e proprio quando per il solo fatto di aver chiesto al governo militare dare fastidio a loro figli, sono state arrestate e sono scomparse. 20 madri di detenuti accompagnate da due religiose, sono state spazzate di via nel corso degli ultimi due anni... Tra questi detenuti ci sono uomini politici, profes-

si, maestri, professionisti, artisti, giornalisti, religiosi, centinaia di studenti medi e universitari dei due sessi e altre centinaia bambini, figli di detenuti, di cui si ignora il destino, di cui si rifiuta di dare qualsiasi informazione, ritenendola segreto militare come ha affermato il ministro degli Interni generale Albano Herrera. Si conoscono inoltre le condizioni subumane cui sono ridotti gli scomparsi, che privati della libertà e di qualsiasi possibilità di comunicare con i loro familiari sono tenuti per mesi in manette e con ceppi ai piedi, con gli occhi bendati o incappucciati, senza possibilità di lavarsi, in terribili condizioni igieniche e igieniche, ridotti insomma a una vita vegetativa e per di più sottoposti a torture fisiche e morali inscrivibili... Queste azioni allucinate hanno provocato la decima «ondata di tutti una brillante generazione di giovani universitari e operai, difensori della giustizia e delle libertà, di cui che ossida dai 15 ai 25 anni, e proprio quando per il solo fatto di aver chiesto al governo militare dare fastidio a loro figli, sono state arrestate e sono scomparse. 20 madri di detenuti accompagnate da due religiose, sono state spazzate di via nel corso degli ultimi due anni... Tra questi detenuti ci sono uomini politici, profes-

Messaggio di Carter a Menahem Begin

D'accordo Egitto, Israele e USA La conferenza il 18 a Londra

Il presidente libanese Sarkis conferma la sua intenzione di dimettersi - Israele potenzia le sue forze lungo la frontiera nord: è un preludio all'intervento?

Tel Aviv: assolto Lebrecht cinque anni a Paschalis

TEL AVIV — Il tribunale di istruzione di Tel Aviv ha condannato il giornalista ebreo Panajotis Paschalis a cinque anni di reclusione e per aver fornito informazioni ad un agente straniero. L'imputato è stato prosciolto, invece, dall'accusa di aver favorito un paese nemico il giornalista israeliano Hans Lebrecht, membro del Partito comunista israeliano e sotto processo perché sospettato di complicità con Paschalis, è stato riconosciuto innocente. I due furono arrestati il 15 gennaio. Durante il processo

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno fissato al 18 luglio la data di apertura della conferenza che riunirà a Londra i ministri degli Esteri israeliani, egiziani e americani. Lo riferiscono fonti informate. I governi di Tel Aviv e del Cairo hanno accettato la data, il che significa che la conferenza comincerà immediatamente dopo il summit economico in programma a Bonn per il 16 e 17 luglio con l'intervento del presidente Carter e del segretario di Stato Cyrus Vance. Da fonte vicina alla presidenza del consiglio a Tel Aviv si è saputo anche che il primo ministro israeliano Menahem Begin ha ricevuto giovedì sera un messaggio del presidente Carter con cui gli viene chiesto di fare tutto il possibile affinché i negoziati di Londra portino a risultati positivi. Carter sottolinea nel messaggio che da parte sua farà di tutto affinché questi negoziati si svolgano in una buona atmosfera. Il governo americano aveva anche preso in considerazione l'opportunità di sollecitare una riunione del Consiglio di sicurezza dell'ONU in relazione ai fatti del Libano. Ma la fine però come hanno riferito alcuni funzionari si era deciso di soprassedere nella speranza che le ostilità cessassero. La convocazione del Consiglio di sicurezza rimane tuttavia fra le misure con template dall'amministrazione Carter qualora i combattimenti dovessero riprendere. A Beirut permane una calma relativa ma la situazione si complica dal punto di vista politico: il presidente della repubblica Elias Sarkis resta determinato, secondo quanto ha annunciato la radio ufficiale di Beirut, a presentare le sue dimissioni. Ehi ha annunciato giovedì mattina questa sua intenzione nel corso di una riunione informale alla quale aveva invitato il presidente della camera di commercio e contro il bagno di sangue a Beirut e ha fatto pretesto per ribadire la sua ferma opposizione alla restituzione della Cisgiordania o alla istituzione di uno Stato palestinese, affermando: «Immaginate se in un momento di debolezza per momento si affacciò ai fuochi arabi di insediare fra la nostra popolazione civile».

Spagna: la pena di morte presto verrà abolita

MADRID — La Camera dei deputati del Parlamento spagnolo ha approvato un articolo della nuova Costituzione con cui si abolisce la pena capitale. Il nuovo articolo è stato approvato con 299 voti favorevoli, 1 contrario e 17 astensioni. La Camera ha anche approvato un articolo della nuova Costituzione che abbassa da 21 a 18 anni il limite di età per il diritto di voto. La nuova Costituzione deve essere discussa e approvata dal Senato prima di essere sottoposta a referendum popolare, probabilmente nell'autunno prossimo. Essa prevede altri cambiamenti rispetto a quella precedente: la legalizzazione del divorzio per i diritti umani, la libertà di stampa ed il diritto di sciopero negati sotto il regime franchista.

Primi dati definitivi sul risultato elettorale in Perù

LIMA — Soltanto l'altra sera sono stati resi i risultati completi ed ufficiali, relativi alla provincia di Lima, delle elezioni svoltesi in tutto il paese il 18 giugno scorso per la designazione di una Assemblée costituente di 100 membri. Il Partito popolare cristiano, nato da una scissione a destra in seno alla Democrazia Cristiana, ha ottenuto il maggior numero di voti nella provincia, che ha virtualmente il 50 per cento del totale dell'elettorato del Perù. Questo raggruppamento politico, presieduto dall'ex sindaco di Lima, Luis Bedoya Reyes, ha ottenuto 480.614 voti, su un totale di 1.649.930. Il secondo posto, stando ai dati ufficiali, è toccato al

Le APRA, partito di centro-sinistra, che ha ottenuto 379.705 voti, il che rappresenta il 23,01 per cento, contro il 29,12 per cento ottenuto dal Partito popolare cristiano. Al terzo posto è il Fronte operaio, contadino, studentesco e popolare (FOEP), di estrema sinistra, con 221.174 voti (13,40 per cento). Seguono il Partito socialista rivoluzionario (PSR), con la sinistra nazionalista di recente formazione, molti dei cui membri hanno occupato cariche durante il governo progressista del generale Juan Velasco Alvarado, con 117.068 voti (7,09 per cento); il partito comunista peruviano, con 82.092 voti; l'Unità democratica popolare (mazzetta), con 67.870 voti.

Violente battaglie in Eritrea

Si combatte alla periferia dell'Asmara

E' stata conquistata dal FPLE la centrale che fornisce elettricità e acqua alla capitale

ROMA — Si combatte alla periferia settentrionale di Asmara. Lo rende noto un comunicato del Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea (FPLE) diffuso a Roma. Secondo il FPLE si sta combattendo la più violenta battaglia nella storia della lotta eritrea. Gli scontri sono iniziati con un tentativo di offensiva scoppiata dalla sinistra eritrea dai guerriglieri che, dice ancora il comunicato, hanno costretto la ritirata al centro e lo hanno inseguito fino alla periferia della città dopo aver conquistato alcuni villaggi della cintura e la centrale che rifornisce Asmara di elettricità ed acqua. La prima sortita eritrea della capitale assediata è stata tentata al primo luglio in direzione della città di Debarwa liberata dal FPLE. Il comunicato informa che le truppe di Addis Abeba sono state in una bloccata a diversi chilometri dall'Asmara tra i villaggi di Teled e Ad-Hawshi, e poi respinte dopo una serie di combattimenti. Successivamente il Fronte ha trapuntato che ha conquistato un attacco su tre truppe verso Kere, secondo il comunicato del Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea. Il FPLE ha annunciato che nel corso della contro-offensiva è stata conquistata la centrale che fornisce elettricità ed acqua alla capitale e Emba Daho, un centro abitante sulla strada Asmara-Keren.

L'esercito etiopico ha quindi tentato una nuova offensiva, questa volta con 15 mila uomini, carri armati e aerei. La battaglia si è conclusa con la ritirata etiope e la conquista di un'altra centrale elettrica. Il FPLE ha annunciato che ha portato la battaglia alla periferia della città come al solito. Il comunicato del Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea è stato anche accompagnato da una risposta ai ripetuti appelli del FPLE per una soluzione pacifica del conflitto eritreo con l'esercito della guerra di aggressione del genocidio del popolo eritreo. A questo proposito, il comunicato ha fatto l'appello promulgato recentemente dai due fronti, FPLE e FLE, per una soluzione pacifica e democratica. L'appello lanciato da Dere dai due mass media, Ramadam Mohamed Nur segretario generale del FPLE, e Ahmad Nasser presidente del FLE, annunciava la spuntata eritrea a negoziati, diritti con l'Etiopia senza condizioni preliminari delle due parti, andando oltre le precedenti proposte di negoziato che chiedevano il riconoscimento del diritto all'indipendenza e all'autodeterminazione e all'indipendenza e il riconoscimento di due fronti.

Il dibattito si è tuttavia concentrato su alcuni punti: il primo ad essere discusso è stato quello della resistenza eritrea che è portato la battaglia alla periferia della città come al solito. Il comunicato del Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea è stato anche accompagnato da una risposta ai ripetuti appelli del FPLE per una soluzione pacifica del conflitto eritreo con l'esercito della guerra di aggressione del genocidio del popolo eritreo. A questo proposito, il comunicato ha fatto l'appello promulgato recentemente dai due fronti, FPLE e FLE, per una soluzione pacifica e democratica. L'appello lanciato da Dere dai due mass media, Ramadam Mohamed Nur segretario generale del FPLE, e Ahmad Nasser presidente del FLE, annunciava la spuntata eritrea a negoziati, diritti con l'Etiopia senza condizioni preliminari delle due parti, andando oltre le precedenti proposte di negoziato che chiedevano il riconoscimento del diritto all'indipendenza e all'autodeterminazione e all'indipendenza e il riconoscimento di due fronti.

Domani in Bolivia elezioni politiche

LA PAZ — Ogni tipo di propaganda è proibito da ieri in Bolivia. La campagna elettorale si è interrotta 48 ore prima delle votazioni, che si terranno domani, domenica. Andranno alle urne, per eleggere il nuovo Parlamento ed il nuovo presidente della Repubblica, circa due milioni di boliviani, meno della metà della popolazione, che di 4,6 milioni; possono votare coloro che hanno compiuto i 21 anni. Sono settecentomila gli elettori che per la prima volta si recano alle urne ed è dal 1956 che non si vota in Bolivia. Da sette anni il potere è nelle mani del generale Hugo Banzer Suarez, che depose nel 1971, con un cruento colpo di Stato, il generale progressista Juan Jose Torres, il quale venne poi ucciso da «ignoti» a Buenos Aires nel maggio del 1976.

Domani in Argentina elezioni politiche

Il sistema elettorale non concede in pratica alcuna possibilità ai partiti minori. Tutto il paese è infatti diviso in nove distretti elettorali che eleggono, in proporzione alla loro densità demografica, i 111 deputati ed i 27 senatori del Parlamento boliviano. Ma in ogni distretto il partito che ha la maggioranza relativa ottiene il 20 per cento dei deputati ed il partito che lo segue il 20 per cento; lo stesso accade per l'elezione dei senatori: al partito che ha più voti, va il 66 per cento dei senatori; al secondo il 34 per cento. Per quanto riguarda l'elezione del presidente, verrà eletto il candidato che avrà ottenuto il 50 per cento dei voti più uno. Se nessun candidato otterrà questa notevole affermazione, nel primo turno l'elezione verrà rimandata al Parlamento.

Domani in Argentina elezioni politiche

LA PAZ — Ogni tipo di propaganda è proibito da ieri in Bolivia. La campagna elettorale si è interrotta 48 ore prima delle votazioni, che si terranno domani, domenica. Andranno alle urne, per eleggere il nuovo Parlamento ed il nuovo presidente della Repubblica, circa due milioni di boliviani, meno della metà della popolazione, che di 4,6 milioni; possono votare coloro che hanno compiuto i 21 anni. Sono settecentomila gli elettori che per la prima volta si recano alle urne ed è dal 1956 che non si vota in Bolivia. Da sette anni il potere è nelle mani del generale Hugo Banzer Suarez, che depose nel 1971, con un cruento colpo di Stato, il generale progressista Juan Jose Torres, il quale venne poi ucciso da «ignoti» a Buenos Aires nel maggio del 1976.

Domani in Argentina elezioni politiche

LA PAZ — Ogni tipo di propaganda è proibito da ieri in Bolivia. La campagna elettorale si è interrotta 48 ore prima delle votazioni, che si terranno domani, domenica. Andranno alle urne, per eleggere il nuovo Parlamento ed il nuovo presidente della Repubblica, circa due milioni di boliviani, meno della metà della popolazione, che di 4,6 milioni; possono votare coloro che hanno compiuto i 21 anni. Sono settecentomila gli elettori che per la prima volta si recano alle urne ed è dal 1956 che non si vota in Bolivia. Da sette anni il potere è nelle mani del generale Hugo Banzer Suarez, che depose nel 1971, con un cruento colpo di Stato, il generale progressista Juan Jose Torres, il quale venne poi ucciso da «ignoti» a Buenos Aires nel maggio del 1976.

Domani in Argentina elezioni politiche

LA PAZ — Ogni tipo di propaganda è proibito da ieri in Bolivia. La campagna elettorale si è interrotta 48 ore prima delle votazioni, che si terranno domani, domenica. Andranno alle urne, per eleggere il nuovo Parlamento ed il nuovo presidente della Repubblica, circa due milioni di boliviani, meno della metà della popolazione, che di 4,6 milioni; possono votare coloro che hanno compiuto i 21 anni. Sono settecentomila gli elettori che per la prima volta si recano alle urne ed è dal 1956 che non si vota in Bolivia. Da sette anni il potere è nelle mani del generale Hugo Banzer Suarez, che depose nel 1971, con un cruento colpo di Stato, il generale progressista Juan Jose Torres, il quale venne poi ucciso da «ignoti» a Buenos Aires nel maggio del 1976.

CODICE FISCALE. QUANDO E DOVE VA RICHIESTO. SE È PROVVISORIO O CON DATI ANAGRAFICI ERRATI. COME RICHIEDERE IL DEFINITIVO. SE SI SMARRISCE IL CERTIFICATO. SI SI DEVE INDICARE. PRINCIPALI ATTI. NON SI DEVE INDICARE. NO. DICHIARAZIONI DEI REDDITI. DICHIARAZIONI DEI DATORI DI LAVORO (Modd. 101, 102 e 770). I.V.A. FATTURE. ALBI E CAMERE DI COMMERCIO. ACQUISTO DI AUTOVEETTURE E MOTOVEICOLI. AFFITTI. RICHIESTE DI REGISTRAZIONE DI ATTI. AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E LICENZE. MINISTERO DELLE FINANZE. A CURA DELL'UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE

Aperto il seminario dell'Istituto Gramsci

I comunisti italiani e il '68 cecoslovacco

Il significato politico e il quadro economico del «nuovo corso» nelle relazioni di Luciano Gruppi e Silvano Andriani

ROMA — Con le prime due relazioni — quella di Luciano Gruppi e quella di Silvano Andriani — e un terzo intervento, ha preso inizio il viale Fratello che il seminario dell'Istituto Gramsci sulla esperienza cecoslovacca del '68. Tra i presenti, i compagni Gian Carlo Pajetta, Aldo Tortorella e Luca Piovani. Un folto gruppo di rappresentanti della stampa italiana e delle varie parti del partito comunista, i lavori. Spetta a Franco Ferri, direttore dell'Istituto, il compito di introdurre i lavori. Nella sua esposizione i termini erano stati anti-cipiti a quelli in un'intervista al nostro giornale di qualche settimana fa, in cui il direttore dell'Istituto Gramsci aveva parlato della «importanza e attualità del '68 cecoslovacco in relazione con l'elaborazione dei comunisti italiani, carattere libero e autonomo del '68 cecoslovacco, ma anche e soprattutto perché avrebbe introdotto nella discussione elementi polemici suscettibili di cambiare l'immagine di essa. In questa sede, al di là delle differenze che esistono tra i loro punti di vista, i presenti hanno avuto modo di esprimere la loro opinione sul significato politico e sul quadro economico del «nuovo corso» nelle relazioni di Luciano Gruppi e Silvano Andriani.

Il dibattito che si è svolto per Pajetta, l'unica critica è capitata sulla critica delle armi, la nostra condanna dell'intervento militare di cinque paesi socialisti è stata chiara e decisa e questo stesso atteggiamento non ha subito alcuna modifica in tutti questi anni: restano immutate le motivazioni di principio che lo sostenevano e lo sostengono e queste motivazioni di principio fondate sul rispetto dell'autonomia di ogni partito comunista, dell'indipendenza di ogni Stato e insieme l'esigenza di uno sviluppo conseguente della democrazia socialista, consideriamo irrimediabili per il socialismo. Una presenza cecoslovacca, rileva ancora Ferri, non è stata mai un problema, ma perché avrebbe introdotto nella discussione elementi polemici suscettibili di cambiare l'immagine di essa. In questa sede, al di là delle differenze che esistono tra i loro punti di vista, i presenti hanno avuto modo di esprimere la loro opinione sul significato politico e sul quadro economico del «nuovo corso» nelle relazioni di Luciano Gruppi e Silvano Andriani.

Il dibattito che si è svolto per Pajetta, l'unica critica è capitata sulla critica delle armi, la nostra condanna dell'intervento militare di cinque paesi socialisti è stata chiara e decisa e questo stesso atteggiamento non ha subito alcuna modifica in tutti questi anni: restano immutate le motivazioni di principio che lo sostenevano e lo sostengono e queste motivazioni di principio fondate sul rispetto dell'autonomia di ogni partito comunista, dell'indipendenza di ogni Stato e insieme l'esigenza di uno sviluppo conseguente della democrazia socialista, consideriamo irrimediabili per il socialismo. Una presenza cecoslovacca, rileva ancora Ferri, non è stata mai un problema, ma perché avrebbe introdotto nella discussione elementi polemici suscettibili di cambiare l'immagine di essa. In questa sede, al di là delle differenze che esistono tra i loro punti di vista, i presenti hanno avuto modo di esprimere la loro opinione sul significato politico e sul quadro economico del «nuovo corso» nelle relazioni di Luciano Gruppi e Silvano Andriani.

Necessità della democrazia

Luciano Gruppi, relatore sul significato politico del «nuovo corso», mette in evidenza la differenza tra i tratti essenziali nell'introduzione. La lezione del '68 cecoslovacco, rivisitata a distanza di dieci anni, è che «dalla costruzione di un'economia, di una società socialista, sono impetuosa, non arrestabile, la necessità della democrazia, della partecipazione dei cittadini alla direzione della società e dello Stato» e che «tale partecipazione si manifesta inseparabile dalla libertà politica e culturale. Il tipo di democrazia socialista che si disegna allora corrisponde alla visione che alcuni importanti partiti comunisti dell'Europa capitalistica sono venuti maturando, soprattutto dopo il 20. congresso del Pcus. E le democrazie socialiste, in questi avvenimenti si sono manifestate tra i partiti comunisti nel loro insieme, dicono che la concezione dell'intercomunismo deve essere portata a un nuovo livello, che essa può essere, come è avvenuto, soltanto nel polverizzarsi, nel riconoscersi nella unità della diversità».

Gruppi rileva la profonda differenza tra il '68 cecoslovacco e il '68 polacco e ungherese. In Cecoslovacchia il modo di rinnovamento partecipa, ma raccoglie un processo molto più ampio e non si muove nelle piazze ma nella società e nei suoi centri neurali. Maturato attraverso un processo più lungo, più articolato, che ha preceduto la prima Repubblica cecoslovacca (isola di democrazia nell'Europa socialista), con una forte socialdemocrazia.

Il dibattito vide a confronto una parte di uomini politici, economisti, direttori di imprese, portatori di un'idea di correzione di un sistema inefficiente; dall'altra una classe operaia desiderosa di superare la sua esclusione e di farsi protagonista nella gestione democratica. La ricerca di un corretto rapporto tra piano, mercato e impresa, portata avanti dai riformatori, ebbe alcuni limiti e il dibattito che ci fu sul ruolo dei consigli mostra anche una contrapposizione tra la definizione di democrazia e delle forme di democratizzazione della gestione economica; contrasto presumibilmente compiuto entro un assetto più ampio e democratico della società.

Analisi ravvicinata

Lasciando agli altri relatori un'analisi ravvicinata di ciò che accade nell'economia nel decennio successivo, Gruppi si limita a osservare che le risposte date dal riformatore cecoslovacco ai problemi di crisi che si rimettono di bilancio superano rapidamente, sotto la spinta delle cose, i limiti non varcati dai loro colleghi socialisti, ponendo «il problema della democrazia, della partecipazione, del consenso e della costruzione del piano». Le ragioni degli economisti si legavano così a quelle degli intellettuali e alla «questione slovacca».

Con la partenza di Norov, al quale Breznev aveva negato il suo sostegno, e con l'arrivo di un gruppo di ministri a una testa del Comitato centrale, questa problematica ha una libertà. Tra gennaio e aprile generale la denuncia del passato, mentre il partito è scosso e incerto. Riprende capacità di iniziativa di guida in aprile con il «Poznamam d'azione» presentato da Dubcek e approvato dal CC, nel quale viene per la prima volta definito l'obiettivo del socialismo dal volto umano, di una società che «deve essere un paese in grado di vivere in democrazia». E' il rapporto con gli altri paesi socialisti, osserva a questo punto Gruppi, che si manifesta con maggior evidenza la contraddizione tra il «nuovo corso» e il «nuovo corso». Proprio perché non si discuteva con un modo di essere del socialismo, questo assetto si prospettava una formidabile carica di imputazione nei confronti degli altri paesi socialisti. Era un risultato portato dal momento che il nuovo corso rivendicava invece la libertà delle scelte nel sistema interno di ciascun paese. Ma proprio questo gli altri rifiutavano. E, anche se non metteva in discussione l'alleanza, il nuovo corso si svolgeva nel quadro di una politica di blocchi.

Gruppi ha ricordato infine le posizioni assunte dal Pci nella vicenda cecoslovacca: simpatica, sostegno, condanna

Intesa franco-tedesca che non tiene conto delle posizioni di altri paesi

Varato il progetto monetario europeo

Prevede il legame diretto fra i tassi di cambio delle monete dal gennaio 1979 - Le riserve inglesi e italiane - In secondo piano le questioni decisive della riconversione: agricoltura ed energia - Silenzio sugli obiettivi di sviluppo



BREMA — Capi di Stato e di governo nella foto ufficiale del vertice europeo

Ormai quasi certo lo scioglimento anticipato del Parlamento

L'Inghilterra si sta avviando alle elezioni generali d'autunno

La consultazione sarà un'importante verifica della gestione laburista nei quattro ultimi difficili anni - I rapporti fra governo e sindacati - L'incognita liberale

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Nel tentativo di ravvivare l'interesse attorno ad un argomento. Un foglio di sinistra, il "Morning Star", ha creduto di poter anticipare una lunga e calda estate elettorale. La frase non era fra le più felici. Con temperature correnti di 15-18 gradi, la stagione estiva non è ancora fatta vedere in Gran Bretagna, e, quant'anche dovesse tardamente arrivare, il tanto atteso autunno e la sua eventuale durata non saranno certo eccessivi. Quanto al fervore del voto, si sa quanto stenti a manifestarsi in un paese come questo, dove per molte neri vive la sorpresa tattica, oltre che l'attenzione dei pubblici lo stesso annuncio ufficiale viene ritardato. Fin quasi alla fine della consultazione. Eppure, se tratta questa volta di un avvenimento importante, di un significativo bilancio e di una verifica della gestione laburista durante i quattro difficili anni appena trascorsi, il bilancio del periodo va dalla crisi dei carburanti al tracollo finanziario, dall'infiammazione al taglio della spesa pubblica, dal massimo di conflittualità operaia con i conservatori al cosiddetto «contratto sociale» sotto il governo socialista, e fra i vari meriti che questo crede di poter accreditare ce n'è uno che non è negativo, ossia che riesce riuscito a placare, tanto le acque come uno stile misto, adotto ad un epoca di cauterizzazione da contribuire, sia pur involontariamente, ad addormentare il clima generale. L'indubbio pregio di Callaghan è stato proprio quello di riuscire di volta in volta a neutralizzare i problemi più scottanti, prima fra tutti quello che riguarda il controverso rapporto con i sindacati attorno alla misura dei sacrifici loro richiesti per il risanamento e il rilancio

del sistema economico nazionale. Il primo ministro può essere soddisfatto perché non più tardi della settimana scorsa ha tranquillamente recato in porto le trattative con i rappresentanti dei lavoratori per il rinnovo dell'antenna annuale sulle quote di contenimento degli aumenti di salario. Il documento è stato firmato e formulato a grandi linee e lascia spazio a successive integrazioni in un secondo tempo di mezza estate. Rimane il fatto che Callaghan sta dando su questo terreno parecchi punti al «leader» del partito conservatore, signora Thatcher, la cui linea economico-sociale

continua a sollevare più di un dubbio. Basteranno i titoli accumulati nel quadro di «buona gestione» della pace sociale, della riconversione strutturale e morale del paese a promuovere ancora una volta l'equipe laburista al potere? O non sarà piuttosto il contrario, cioè di sacrifici in posti della crisi, l'impazienza di fronte al ristagno, la frustrazione per l'indubbio logoramento a cui anche qui è stato sottoposto il quadro politico e la macchina dell'amministrazione a mettere sull'allarme il peso della bilancia dei pagamenti, che finirebbe per fare il gioco dei conservatori? Il «rischio» reale, soprattutto se il suffragio liberale, dopo il voto di questi ultimi mesi, non accennasse a ripresentarsi.

Comunque, anche se il voto laburista fallisse, come è probabile, la conquista della maggioranza assoluta alle prossime elezioni, un relativo successo sui rivali conservatori basterebbe a rilanciare il partito Lib Lab (liberals labour) e a dare l'apertura di una base di collaborazione con un'alternativa di governo e prima coalizione, il riscopo di quella tedesca.

Per quanto riguarda i conservatori, la misura più grossa non è molto e costerà la data della pubblicazione di un «manifesto» e della scelta di un leader. E' il voto del 1979 che sarà il vero banco di prova per il partito conservatore. Il governo si attende che si apra un dibattito serio e probante, convocazione dei comizi elettorali nell'autunno.

Dal nostro inviato

BRENNERO — Mancano due o tre mesi a mezzo secolo di pace il primo prezzo tedesco. E' un avvenimento storico, viene da Monaco di Baviera ed è diretto in Roma. Subito dietro auto, rullottate, furgoncini; il valico autostradale del Brennero è riaperto al traffico, dopo sei giorni di blocco. Un paio d'ore prima erano arrivati i primi autotreni da Kufstein e dall'Alpe d'Adulas. Frattanto comunicavano a zone e contrade notizie da tutti gli altri valichi.

A Resia, Travis, Tavisse, a Felskirch, Brezzen, come a Füssen, Mittenwald, Passau e Dolni Dvoriste; a Hejlsjøen; a Laibpass e così via, i camionisti, avevano iniziato a togliere il blocco in tutto praticamente da domenica sera su tutti i valichi commerciali tra l'Austria e l'Italia, l'Austria e la Svizzera, la Germania, la Ceca-

Slavacchia, l'Ungheria e la Jugoslavia.

Tra le polizie e le tre della notte la polizia austriaca aveva cominciato ai camionisti, ma la situazione era migliorata, viene da Monaco di Baviera ed è diretto in Roma.

Subito dietro auto, rullottate, furgoncini; il valico autostradale del Brennero è riaperto al traffico, dopo sei giorni di blocco.

Un paio d'ore prima erano arrivati i primi autotreni da Kufstein e dall'Alpe d'Adulas.

Comunicata ai camionisti la sospensione dei nuovi «balzelli»

Tolto per ora il blocco al Brennero

Dal nostro inviato

BRENNERO — Mancano due o tre mesi a mezzo secolo di pace il primo prezzo tedesco. E' un avvenimento storico, viene da Monaco di Baviera ed è diretto in Roma. Subito dietro auto, rullottate, furgoncini; il valico autostradale del Brennero è riaperto al traffico, dopo sei giorni di blocco. Un paio d'ore prima erano arrivati i primi autotreni da Kufstein e dall'Alpe d'Adulas. Frattanto comunicavano a zone e contrade notizie da tutti gli altri valichi.

A Resia, Travis, Tavisse, a Felskirch, Brezzen, come a Füssen, Mittenwald, Passau e Dolni Dvoriste; a Hejlsjøen; a Laibpass e così via, i camionisti, avevano iniziato a togliere il blocco in tutto praticamente da domenica sera su tutti i valichi commerciali tra l'Austria e l'Italia, l'Austria e la Svizzera, la Germania, la Ceca-

Slavacchia, l'Ungheria e la Jugoslavia.

Tra le polizie e le tre della notte la polizia austriaca aveva cominciato ai camionisti, ma la situazione era migliorata, viene da Monaco di Baviera ed è diretto in Roma.

Subito dietro auto, rullottate, furgoncini; il valico autostradale del Brennero è riaperto al traffico, dopo sei giorni di blocco.

Un paio d'ore prima erano arrivati i primi autotreni da Kufstein e dall'Alpe d'Adulas.

Ennio Polito

Dal nostro inviato

BREMA — Un passo avanti sul terreno della stabilità monetaria, due passi indietro su quello della solidarietà economica: così si potrebbero sintetizzare le conclusioni del Consiglio Europeo dei capi di Stato e di governo della Cee, che ha terminato il pomeriggio i suoi lavori a Brema, con un accordo di principio — non certo privo di riserve e perplessità — per un certo periodo di tempo, di un meccanismo di stabilizzazione del cambio, con un miliardo di dollari di riserve di bilancio concertato delle economie europee.

Le pressioni franco-tedesche sono riuscite a far mutare un punto di vista, dopo all'idea che la stabilità monetaria debba precedere — e non seguire — un più equilibrato sviluppo delle economie.

Le decisioni del vertice europeo sono state prese in un clima di latente. Mentre per quel che riguarda la situazione economica e sociale della Comunità il documento finale rivela tutto alla riunione di Bonn con gli americani e i giapponesi ed era questa la causa della volontà del cancelliere tedesco Schmidt, che ha voluto ad ogni costo mantenere le mani libere per negoziare con Carter, sull'aspetto monetario si è invece arrivati alla presentazione di uno schema di progetto già molto articolato per un meccanismo di stabilizzazione del cambio che dovrebbe mettersi in movimento già dal primo gennaio 1979.

L'accordo non è certo né unanime né definitivo. I due giorni di discussione alla riunione di Brema non hanno fatto altro che mettere in evidenza le divergenze tra le posizioni britannica e le preoccupazioni italiane. Su Andriani, che Callaghan hanno accettato il principio di partecipare all'elaborazione del meccanismo (che inizierà con la riunione dei ministri finanziari bascherà) e che dovrebbe terminare per il prossimo consiglio europeo del 4 e 5 dicembre a Bruxelles) solo a tutto che il documento presentato a Brema sia un documento «aperto», suscettibile cioè di profonde modifiche che il negoziato con la Gran Bretagna e delle condizioni di paesi che hanno tassi di sviluppo e di inflazione diversi. Ed ha aggiunto: «verificheremo in consultazioni e analisi, se alla nostra volontà politica corrisponde la possibilità effettiva di un accordo di questo tipo». Il documento è stato approvato, ma il progetto che abbiamo presentato oggi — ha detto il portavoce di Schmidt, Günther — è solo un mezzo, e non certo un punto di arrivo. Da parte loro, i capi di governo dei paesi minori dell'attualità e del futuro, hanno voluto ottenere, però si hanno sul compromesso fatto, l'assunzione che l'obiettivo del rapporto non ha fatto e non fa oggetto di discussioni. Essi, comunque, non si sono mai tirati indietro integralmente, ma hanno sempre mantenuto un atteggiamento di cautela.

Ed ecco, punto per punto, i termini della piattaforma sulla quale si baseranno i passi da darci per la creazione della zona di stabilità monetaria europea.

La possibilità di futura zona di stabilità monetaria europea (SME) sarebbe simile a quella dell'attuale sistema, che prevede oscillazioni del 2,5 per cento in più o in meno per ogni bilancia sulla scala della moneta. In un periodo limitato, quindi, le monete stabilizzate fluttuano. Come, franco, sterlina, potrebbero essere di marcia di oscillazione in più per l'altro. Gli obiettivi del sistema sarebbero quelli del sistema attuale, ma con l'aggiunta di un obiettivo di equilibrio del sistema monetario europeo con il dollaro. In un periodo limitato, quindi, le monete stabilizzate fluttuano. Come, franco, sterlina, potrebbero essere di marcia di oscillazione in più per l'altro. Gli obiettivi del sistema sarebbero quelli del sistema attuale, ma con l'aggiunta di un obiettivo di equilibrio del sistema monetario europeo con il dollaro.

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Le condizioni economiche r-

Le condizioni economiche r-... (continuation of the article text)

Antonio Bronda

Italo Furgeri

Vera Vegetti

I processi a Sciaranski e Ginzburg lunedì in URSS

Il generale Akuffo nuovo presidente del Ghana

Direttore ALFREDO REICHLIN
Condirettore GIULIO PETRUCCIOLI
Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma n. 4555. Direzione, Redazione ed Amministrazione: 00185 Roma, via de' Turchini, 19 - Telefono: 4932355 - 4932351 - 4932352 - 4932353 - 4931254 - 4931258

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via dei Turchini, 19

Viareggio riscopre se stessa nelle tele di Lorenzo Viani

Incontro con Vittorio Grotti nella sede della fondazione
Le caratteristiche della mostra che si apre oggi
Il contributo di tutti i cittadini
Ingente il valore delle opere esposte

VIAREGGIO — Incontro al viale dei Tugh, che porta da Viareggio a Torre del Lago, si trovano dopo un po' di strada, cartelli di un vasto cartello che indicano la Fondazione Viani. Uno stretto viadotto porta dai tugh della strada ai poppi della campagna retrostante e qui, in una casa colonica completamente restaurata, vive nella mischia che in questi ultimi tempi si è fatto più continua e qualificata la fondazione intitolata a Lorenzo Viani, pittore e scrittore viareggino.

La Fondazione, nata dal contributo di Giorgio e Renzo Barsanti, Giulio e Renato Sclavi, Vittorio Grotti e Marco Tavoli, si pone come obiettivo la più ampia diffusione e conoscenza del grande «Vaseno» e come stimolo per i più giovani talenti nel campo delle arti.

Sull'aria c'è Vittorio Grotti, estraneo e vaticano conduttore ed animatore delle iniziative della fondazione in compagnia di un enorme cane — un mastino napoletano — attorniato da poliziotti privati armati di tutto punto, accanto ad un manifesto mor-

tuoso che annuncia la sua scomparsa in data 10 settembre 1978. Una televisione privata sta facendo un servizio con Grotti.

Se l'incontro con questo personaggio straziante e glorioso venuto nella tenuta della famiglia Barsanti e oltremodo serio ed importante. Dall'11 luglio al 25 agosto sarà aperta una grande mostra di opere grafiche, di dipinti, di fotografie di Lorenzo Viani.

Ma è stata data avvisone come questa, alla città di Viareggio, ai turisti presenti nella nostra terra, alla Versilia tutta per poter ammirare la produzione del maestro viareggino che vuole celebrare nella sua opera — quelli aspetti più veri, profondamente umani — in contrasto con la retorica del fascismo imperante — della vita della gente di questa terra impegnata in una continua lotta per la sopravvivenza.

Ottenere delle informazioni da Vittorio Grotti è impresa difficilissima il suo parlare continuo e fiorito e come l'acqua di un torrente che ha rotto gli argini, alla base di

questo discorso, c'è un entusiasmo reale ed un impegno totale per l'opera di Viani. «La mostra è stata realizzata con il contributo di tutta la collettività — puntualizza nella loggia del duomo Vittorio Grotti — i quadri, i disegni, le xilografie di Lorenzo Viani, sono stati raccolti grazie alla volontà di mercanti d'arte, di privati, del comune di Viareggio, della Regione Toscana che hanno permesso di avere qui, alla Fondazione una raccolta come mai era stata possibile vedere».

Campeggia in una sala del casale, il quadro intitolato «La benedizione dei morti del mare» di proprietà del comune di Viareggio che non ha mancato questa occasione per essere presente e testimoniare quell'interesse per la storia che per troppo tempo è mancato.

Non mancano note polemiche in Grotti: «Le opere di Viani presenti a Viareggio saranno circa 5 mila e furono acquistate a poco prezzo che permettevano al maestro allora di comprare un tozzo di pane, tutta l'opera di Viani



ha subito un imbecillamento a questo punto: «dei cui valori commerciali molti non hanno compreso o voluto contribuire a questa mostra ingente. Ma di fronte a chi ha preteso una occasione per partecipare e con altri eventi importanti come quello di un patto che, senza alcuna garanzia e sulla fiducia, ci ha fatto pervenire tre mila grafiche, perché venissero esposte».

Aggravandosi per le sale del casale e si trova coinvolto in quel mondo che Lorenzo Viani descrive, partecipando intenzionalmente a questa opera, le opere con forte le mani cadute dal lavoro, i vetri neri delle donne. E' notevole anche il numero di pezzi esposti, 150.000 che documentano tutte le tecniche pittoriche.

Il valore stesso dei dipinti giustifica ampiamente la presenza massiccia delle mostre di sovrappiù.

«Admirati», vale il richiamo, tutto il valore dei materiali che qui è esposto — riprende Grotti — non è stato ridotto con esattezza, ma certamente si tratta di una

«Ingresso fra l'altro c'è e costato un patrimonio solo la custodia ed il trasporto».

Questo introduce il discorso dei costi di questa iniziativa. 116 milioni, destinati a finire, e a tutti gli effetti, è un fatto che la fondazione si è accollata, a fondo perduto — prosegue Grotti — per dare modo di avere una visione abbastanza organica e vasta dell'opera di Viani a Viareggio e la Versilia tutta.

Siamo partiti per spendere. E, credo che qualche metodo della Fondazione si arrabbia.

Abbiamo tutti lavorato per fare in modo di celebrare con l'impegno dovuto un grande evento di Viareggio, un evento con il contributo tangibile della collettività, quell'interesse che merita.

«Crediamo proprio che questo grande recupero dell'opera di Lorenzo Viani segni una tappa fondamentale a Viareggio». La mostra, alla Fondazione Viani, resterà aperta al pubblico fino al 25 agosto.

Sergio Zappelli
Nella foto: Lorenzo Viani.

Dove andiamo oggi e domani

Palio Marinaro domani a Livorno. La manifestazione sarà tenuta in stile nel vecchio specchio d'acqua protetto dalla terrazza Marconi su un percorso di 2 mila metri dopo 1100 metri di scalo, il giro di boa di 300 metri di raggio. Alla manifestazione sono invitate le zone di Livorno e la provincia dopo la coppa Pescatori e in attesa della Coppa Leo Baccarini, anche per un giro a due remi, di San Marco, Pontano, Sorzola, Venezia, Quercianella, Ardenza, La Rossa, Elba, Torretta, San Jacopo, Bocca. A questa gara seguirà quella a 4 remi.

A Castiglione presso il Castello Pasolini, oggi a Livorno, la cerimonia di premiazione del Concorso letterario 1977 a Renato Fucini ed il suo tempo, la occasione della premiazione sarà invece un recital operistico del soprano Lucia Scuderi.

Mostra di Prodotti agricoli a Cortina.

A San Giovanni alla Vena (Cortina) di Vespignone, oggi il VI Espozimone Nazionale con il VI Convegno d'arte e il Premio Giuseppe Scuderi.

Pisa oggi e domani al Teatro San Gallo, mercato del artigianato e arte contemporanea.

Cinema Commerciale di Quillia oggi alle 21 al cinema Estivo Garibaldi di Pisa, la «Pisa» premiazione cinematografica e la collana dei filmati.

A Tirrenia al campo di golf «Coppa Terme di Olve».

Gara ciclistica a cronometro oggi in località La Collina di Olve. Il gruppo di partecipanti è stato scelto il 6. La partenza alle 10.

A Camaiore domani alle 21 al piazza Diaz spettacolo teatrale del teatro del Professor Fucini.

A Forte dei Marmi oggi, alla galleria comunale, si

manifesterà la mostra antologica del pittore Gaudi.

MOSTRA ETNOGRAFICA Si è aperta a San Giovanni alla Vena una mostra etnografica patrocinata dal comune di Massa. Nel tentativo di recuperare le tradizioni di una cultura si possono trovare esposti oggetti usati dalle popolazioni montane.

CANZONI E POESIE A CARRARA

Questa sera alle 21, presso il Teatro Comunale Animo verrà celebrato il 310° anniversario dell'assunzione delle donne carriere con l'ordine di evacuazione dell'isola imposta dai nazisti.

La manifestazione è stata promossa dal comitato di sostegno della Resistenza e organizzata dal «Collettivo Città di Carrara» del gruppo «Anni di Carrara».

Per la celebrazione verranno eseguite canzoni popolari e della resistenza per la città di Tiziana Ravetto.

SAGRA DELLA FETTUZZA

Domani alla Gabbia di Colli, con inizio alle 10, si svolgerà la sagra della fettuZZa, alla vecchia maniera, con la padellata merenda a base di olio e pomodoro. Sarà anche il ballo festivo.

IL «MAGGIO» A GRAGNANELLA

Domani a Gragnanella, i Maggioni, del posto, si riuniranno a quelli di Elba, con un concerto a margine del 10° anniversario del fallimento della città.

LE FOTO DI MARINA

A Marina di Massa e in altre tenute la mostra foto grafica dal 1910 a Marina di Massa, con un anno di foto.

Donati, nel quadro delle manifestazioni del Lazio, si svolgerà a Roma, il 10 e 11 luglio, il «Maggio di Marina» con un anno di foto.

LE FOTO DI MARINA

A Marina di Massa e in altre tenute la mostra fotografica dal 1910 a Marina di Massa, con un anno di foto.

Donati, nel quadro delle manifestazioni del Lazio, si svolgerà a Roma, il 10 e 11 luglio, il «Maggio di Marina» con un anno di foto.



Un tuffo d'altri tempi nel mare di Viareggio

VIAREGGIO — Il tuffo più lungo della storia balneare di Viareggio è indubbiamente quello del 20 giugno, quando il «Soccorso» è balzato nelle acque del Tirreno.

Lo stile non è imperiale. Si preannuncia con tondeggianti che l'impulso con l'acqua sarà dato dai piedi e che, anzi, il tutto si riavvolgerà in una clamorosa e spumosa. Ma quello che conta è la possibilità di godere una stagione di vacanze nella città tirrenica.

La foto forse certamente ricordare, a Viareggio, ed ai turisti non più giovanissimi, gli stabilimenti balneari della Fonderia che si addentravano nel mare su palafitte per terminare con le famose «palmate».

Due Val, con la SS Taccola Rossa, Roberto Bellego e Giovan Battista Fabbri, domenica 9 luglio, a Oliveto Terme, una manifestazione sportiva organizzata dalla SS Taccola in collaborazione con la Pro Loco, ricevevano un premio per essere risultati «per omnia seculorum» il miglior atleta del mondo del calcio nella stagione 1977-78. A Paolo Rossi, il giocatore azzurro, un premio di 10 milioni, a Roberto Bellego, il giocatore per omnia seculorum, un premio di 5 milioni, a Gianpiero Fabbri, il giocatore per omnia seculorum, un premio di 5 milioni.

Il premio sarà consegnato a Bruno Pizzi della Pro Loco. La manifestazione, giunta alla sua XIII edizione, avrà inizio alle 10, con un ricevimento presso il parco degli Ulivi. Alle 12,30 il programma prevede la gara di calcio, con una partita tra una squadra rappresentativa francese di Le

Un pittore tra i «falsi» e mercato

Come è stata sfruttata l'opera dell'artista viareggino - Manca una vera catalogazione dei dipinti ed una ristampa della produzione letteraria - Alcune mostre serie fondate su analisi critiche

VIAREGGIO — Lorenzo Viani è certamente uno dei più noti pittori modernisti del nostro paese. La sua notorietà tra un pubblico più vasto ha avuto inizio alcuni anni dopo la guerra, tardi quindi.

Questo riconoscimento graduale e spesso confuso ha avuto il più spesso un valore mercantile, lasciando assai in penombra l'aspetto più importante di una sistemazione critica seria, organica ed approfondita. L'operazione mercantile è forse riuscita, Viani oggi costa caro.

Ma proprio perché l'operazione mercantile non è andata molto oltre il fine speculativo ha anche provocato danni gravi, ha disperso e spazzato l'opera di Viani rendendo sempre più difficile la possibilità di presentare l'artista in modo completo.

Per non parlare del triste e vasto fenomeno dei «falsi» che discende proprio da quel tipo di operazione, dalla mancanza di un vero catalogo delle opere, da una conoscenza critica assai approssimativa e spesso addirittura arbitraria.

Basterebbe ricordare come negli anni '60 una galleria milanese organizzò una mostra di disegni vascochi, composta quasi esclusivamente da grossolani falsi e come i più noti critici italiani scrissero molti articoli senza alcun dubbio sull'autenticità dei pezzi esposti.

Adesso, assai oggi il mercato della speculazione, essendo ormai esaurito il materiale per condarla oltre, altre esigenze si fanno stru-



da e già alcuni fatti importanti hanno mutato la situazione.

Tra questi fatti ne citiamo alcuni che ci sembrano i più significativi. In primo luogo l'opera di Ida Cardellini, di prossima pubblicazione, una opera costata anni ed anni di lavoro, di ricerca, di sistematizzazione e di riflessione critica. Riteniamo che il lavoro di Ida Cardellini possa rappresentare per la prima volta la base per una ulteriore e seria ricerca sull'opera del maestro viareggino.

Altro aspetto importante è dato da una sistemazione di quasi tutta l'opera ritografica

di Viani, sistemazione anche questa dovuta all'amore ed alla perseveranza di privato cittadini, opera ritografica che è oggi proprietà del Monte dei Paschi di Siena.

Potremmo inoltre citare la mostra fatta tre anni fa dal comune di Bologna e quella che oggi si apre a Viareggio

«L'opera del maestro in collegamento con la vita e la cultura della epoca, ed intorno alla quale per tutto un periodo Viareggio diventò centro di un dibattito organizzato su questa pagina importante della nostra storia artistica e culturale».

In questo senso dovrebbe essere portata avanti con energia l'azione per la ristampa dell'opera letteraria di Viani, non meno importante di quella pittorica, ed ormai da tempo intrambiabile. Una iniziativa di questo genere non può che fare capo agli Enti pubblici, regionali e locali.

Sarebbe una iniziativa di grande peso addirittura un esempio per come l'azione degli enti pubblici in questo campo, ancora troppo spesso occasionale e frammentaria, debba essere condotta.

F. Maria Liberatore
Nella foto: una veduta di Viareggio nel secolo scorso.

«L'opera del maestro in collegamento con la vita e la cultura della epoca, ed intorno alla quale per tutto un periodo Viareggio diventò centro di un dibattito organizzato su questa pagina importante della nostra storia artistica e culturale».

In questo senso dovrebbe essere portata avanti con energia l'azione per la ristampa dell'opera letteraria di Viani, non meno importante di quella pittorica, ed ormai da tempo intrambiabile. Una iniziativa di questo genere non può che fare capo agli Enti pubblici, regionali e locali.

Sarebbe una iniziativa di grande peso addirittura un esempio per come l'azione degli enti pubblici in questo campo, ancora troppo spesso occasionale e frammentaria, debba essere condotta.

F. Maria Liberatore
Nella foto: una veduta di Viareggio nel secolo scorso.

Approvato il bilancio alla Provincia di Grosseto

GROSSETO — Col voto positivo del Pci, Psi e Psdi, il pronunciamento contrario della Dc — il Pri non era presente alla riunione — è stato approvato il bilancio dell'amministrazione provinciale per il 1978.

All'approvazione del più importante atto politico della Provincia, si è giunti dopo un serrato dibattito sviluppato su un altro pomeriggio, dove la Dc, nel motivare il «si-

no» all'impostazione della giunta, ha messo in evidenza la mancanza di sensibilità a raccogliere le spinte al rinnovamento provenienti dal paese.

Proprio alcuni riflessi in sul rapporto tra cittadini e istituzioni e la necessità di un decentramento della partecipazione anche alla luce della legge 382, il bilancio è impegnato su 3 miliardi di investimenti nei più qualificati settori della vita economica e sociale.

Gli interventi interessanti del campo dell'industria chimica e mineraria, della gestione e dell'agricoltura. Altri settori, interessanti sono quelli del turismo artigianato e commercio, mentre una grossa fetta finanziaria viene destinata alla pubblica istruzione (circa 400 milioni), alla sanatoria (circa 3 miliardi) e mezzi, ai lavori pubblici (1 miliardo) e mezzi, ecc.



Un'azione di Roberto Bellego durante i mondiali

Premi per i goal (e per i pali) a Bettega e Rossi

A Oliveto Terme, domani, sarà premiato anche Giovan Battista Fabbri, l'allenatore del Vicenza

OLIVETO TERME — Paolo Rossi, Roberto Bellego e Giovan Battista Fabbri, domenica 9 luglio, a Oliveto Terme, una manifestazione sportiva organizzata dalla SS Taccola in collaborazione con la Pro Loco, ricevevano un premio per essere risultati «per omnia seculorum» il miglior atleta del mondo del calcio nella stagione 1977-78. A Paolo Rossi, il giocatore azzurro, un premio di 10 milioni, a Roberto Bellego, il giocatore per omnia seculorum, un premio di 5 milioni, a Gianpiero Fabbri, il giocatore per omnia seculorum, un premio di 5 milioni.

Il premio sarà consegnato a Bruno Pizzi della Pro Loco. La manifestazione, giunta alla sua XIII edizione, avrà inizio alle 10, con un ricevimento presso il parco degli Ulivi. Alle 12,30 il programma prevede la gara di calcio, con una partita tra una squadra rappresentativa francese di Le

Due Val, con la SS Taccola Rossa, Roberto Bellego e Giovan Battista Fabbri, domenica 9 luglio, a Oliveto Terme, una manifestazione sportiva organizzata dalla SS Taccola in collaborazione con la Pro Loco, ricevevano un premio per essere risultati «per omnia seculorum» il miglior atleta del mondo del calcio nella stagione 1977-78. A Paolo Rossi, il giocatore azzurro, un premio di 10 milioni, a Roberto Bellego, il giocatore per omnia seculorum, un premio di 5 milioni, a Gianpiero Fabbri, il giocatore per omnia seculorum, un premio di 5 milioni.

Il premio sarà consegnato a Bruno Pizzi della Pro Loco. La manifestazione, giunta alla sua XIII edizione, avrà inizio alle 10, con un ricevimento presso il parco degli Ulivi. Alle 12,30 il programma prevede la gara di calcio, con una partita tra una squadra rappresentativa francese di Le

OFFERTA - PRIMATO!
(E' QUASI INCREDIBILE)
DELLO
SPENDIBENE-EDILIZIO
di Pisa

ALCUNI PREZZI E ARTICOLI

- L. 2.300 mq. piastrelle ceramica rivolo sc. cantiere
- L. 1.500 mq. parquet rovere ed eucalipto (in fornitura)
- L. 1.500 mq. (tagli di moquette ad esaurimento)
- L. 28.500 N. 1 vasca bianca cm. 170 x 70
- L. 38.500 N. 1 serie apparecchi sanitari bianchi 4 pezzi vetrochina
- L. 39.500 N. 1 serie rubinetterie per bagno (vasca-lavabo bidet)
- L. 48.000 N. 1 serie apparecchi sanitari colorati
- L. 59.000 N. 1 porta laccata compreso inballe e serratura
- L. 55.000 N. 1 forno da pane in refrattario
- L. 135.000 N. 1 grill da giardino con girarrosto elettrico
- L. 88.000 N. 1 caminetto interno
- L. 46.800 N. 1 serie accessori di cristallo pezzi dieci per arredo bagno

(prezzi I.V.A. esclusa)

(PER FORTUNA C'E' LO SPENDIBENE!)

SPENDIBENE-EDILIZIO
DELLA
SEPPA-PAVIMENTI
PISA - Via Aurelia Nord - Madonna dell'Acqua
Tel. (050) 890.705 (2 linee)

ESTATE

semaforo rosso

L'abbigliamento giovane classico casuals

UOMO - DONNA - RAGAZZO

Negozi a: PIOMBINO
CECINA
GROSSETO
PORTOFERRAIO
VENTURINA

SUGLI SCHERMI

Livorno GRAN GUARDIA: (Chiuso per ferie) GRANDE: Il diluvio dello stato il bene di Baccanti METROPOLITAN: Concerto con orchestra MODERNO: Un mio giorno di lavoro (VM 14) JOLLY: Un mio giorno di lavoro (VM 14) SARGENTI: La bella notte e la notte sul caminetto LAZZERI: (Chiuso per ferie) 4 MORI: (Chiuso per ferie) AURORA: L'impugnatura del piano di so	San Vincenzo CENTRALE: La stanza del terrore VERDI: Gruppo teatro TIRRENO: L'arcangelo va verso il continente portavo	Pisa ARISTON: (Chiuso per ferie) ASTRA: CIA (gruppo teatralino) TEATRO ITALIA: Un tranquillo week end OLIMPIA: (Chiuso per ferie) MIGNON: La partita fissa s'io TEATRO NUOVO: Le donne vanno in guerra TEATRO ODEON: I ragazzi di...
Portoferraio (Elba) PISTRA: (Chiuso per ferie) ASTRA: (Chiuso per ferie) GOLDONI: L'unico indizio resta sparso sulla scia (VM 14)	Grosseto EUROPA 1: Uno spara tra EUROPA 2: La bamboccia MARRACINI: (Chiuso per ferie) MODERNO: L'impugnatura del piano di so ARDENZA: (Chiuso per ferie) SPLENDOR: (Chiuso per ferie)	Carrara SUPERCINEMA: La stanzetta GARIBOLDI: (Chiuso per ferie) LUX: La stanza del terrore VITTORIA: (Chiuso per ferie) OLIMPIA: (Chiuso per ferie) ARENA PARADISO: Gruppo teatralino ODEON: (Chiuso per ferie)
Rosignano ARENA SOLVAY: (Chiuso per ferie) TEATRO ASTRA: (Chiuso per ferie) CINEMA ROSIGNANO MARITTIMO: (Chiuso per ferie)	Castiglione CINEMA CASTIGLIONECELLO: (Chiuso per ferie) ASTRA: (Chiuso per ferie) LA PINETA: (Chiuso per ferie) CASTELLO: (Chiuso per ferie)	Marina di Grosseto ARISTON: (Chiuso per ferie)
Camaiore MODERNO: (Chiuso per ferie)	Castiglione della Pescaia ROMA: Il figlio dello scicco	Viareggio CENTRALE: (Chiuso per ferie) EDEN: (Chiuso per ferie) OLIO: (Chiuso per ferie) ODEON: (Chiuso per ferie) POLITEAMA: (Chiuso per ferie) SUPERCINEMA: (Chiuso per ferie) GOLDONI: (Chiuso per ferie) GARDEN ESTIVO: (Chiuso per ferie) CRISTALLO: (Chiuso per ferie)
Piombino METROPOLITAN: Autopsia di un mostro ODEON: (Chiuso per ferie) SERPICO: (Chiuso per ferie)	Massa ASTOR: (Chiuso per ferie) GUGLIELMI: (Chiuso per ferie) MAZZINI: (Chiuso per ferie) STELLA AZZURRA (Marina): (Chiuso per ferie) ARENA (Marina): (Chiuso per ferie)	Donoratico CINEMA ETRUSCO (Marina di Castagneto): (Chiuso per ferie) ARISTON: (Chiuso per ferie)
	Lido di Camaiore NUOVO TIRRENO: (Chiuso per ferie) GARDINO ESTIVO: (Chiuso per ferie) CRISTALLO: (Chiuso per ferie)	

Sull'applicazione della legge dell'aborto conferenza stampa al Cardarelli

Pochi medici lavorano anche per gli altri: la Regione si sbrighi

L'assessorato deve delimitare i confini dell'obiezione e fare convenzioni con personale medico e infermieristico esterno all'ospedale - Volgari provocazioni contro i sanitari che applicano la legge

«Lavoriamo nel rispetto della legge, eppure ci trattano come se fossimo dei fuorilegge». Sono arrivate le stanchezze di questo mese di superlavoro che comincia a farsi sentire», Guglielmo Magli, primario al Cardarelli, e Sergio Sonnino, aiuto al San Paolo, «due dei generali impolemitani che fin dal primo momento hanno agito in favore della legge per il loro reparto», esprimono in questo modo la loro indignazione per alcune manifestazioni suntuose apparsi sulle mura della città. In cui i loro nomi vengono additati all'opinione pubblica come quelli di «assessori di stoffa», nel corso di una conferenza stampa svoltasi al Cardarelli.



I professori Magli e Sonnino durante la conferenza stampa al Cardarelli

Una provocazione evidente da parte di qualcuno che non ha potuto «mandar giù» il fatto innegabile che comunque, nonostante i numerosi difficoltà, la legge dell'aborto sta avendo attuazione anche nella nostra città.

Ma ovviamente nel corso dell'incontro non si è parlato solo del contenuto di questo squallido manifesto, le provocazioni, smentite e smentite, l'occasione per discutere con i due sanitari della situazione dell'aborto a Napoli, ad un mese dall'entrata in vigore della legge, ma ce n'è stata anche una.

«La situazione è molto difficile», dice il professor Sonnino. «Al San Paolo metà del reparto è stato chiuso da un primo per mancanza di personale paramedico. Certo è il primo anno che questa deviazione è stata presa, e comunque una volta che si è chiusa una sala, non si può più tornare indietro».

Ma, continua Sonnino, «non si può tornare indietro».

«Ma siamo nell'impossibilità di pendolare altre. Andiamo a meno di 1000 al periodo del

le ferie con le consuetudine di tutti possono facilmente immaginarsi che si tratti di una situazione che si verifica non solo da Napoli, ma da tutta l'Italia meridionale».

La richiesta dei due medici di un aumento di personale è stata accolta da un primo per mancanza di personale paramedico. Certo è il primo anno che questa deviazione è stata presa, e comunque una volta che si è chiusa una sala, non si può tornare indietro».

«Ma siamo nell'impossibilità di pendolare altre. Andiamo a meno di 1000 al periodo del

le ferie con le consuetudine di tutti possono facilmente immaginarsi che si tratti di una situazione che si verifica non solo da Napoli, ma da tutta l'Italia meridionale».

La richiesta dei due medici di un aumento di personale è stata accolta da un primo per mancanza di personale paramedico. Certo è il primo anno che questa deviazione è stata presa, e comunque una volta che si è chiusa una sala, non si può tornare indietro».

«Ma siamo nell'impossibilità di pendolare altre. Andiamo a meno di 1000 al periodo del

le ferie con le consuetudine di tutti possono facilmente immaginarsi che si tratti di una situazione che si verifica non solo da Napoli, ma da tutta l'Italia meridionale».

La richiesta dei due medici di un aumento di personale è stata accolta da un primo per mancanza di personale paramedico. Certo è il primo anno che questa deviazione è stata presa, e comunque una volta che si è chiusa una sala, non si può tornare indietro».

«Ma siamo nell'impossibilità di pendolare altre. Andiamo a meno di 1000 al periodo del

le ferie con le consuetudine di tutti possono facilmente immaginarsi che si tratti di una situazione che si verifica non solo da Napoli, ma da tutta l'Italia meridionale».

La richiesta dei due medici di un aumento di personale è stata accolta da un primo per mancanza di personale paramedico. Certo è il primo anno che questa deviazione è stata presa, e comunque una volta che si è chiusa una sala, non si può tornare indietro».

«Ma siamo nell'impossibilità di pendolare altre. Andiamo a meno di 1000 al periodo del

le ferie con le consuetudine di tutti possono facilmente immaginarsi che si tratti di una situazione che si verifica non solo da Napoli, ma da tutta l'Italia meridionale».

La richiesta dei due medici di un aumento di personale è stata accolta da un primo per mancanza di personale paramedico. Certo è il primo anno che questa deviazione è stata presa, e comunque una volta che si è chiusa una sala, non si può tornare indietro».

«Ma siamo nell'impossibilità di pendolare altre. Andiamo a meno di 1000 al periodo del

le ferie con le consuetudine di tutti possono facilmente immaginarsi che si tratti di una situazione che si verifica non solo da Napoli, ma da tutta l'Italia meridionale».

La richiesta dei due medici di un aumento di personale è stata accolta da un primo per mancanza di personale paramedico. Certo è il primo anno che questa deviazione è stata presa, e comunque una volta che si è chiusa una sala, non si può tornare indietro».

«Ma siamo nell'impossibilità di pendolare altre. Andiamo a meno di 1000 al periodo del

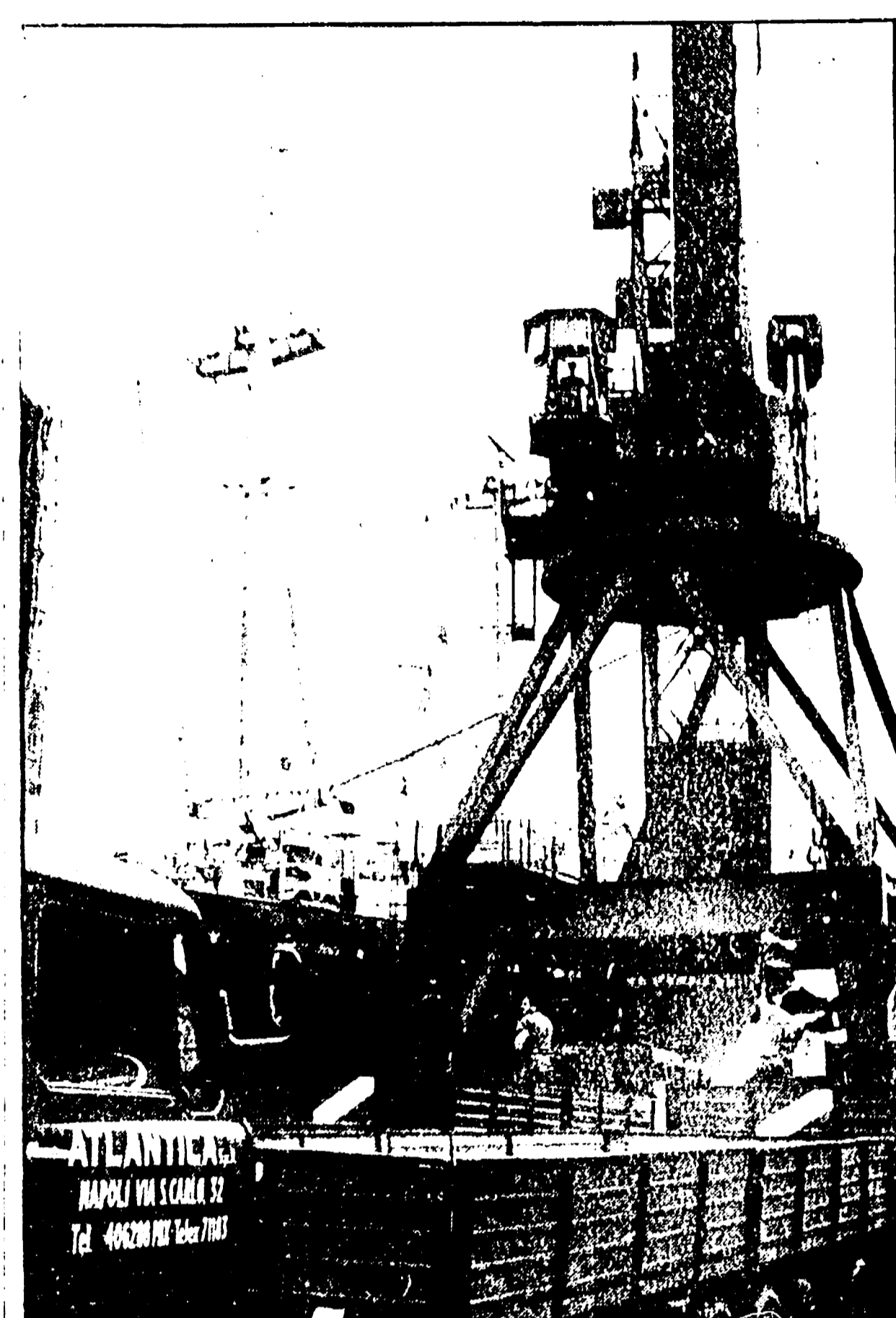
I VERI MALI CHE MINANO IL PORTO / 3

Da quattro anni il Consorzio con le pastoie

L'ente non riesce ad avere un ruolo neppure con la fine delle gestioni commissariarie

Le opinioni dell'ente che la direzione del problema portuale è stata in un biennio passato, sotto il governo di Antonio Di Lorenzo, e la Compagnia portuale, l'azione sanitaria di queste due istituzioni, che ha fatto sì che, in un periodo di crisi, l'ente non riuscisse a svolgere il suo ruolo. L'ente non riesce ad avere un ruolo neppure con la fine delle gestioni commissariarie.

Le opinioni dell'ente che la direzione del problema portuale è stata in un biennio passato, sotto il governo di Antonio Di Lorenzo, e la Compagnia portuale, l'azione sanitaria di queste due istituzioni, che ha fatto sì che, in un periodo di crisi, l'ente non riuscisse a svolgere il suo ruolo. L'ente non riesce ad avere un ruolo neppure con la fine delle gestioni commissariarie.



Si lavora a scattare una nave, le potenzialità del porto vanno ben oltre i traffici effettivi

Le opinioni dell'ente che la direzione del problema portuale è stata in un biennio passato, sotto il governo di Antonio Di Lorenzo, e la Compagnia portuale, l'azione sanitaria di queste due istituzioni, che ha fatto sì che, in un periodo di crisi, l'ente non riuscisse a svolgere il suo ruolo. L'ente non riesce ad avere un ruolo neppure con la fine delle gestioni commissariarie.

Le opinioni dell'ente che la direzione del problema portuale è stata in un biennio passato, sotto il governo di Antonio Di Lorenzo, e la Compagnia portuale, l'azione sanitaria di queste due istituzioni, che ha fatto sì che, in un periodo di crisi, l'ente non riuscisse a svolgere il suo ruolo. L'ente non riesce ad avere un ruolo neppure con la fine delle gestioni commissariarie.

La situazione è molto difficile, dice il professor Sonnino. «Al San Paolo metà del reparto è stato chiuso da un primo per mancanza di personale paramedico. Certo è il primo anno che questa deviazione è stata presa, e comunque una volta che si è chiusa una sala, non si può tornare indietro».

Ma, continua Sonnino, «non si può tornare indietro».

«Ma siamo nell'impossibilità di pendolare altre. Andiamo a meno di 1000 al periodo del

Con Nadia nelle corsie del secondo policlinico

Una donna di nome Nadia è stata trovata in una corsia del secondo policlinico. La notizia ha scatenato un'ondata di polemiche e discussioni sulla gestione dell'ospedale e sulla sicurezza dei pazienti.

La notizia della morte di Nadia ha scatenato un'ondata di polemiche e discussioni sulla gestione dell'ospedale e sulla sicurezza dei pazienti. Le autorità sanitarie stanno indagando sulle circostanze della morte.

Le autorità sanitarie stanno indagando sulle circostanze della morte di Nadia. La morte è stata registrata il giorno successivo al suo ricovero.

La morte di Nadia ha scatenato un'ondata di polemiche e discussioni sulla gestione dell'ospedale e sulla sicurezza dei pazienti. Le autorità sanitarie stanno indagando sulle circostanze della morte.

Le autorità sanitarie stanno indagando sulle circostanze della morte di Nadia. La morte è stata registrata il giorno successivo al suo ricovero.

La morte di Nadia ha scatenato un'ondata di polemiche e discussioni sulla gestione dell'ospedale e sulla sicurezza dei pazienti. Le autorità sanitarie stanno indagando sulle circostanze della morte.

Le autorità sanitarie stanno indagando sulle circostanze della morte di Nadia. La morte è stata registrata il giorno successivo al suo ricovero.

Ben quattro consigli rischiano lo scioglimento: è legittimo?

La nuova normativa non darebbe potere al prefetto in caso di mancata deliberazione del bilancio preventivo - I casi dei Comuni di Gragnano e di Monte di Procida

Un quarto consiglio comunale della provincia di Napoli, in particolare il Comune di Casandrino, si appresta a rischiare lo scioglimento. La notizia è stata annunciata dal prefetto di Napoli, che ha informato i sindaci della situazione.

Il prefetto di Napoli ha informato i sindaci della situazione. La notizia è stata annunciata dal prefetto di Napoli, che ha informato i sindaci della situazione.

La notizia è stata annunciata dal prefetto di Napoli, che ha informato i sindaci della situazione. Il prefetto di Napoli ha informato i sindaci della situazione.

Il prefetto di Napoli ha informato i sindaci della situazione. La notizia è stata annunciata dal prefetto di Napoli, che ha informato i sindaci della situazione.

La commissione programmazione sui progetti di settore

Il governo ha istituito una commissione per la programmazione dei progetti di settore. L'obiettivo è di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle gestioni pubbliche.

Il governo ha istituito una commissione per la programmazione dei progetti di settore. L'obiettivo è di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle gestioni pubbliche.

L'obiettivo è di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle gestioni pubbliche. Il governo ha istituito una commissione per la programmazione dei progetti di settore.

Il governo ha istituito una commissione per la programmazione dei progetti di settore. L'obiettivo è di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle gestioni pubbliche.

L'obiettivo è di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle gestioni pubbliche. Il governo ha istituito una commissione per la programmazione dei progetti di settore.

Sterramenti e «rustici» abusivi in via Petrarca

Carabinieri e vigili urbani intervenuti ieri mattina in via Petrarca 50 per un controllo disposto dalla VII sezione penale della procura. Sono stati individuati numerosi sterramenti e abusivi.

Carabinieri e vigili urbani intervenuti ieri mattina in via Petrarca 50 per un controllo disposto dalla VII sezione penale della procura. Sono stati individuati numerosi sterramenti e abusivi.

Sono stati individuati numerosi sterramenti e abusivi. Carabinieri e vigili urbani intervenuti ieri mattina in via Petrarca 50 per un controllo disposto dalla VII sezione penale della procura.

Carabinieri e vigili urbani intervenuti ieri mattina in via Petrarca 50 per un controllo disposto dalla VII sezione penale della procura. Sono stati individuati numerosi sterramenti e abusivi.

Sono stati individuati numerosi sterramenti e abusivi. Carabinieri e vigili urbani intervenuti ieri mattina in via Petrarca 50 per un controllo disposto dalla VII sezione penale della procura.

PICCOLA CRONACA

Una donna di nome Nadia è stata trovata in una corsia del secondo policlinico. La notizia ha scatenato un'ondata di polemiche e discussioni sulla gestione dell'ospedale e sulla sicurezza dei pazienti.

La seduta del consiglio comunale

Il consiglio comunale si è riunito per discutere i punti all'ordine del giorno. Sono presenti tutti i consiglieri.

Il consiglio comunale si è riunito per discutere i punti all'ordine del giorno. Sono presenti tutti i consiglieri.

In una fabbrichetta di via D. Mari

Cade dalle scale e resta uccisa una donna di 29 anni. L'incidente è avvenuto durante un'attività lavorativa.

Cade dalle scale e resta uccisa una donna di 29 anni. L'incidente è avvenuto durante un'attività lavorativa.

Una drammatica rapina ieri a Castellammare

Sanguinosa rapina ieri a Castellammare di Stabia. Due malviventi che avevano rubato dalla cassa della compagnia portuale.

Sanguinosa rapina ieri a Castellammare di Stabia. Due malviventi che avevano rubato dalla cassa della compagnia portuale.

Sterramenti e «rustici» abusivi in via Petrarca

Carabinieri e vigili urbani intervenuti ieri mattina in via Petrarca 50 per un controllo disposto dalla VII sezione penale della procura.

Carabinieri e vigili urbani intervenuti ieri mattina in via Petrarca 50 per un controllo disposto dalla VII sezione penale della procura.

PICCOLA CRONACA

Una donna di nome Nadia è stata trovata in una corsia del secondo policlinico. La notizia ha scatenato un'ondata di polemiche e discussioni sulla gestione dell'ospedale e sulla sicurezza dei pazienti.

Per lo sviluppo dell'agricoltura

Sciopero nelle zone interne e corteo massiccio a Palermo

PALERMO - Sciopero generale, ieri, per tutta la giornata nei 45 comuni delle zone interne della provincia di Palermo. Folte delegazioni di braccianti, artigiani, zingari, pescatori, allevatori, donne, provenienti da decine di paesi delle Madonie e delle zone di Corleone e Lercara hanno sfollato ieri per le vie del centro di Palermo.

Il corteo partì alle 10, in piazza Massimo. Subito dopo, partecipando alla manifestazione hanno sfollato lungo via Maqueda e via Vittorio Emanuele. In piazza Indipendenza, davanti a Palazzo d'Orleano, sede del governo regionale, dove s'è svolto il corteo, si sono incontrati i rappresentanti del governo regionale. La vertenza delle zone interne che mira ad ottenere interventi della Regione e dello Stato per un progetto centrato sul rilancio dell'agricoltura, si richiede l'attuazione anche in Sicilia, dell'agguadagnolo, un intervento della Regione in merito alla coltivazione in corso di parte della Cassa per il Mezzogiorno del progetto speciale per le zone interne al quale è stata finora interdetta l'entrata e della Sicilia, interventi a breve termine per il 1978, il 1979 e il 1980, e la possibilità di un intervento di finanziamento, in quadro del programma di emergenza, uno dei principali punti dell'accordo tra i partiti, autonomi.

I sindacati hanno denunciato che molte leggi nazionali non sono state ancora recepite in Sicilia e a richiesta di attuazione della legge regionale. La vertenza, a causa della mancanza di fondi, in parte, della produzione di foraggi, alla qualità dei prodotti mediterranei, alla creazione di fattorie coltivate, alle industrie di trasformazione ed agli impianti. L'obiettivo è di aumentare la produzione di prodotti agricoli, ad un progetto di forestazione e difesa del suolo.



La manifestazione di ieri per le zone interne a Palermo

SARDEGNA - Da oggi in vacanze anticipate gli oltre 1000 operai e tecnici

«Ferie senza ritorno» alla SNIA Viscosa

Di fronte alla gravissima decisione i lavoratori hanno deciso di rispondere con l'assemblea permanente - Deciso uno sciopero generale per la prossima settimana - «E' una vera provocazione, non si risolve tutto con i licenziamenti»

Dalla nostra redazione
CAGLIARI - La direzione dell'ENI, a Palermo, ha deciso di licenziare 1000 operai e tecnici della Filati Indistri, in provincia di Cagliari, in seguito alla mancata integrazione di quattro anni, che a partire da oggi, sabato, saranno mandati in ferie anticipate. Si tratta di ferie senza ritorno. Una volta a casa i lavoratori riceveranno le lettere di licenziamento.

Quello che si sta tramutando in un vero e proprio dramma, è un fatto di cronaca, reale, di licenziamenti di massa. Di fronte alla gravissima decisione della SNIA i lavoratori hanno deciso di rispondere con l'assemblea permanente di licenziamento. La fabbrica è stata chiusa e gli operai sono partiti per le ferie anticipate. Uno sciopero generale è in corso in tutti i comuni del centro-sud, compreso il centro di Cagliari, per i prossimi giorni della prossima settimana. È stato deciso dall'assemblea dei consigli di fabbrica delle amministrazioni locali dei partiti autonomi e delle organizzazioni sindacali convocata a Villacidro dal presidente del corteo comprensorio con il compagno Marco Deu.

Dove erano arrivati la SNIA, Licenziati gli operai e chiusi gli stabilimenti per esercitare una forma di

Sciopero della direzione della SNIA per la Filati Indistri, in provincia di Cagliari, in seguito alla mancata integrazione di quattro anni, che a partire da oggi, sabato, saranno mandati in ferie anticipate. Si tratta di ferie senza ritorno. Una volta a casa i lavoratori riceveranno le lettere di licenziamento.

Quello che si sta tramutando in un vero e proprio dramma, è un fatto di cronaca, reale, di licenziamenti di massa. Di fronte alla gravissima decisione della SNIA i lavoratori hanno deciso di rispondere con l'assemblea permanente di licenziamento. La fabbrica è stata chiusa e gli operai sono partiti per le ferie anticipate. Uno sciopero generale è in corso in tutti i comuni del centro-sud, compreso il centro di Cagliari, per i prossimi giorni della prossima settimana. È stato deciso dall'assemblea dei consigli di fabbrica delle amministrazioni locali dei partiti autonomi e delle organizzazioni sindacali convocata a Villacidro dal presidente del corteo comprensorio con il compagno Marco Deu.

Dove erano arrivati la SNIA, Licenziati gli operai e chiusi gli stabilimenti per esercitare una forma di

I nuovi numeri telefonici dell'Unità di Palermo

PALERMO - A partire dalla prossima settimana cambiano i numeri telefonici della redazione siciliana dell'Unità di Palermo. Il nuovo numero della redazione è 484794; il nuovo numero dell'Istituto Gramsci, 484795.

Lunedì a Pescara convegno su «credito alle imprese minori»

PESCARA - Si svolgerà lunedì a Pescara, presso l'Hotel Singhiettoni in piazza Duca d'Aosta, il convegno del PCI su «credito alle imprese minori».

Verranno discusse, in particolare, le proposte dei comunisti per la definizione del credito di credito, il settore con riferimento specifico alla istituzione del medio credito regionale, infine le questioni attinenti agli compiti diretti della Regione in materia di politica industriale fra i quali la politica di sviluppo, la formazione professionale, le scelte infrastrutturali.

La relazione al convegno sarà tenuta dal consigliere regionale, Giorgio Mascari, e dal segretario provinciale, l'onorevole Guido Cappelloni.

Incendio doloso alla pretura di Teramo: pochi i danni

TERAMO - Un incendio doloso che ha provocato danni per 10 milioni di lire, è scoppiato nella pretura di Teramo. Il pirame ha fatto fuoco ai documenti affissi in una bacheca esposta nell'atrio, provocando la distruzione della bacheca e dei documenti, tutti in copia, quindi recuperabili. L'allarme è stato dato da una passante. Delle indagini si occupa la squadra mobile della questura.

Si uccide gettandosi dal bastione Saint Remy

CAGLIARI - Uno sconosciuto dell'apparente età di 35-40 anni si è ucciso gettandosi dal bastione di Saint Remy nel centro di Cagliari. Il cadavere, dopo aver scavalcato il parapetto dello storico bastione che delimita il «castello» si è lanciato nel vuoto sfaccendosi sul marciapiede del viale Regina Elena dopo un volo di oltre 30 metri. La morte è stata istantanea. Sul posto si trovano pattuglie della questura per regolare il traffico e piantonare il cadavere in attesa del magistrato.

Roberto Consiglio

Difficoltà nel Nuorese per l'inadeguatezza dell'acquedotto del '52

Si ricomincia presto quest'anno l'acqua c'è solo 4 ore al giorno

I disagi maggiori a Gavoi, Orani, Sarule, Oniferi, Orotelli; migliore la situazione a Dorgali, Oliena e Nuoro città - Le difficoltà che incontra il Consorzio - I soldi che non arrivano mai



Dal nostro corrispondente
NUORO - L'acqua in otto dei 17 comuni serviti dal Consorzio per l'acquedotto sul Rio Gavassan arriva e il resto del Consorzio, con il governo di Gavoi, Orani, Sarule, Oniferi, Orotelli, il ramo occidentale dell'acquedotto realizzato nel '52, gli abitanti l'acqua la vedono per quattro ore al giorno un paio al mattino e un paio al pomeriggio. A Dorgali, a Oliena e a Nuoro il servizio è regolare, ma qualche settimana fa, si fa sentire un po' di meno. La quota arriva per otto ore giornaliere a Nuoro città grazie ad alcune operazioni di disinquinamento delle tubature effettuate nei mesi scorsi. Il Consorzio, che ha in mano la gestione del servizio, ha un bilancio che non è dei migliori. Il Consorzio, che ha in mano la gestione del servizio, ha un bilancio che non è dei migliori.

Il Consorzio, che ha in mano la gestione del servizio, ha un bilancio che non è dei migliori. Il Consorzio, che ha in mano la gestione del servizio, ha un bilancio che non è dei migliori.

Giovedì 13 a Cagliari

Per aborto e consultori manifestazione di donne

Il Pci: «Bisogna battere i tentativi di chi vuole rendere inoperante la nuova legge» - Impegni

Dalla nostra redazione
CAGLIARI - Una giornata di mobilitazione per il diritto all'aborto e per i consultori è stata indetta dal Pci per giovedì 13 luglio. Da un'ora e mezza, dalle 10 alle 12, si svolgono a Cagliari le iniziative di mobilitazione. Le iniziative di mobilitazione si svolgono a Cagliari, dalle 10 alle 12, si svolgono a Cagliari le iniziative di mobilitazione.

Le iniziative di mobilitazione si svolgono a Cagliari, dalle 10 alle 12, si svolgono a Cagliari le iniziative di mobilitazione.

Il piano tessile prevede anche la chiusura della ex Lanerossi

L'ENI «smantella» un pezzo per volta l'industria tessile della Capitanata

Altri 707 operai si aggiungerebbero ai mille già minacciati di licenziamento. Una ferma risposta dei sindacati e dei lavoratori contro questa logica assurda

Dal nostro corrispondente
FOGGIA - Sono le più drammatiche le conseguenze della smantellatura della Capitanata. La tutta la Capitanata si sta svuotando, a vari livelli, un ampio movimento contro l'assurda decisione dell'ENI di chiudere la ex Lanerossi, oggi Fintandina, che conta 707 dipendenti. Questa volta è stata la stessa Lanerossi a chiedere che l'ENI ha presentato all'attenzione dei sindacati e del governo e che prevede la chiusura di 707 posti di lavoro. La chiusura della ex Lanerossi, oggi Fintandina, che conta 707 dipendenti.

La chiusura della ex Lanerossi, oggi Fintandina, che conta 707 dipendenti.

Foglia - Sono le più drammatiche le conseguenze della smantellatura della Capitanata. La tutta la Capitanata si sta svuotando, a vari livelli, un ampio movimento contro l'assurda decisione dell'ENI di chiudere la ex Lanerossi, oggi Fintandina, che conta 707 dipendenti.

La chiusura della ex Lanerossi, oggi Fintandina, che conta 707 dipendenti.

PUGLIA - Critiche al lavoro dell'assessorato sui piani di settore e lo stralcio

I tecnici agricoli hanno lavorato bene ma il risultato politico delude tutti

Giornate decisive per lo sviluppo dell'economia agricola pugliese - Rischia di rimanere tutto com'era, con la vecchia politica d'intervento - Nessuna fase di confronto

Dalla nostra redazione
BARI - Giornate decisive per lo sviluppo dell'economia agricola pugliese. Rischia di rimanere tutto com'era, con la vecchia politica d'intervento. Nessuna fase di confronto.

Giornate decisive per lo sviluppo dell'economia agricola pugliese. Rischia di rimanere tutto com'era, con la vecchia politica d'intervento. Nessuna fase di confronto.

Bari: il 12 riunione tra i partiti

Bari: il 12 riunione tra i partiti

Mentre continua il dibattito a distanza fra le forze politiche sulle dimissioni del sindaco e della giunta e sulle possibilità di risolvere presto la crisi senza ulteriore aggravio dei problemi cittadini, un incontro è fissato per il 12 luglio prossimo. Alla riunione parteciperanno i partiti dell'Intesa programmatica, con l'intento di compiere una verifica sul programma e sulle scelte da compiere.

Bari - Mentre continua il dibattito a distanza fra le forze politiche sulle dimissioni del sindaco e della giunta e sulle possibilità di risolvere presto la crisi senza ulteriore aggravio dei problemi cittadini, un incontro è fissato per il 12 luglio prossimo. Alla riunione parteciperanno i partiti dell'Intesa programmatica, con l'intento di compiere una verifica sul programma e sulle scelte da compiere.

La riunione del Pci e di altre forze politiche viene dunque accolta e, al di là delle dichiarazioni dei singoli rappresentanti dei partiti, l'incontro apre notevoli possibilità di uscire dalla situazione di stallo creatasi in questi giorni.

Italo Palasciano

PUGLIA - Le proposte dei sindacati

«Piano '78»: occorre migliorare la dotazione finanziaria

Alcune opere da includere nel provvedimento - Centralità dell'irrigazione

Dalla nostra redazione

BARI - Il 18 luglio prossimo si svolgerà la riunione del Comitato delle regioni meridionali per la predisposizione del «Piano '78» degli interventi straordinari previsti dalla legge 183 per le infrastrutture industriali e per i progetti 5785 di irrigazione.

Quali saranno le richieste che in quella sede faranno i rappresentanti pugliesi? Quali saranno le posizioni della Puglia nel Comitato?

Lunedì scorso una delegazione della segreteria della federazione sindacale unitaria si è incontrata con il presidente della giunta Rotolo e con altri esponenti della giunta e del consiglio regionale.

«Venti anni di arte in Abruzzo»

Chiederà il 3 settembre la 20ª edizione del «Premio Vasto» '78

VASTO - Il 29 luglio si è aperta la 20ª edizione del «Premio Vasto». Si intitola «Venti anni di arte in Abruzzo» e mira a collocare quale indagine storico-documentaria dei momenti più rappresentativi della partecipazione regionale alle vicende evolutive dell'arte dal '58 ad oggi.

La scelta dei vari artisti rimasti ed operanti in Abruzzo è solo a due artisti abruzzesi operanti fuori dalla regione. Claudio Verna e Pietro Casella, è stata riservata una sezione separata e stata curata dal critico Giuseppe Rosato, al quale è stata affidata la responsabilità del coordinamento e della direzione della manifestazione che si chiuderà il 3 settembre.

L'AQUILA - Attribuiti gli incarichi della nuova amministrazione comunale

Un'eredità pesante, ma la nuova giunta è già al lavoro

La soluzione dei problemi accumulati in 30 anni richiede la collaborazione attiva di tutta la cittadinanza - Omaggio alla memoria del primo sindaco laico e del compagno Ventura, fondatore del PCI - Un manifesto dei comunisti

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA - Subito dopo la creazione della nuova giunta di sinistra che ha posto fine alla crisi del comune dell'Aquila, con un doveroso atto di omaggio ai valori della Resistenza e alle tradizioni del Partito Comunista italiano, il neo eletto hanno reso omaggio a Saccarò dei 9 martiri aquilani, alle tombe Ventura, primo fondatore del partito comunista dell'Aquila e del socialista Carlo Chiarica, che 22 anni fa nel 1956 fu il primo sindaco laico dell'Aquila con una giunta comunistica.

Una delegazione composta da Carlo Vero sindaco assessore comunista, Domenico D'Asciano e Enrico Centonze, ha accompagnato dal segretario della federazione comunista Alvaro Giovannitti, e da altri dirigenti della federazione dell'Aquila, si è portata al cimitero dove ha deposto garofani di fiori sulle tombe dell'avvocato Chiarica e dell'avvocato Piero Ventura.

La stessa delegazione si è recata poi in piazza 9 Martiri per deporre fiori sulla lapide che ricorda il sacrificio dei nove giovani aquilani trucidati barbaramente dai nazifascisti il 28 settembre 1943. La nuova giunta comunale ha svolto la sua prima riunione il 6 luglio per le attribuzioni delle competenze ai singoli componenti la giunta.

In sociali: Giovanni Guliani del PSI all'Urbanistica Romano Ferraruto del PSI, e i interventi sul territorio Vittorio Corti del PSI, alla sicurezza sociale e al personale Enrico Centonze del PCI; all'ambiente Mario Badiu del PRI; alla promozione culturale Domenico Asciano del PCI e alla promozione sociale Carlo Iannini del PRI.

Per mattina intanto su tutti i muri dell'Aquila è stato affisso un manifesto di firma della federazione del PCI dell'Aquila e della federazione giovanile comunista aquilana dal titolo: «I comunisti di una nuova giunta comunale, una tensione di massa per contribuire alla risoluzione dei fondamentali problemi».

Aspirando che la DC sappia manifestare orientamenti positivi per realizzare nei fatti l'annunziata volontà di un sereno e civile confronto che faccia salvo l'impegno unitario a difesa delle istituzioni, i comunisti aquilani chiamano i giovani, le donne e tutti i cittadini aquilani ad esprimere la più ampia iniziativa di massa a sostegno del non facile mandato della nuova giunta.

Ermanno Arduini

BARI - La denuncia del PCI

Riorganizzazione degli ospedali: stringere i tempi delle nomine

Molti consigli d'amministrazione hanno esaurito il loro mandato - Pratiche clientelari

Dalla nostra redazione

BARI - Una fra le più difficili situazioni che le forze politiche hanno il compito di affrontare è risolvere e quella della organizzazione igienico-sanitaria degli ospedali di Bari e provincia. Infatti oltre alle disfunzioni attribuibili al tipo di strutturazione che la riforma tende a superare, c'è in partenza una responsabilità precisa in ordine alla loro corretta amministrazione.

Questa situazione riguarda almeno il 50 per cento degli ospedali provinciali e 10 zonali. Consigli di amministrazione che hanno esaurito il loro mandato o commissari rappresentanti la prova di una volontà di collaborazione che in questo modo assicura alla D.M. e alla crisi una di quelle vie di uscita e di sviluppo che il paese si è dato nel corso di questa crisi.

1) del finanziamento del progetto esecutivo del sistema irriguo salentino a Valle di Grottole;

2) del finanziamento delle opere di costruzione dell'aduttore del Sini da Grottole alla Montepiano;

3) del finanziamento, eventualmente per stralci organici, del progetto dell'aduttore Priolo-Celone (in provincia di Foggia) e della relativa rete di distribuzione.

Il movimento sindacale ha registrato con soddisfazione come è stato in un comunicato emesso al termine dell'incontro - che il presidente della giunta regionale ha manifestato su queste impostazioni il suo impegno a sostenere in sede di comitato delle regioni meridionali.

Il consigliere comunista Giacomo Princigliani ha dichiarato: «La Puglia propone l'incisione nel piano della Cassa per il 1978 di opere di riequilibrio settoriale a favore del Salento: vi sono opere bloccate, come lo scivolo sulla diga dell'Occhito e la stessa diga del Leone, e la stessa diga del Leone, e lo stesso carattere di estrema urgenza e perciò è necessario che il piano della Cassa per il 1978 sia varato al più presto».

Una delle decine di manifestazioni per lo sviluppo del Sangro



Una delle decine di manifestazioni per lo sviluppo del Sangro

Bomba contro la casa di un costruttore di Gioia Tauro

GIOIA TAURO - Un attentato è stato compiuto l'8 notte contro l'abitazione del costruttore edile Francesco Priomallo, di 43 anni, in via Trento, nel centro di Gioia Tauro. Alcuni sconosciuti hanno fatto esplodere una forte carica di tritolo nei pressi del cancello della abitazione del costruttore. Il risultato è stato diverso, un piccolo di cemento abbattuto e tutti i vetri della zona sono andati in frantumi sono rimaste danneggiate in seguito alla esplosione.

Avranno la condizionale se riportano il bottino

SASSARI - Condannati a pene variabili tra i 10 ed i 15 mesi di reclusione tre giovani sassaresi, rei confessi di uno scippo ai danni di una casalinga, hanno ottenuto la condizionale a patto che restituiscono entro dieci giorni alla parte lesa il bottino dell'impresa ladresca.

Detenuto del «Fornelli» ingoia chiudi: non è grave

BARI - Un detenuto nel carcere di «Fornelli» Giovanni Russo, di 17 anni, di Terlizzi (Bari) è stato ricoverato nella tarda serata di ieri nella clinica di patologia chirurgica del «Politecnico» per avere incrociato alcuni chiodi. Ad accertare e stato un medico di guardia, che ha riferito che il detenuto aveva dichiarato di sentirsi male. Suoi motivi del gesto non si sono appresi, particolari.

Oggi l'appuntamento per centinaia di persone nel parco archeologico di Siracusa

Dalla nostra redazione

PALERMO - L'apertura è fissata per oggi, 8 luglio, e questa data, emblematica della partecipazione del Sud ad un grande moto popolare e nazionale democratico - 16 anni fa cinque vittime a Palermo e Catania segnarono l'apice della scelta alla battaglia contro il governo Tanzi - offre un ramo connotato del taglio politico del festival meridionale che si apre a Siracusa.

Illustrando ieri a Palermo ai giornalisti il segno di questo appuntamento della stampa comunista, Michele Fagnola, della segreteria regionale del PCI, ha osservato come la scelta di Siracusa e della Sicilia dimostra l'attenzione nazionale del Partito nei confronti di un'area esemplare della crisi meridionale. Al festival, Mezzogiorno e ristretti industriali. Il festival, inoltre, si colloca nel contesto della grande iniziativa politica e di massa espressa in questi giorni dal Partito in Sicilia con la manifestazione dei giovani con quella delle donne e con il concentramento regionale di Catania dei giorni scorsi e col prossimo importante appuntamento del 12 luglio a Palermo sulla questione di una nuova politica urbanistica.

Ad una settimana dal grande successo del festival palermitano di Siracusa, si è dimostrato la possibilità concreta di riacquistare, o almeno di valorizzare per un

e. la.

Al festival meridionale lo sfondo è la crisi siciliana

Protagonista di questi 15 giorni con la festa dell'Unità è il Mezzogiorno - Il Sud come occasione per rispondere alla crisi del Paese

«Se l'asse territoriale del festival sarà la scoperta, sarà, in fondo, il filo rosso delle iniziative: iniziative politiche, delle tribune e dei dibattiti e il Mezzogiorno, anzitutto una approfondita riflessione sulle modificazioni che la crisi ha apportato al panorama sociale e politico della regione, il Sud come occasione, insomma, per rispondere in maniera nuova alla crisi generata dal Paese».

«In questo senso la festa dell'Unità è stata detta - può diventare un momento importante del dibattito sul Sud, non soltanto in quanto al festival si fa a Siracusa, sullo sfondo del grande dramma della crisi della Sicilia, ma anche in quanto a chi la organizza, che vedono minacciate le loro posizioni».

«L'Unità è stata detta - può diventare un momento importante del dibattito sul Sud, non soltanto in quanto al festival si fa a Siracusa, sullo sfondo del grande dramma della crisi della Sicilia, ma anche in quanto a chi la organizza, che vedono minacciate le loro posizioni».

Questa sera concerto di Bennato al Teatro greco

ORE 19 - Dibattito su «Un nuovo movimento della gioventù del Mezzogiorno per il lavoro e la democrazia» con Ferdinando Adornato, direttore de «La Città futura», Gianni Parisi, segretario regionale del PCI, Maria Grazia Giannarino, segretaria regionale della FGCI e Maria Lorini della segreteria nazionale della CGIL.

ORE 21 - Al Teatro greco concerto con Edoardo Bennato.

Sono trascorsi cinque anni dal «lieto annuncio» della DC: e ancora se ne parla

Le campane suonarono a festa «nel Sangro arriverà la Fiat...»

Un lustro di lotte, di vertenze, tra accordi, marce indietro, entusiasmi smorzati - Intanto impegni seri non ce ne sono e l'economia di tutta la zona risente di questo clima di incertezza - E i giovani per primi

Nostro servizio

PAGLIETA (CI) - Sono trascorsi ormai cinque anni da quel giorno del maggio 1973 quando la DC della zona fece suonare a festa - in proprio onore - le campane del Sangro annunciando alla popolazione la «promessa» venuta dalla FIAT. Cinque anni di lotte, di vertenze, nel corso dei quali i protagonisti di questa vicenda, i lavoratori metalmeccanici del gruppo, le popolazioni del Sangro hanno continuato il confronto e lo scontro il tema del controllo degli investimenti e del loro spostamento al Sud non è questione riconducibile a nessuna manovra di nessun notabile. E se è così arrivati, nel corso di questo anno, ad un accordo, strappato dalla FIAT, che precedeva l'impegno dell'azienda torinese alla costruzione di una sta-

bitamento di ricambi industriali nel Sangro.

I tempi, da allora, sono alteramente cambiati. Gli ultimi tentativi di «revival» del colonialismo politico della DC (manifesti in cui si richiedeva a scatti enormi la «partenza» del «subordinato» vengono accolti con ironico distacco da una opinione pubblica che ha sempre giudicato di cattivo gusto e politicamente non nobili tali tentativi. Ma non è solo questo il segno dei tempi.

Questa lunga vicenda della FIAT del Sangro si va arricchendo di protagonisti nuovi e, probabilmente, di forme nuove di lotta, di controllo, di intervento da parte degli enti locali, dei disoccupati, delle categorie sociali. I primi a muoversi, dopo i sindacati e le forze politiche, sono stati i giovani. Prima di tutti per chi deve il rispetto degli impegni e dei tempi (troppo) lunghi di questa zona.

Il dibattito avviene, prima di tutto, nelle forme spontanee che caratterizzano le abitudini di una popolazione «controllata» e «annunciata» e mai realizzata. E poi per discutere, già da ora, sul collocamento. Il tema di un collocamento secondo giustizia, di una qualificazione seria e di un lavoro, dunque, per il quale non bisogna andare a rimangiare nessuno sta diventando, in questi giorni, fra i più dibattuti nella valle.

Questo suo «controllo» fare non è di tutto disinteressato in un lungo percorso di «sistema» in comune e pacifico. Le scoperte, i rischi, le difficoltà del medico, come è detto nei confronti della amministrazione popolare, più volte, è stata costretta a rilevare inadempienze contrattuali come ad esempio il mancato rispetto dell'orario di ambulatorio e l'insorgere contro certe abitudini, di non essere chiaramente rivolte a creare «difficoltà» ed a gettare d'arbitrio verso l'amministrazione popolare.

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Che cosa hanno chiesto i giovani, oltre al rispetto dei tempi per l'insediamento? Un controllo democratico sul collocamento, l'annullamento e poi costi in qualunque professione gestiti dalla Regione, rispetto della legge sulla parità dei diritti fra uomo e donna al momento delle assunzioni; lavoro, nella fase della realizzazione delle infrastrutture e della fab-

brica Stessa, per imprese a manodopera della zona.

Temi, come si vede, che - insieme a quello dell'equilibrio del territorio e a tanti altri - sono di grande rilievo e sui quali, con ogni probabilità, si dovrà tornare singolarmente per cercare le implicazioni sul piano della politica, della democrazia, sul piano culturale, anche, per la vita nuova che questi giovani vogliono avere e per l'originalità dell'esperienza che può essere condotta in questo lembo di Sud se il movimento si sviluppa in tutte le sue potenzialità.

Su tutte queste richieste l'amministrazione comunale di Paglieta ha manifestato il suo assenso, insieme a quello delle forze politiche della maggioranza, mentre si attende ancora la posizione della minoranza democristiana che tarda ad essere espressa.

Una dimostrazione del rispetto dell'impostazione da cui gli amministratori hanno annunciato la loro costituzione in tema dei disoccupati a questa fase della lotta viene anche un documento dei piccoli imprenditori di Paglieta che hanno proprie le richieste dei giovani disoccupati ritenendole adeguate alle necessità di sviluppo di tutte le forme di economia d'oltrevalle.

Ci sono dunque oggi nel Sangro, le condizioni per la costruzione di un largo movimento di «movimenti» che sappia fare dell'annuncio della FIAT un momento importante della lotta di emancipazione delle popolazioni meridionali.

Nando Cianci

CARDETO (RC) Crociata di un medico contro il Comune

Un «don Chisciotte» in camice bianco

Nostro servizio

CARDETO (RC) - Il medico cardiologo don Mario Giuglietta, continua la sua aspramente battaglia contro l'amministrazione comunale con una vera e propria montagna di carte bollate, che ha il solo obiettivo di far sì che la realizzazione di importanti opere di interesse generale (il dottor Giuglietta è un democristiano col solo merito di portare la lotta politica a livelli di scontro di rendere perennemente apriti i suoi rapporti con l'amministrazione popolare di Cardeto, con la sua apparentemente esaltata battaglia, un sistematico attacco anticomunista).

Questo suo «controllo» fare non è di tutto disinteressato in un lungo percorso di «sistema» in comune e pacifico. Le scoperte, i rischi, le difficoltà del medico, come è detto nei confronti della amministrazione popolare, più volte, è stata costretta a rilevare inadempienze contrattuali come ad esempio il mancato rispetto dell'orario di ambulatorio e l'insorgere contro certe abitudini, di non essere chiaramente rivolte a creare «difficoltà» ed a gettare d'arbitrio verso l'amministrazione popolare.

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

REGGIO - Per il posto di inserimenti nelle colonie marine

Pesanti discriminazioni nelle assunzioni

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA - La mancanza di una giusta «corrente» nella assunzione di assenti o inserimenti nelle colonie marine e montane, certe da enti ed organizzazioni, senza iacere un'impia discriminazione nella scelta di persona e consentendo di discriminazione di merito, che il candidato più basso e detentore opera incontrato ai danni di centinaia e centinaia di ragazzi anche quando si rivolgono a uffici di collocamento, ed è un elenco di ragazzi che hanno da «lavorare» solo un pezzo per coprire i vuoti nei centri.

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».

«Significativa - a questo proposito - è l'iniziativa di 150 giovani del comune di Paglieta (CI) che l'11 giugno oltre che su quello di Alessia, la Fiat si dovrà prendere il controllo delle iniziative che hanno sottinteso una petizione nella quale sono state formulate richieste precise e validate e stato richiesto un incontro con l'amministrazione comunale. L'incontro, naturalmente (Paglieta è retta da otto anni da una giunta di sinistra), è stato subito ed è stato anche a mobilitare altre categorie e forze sociali».